

Repertorio n. 82387

Raccolta n.36763

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria di "SERVIZI ITALIA S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro. Il giorno di lunedì ventidue del mese di aprile

(22 aprile 2024)

alle ore dieci e minuti quarantadue,

in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B,

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma,

è presente il signor:

Dott. Roberto Olivi, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui oltre;

comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara che è stata convocata in questi luogo, giorno e ora l'assemblea ordinaria e straordinaria ("Assemblea") della società:

- "SERVIZI ITALIA S.p.A.", con sede legale in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B, capitale sociale di euro 31.809.451,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese dell'Emilia: 08531760158 (R.E.A. 185104), partita i.v.a. n. 02144660343 ("Società" o "Servizi Italia");

qui convocata per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno oltre trascritto.

==,==

Il sottoscritto Dott. Roberto Olivi ("Presidente"), sopra generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto sociale e premette quanto segue:

- ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia"),



convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, come successivamente modificato e da ultimo prorogato dal Decreto Legge n. 215 del 30 dicembre 2023, convertito con Legge di conversione 23 febbraio 2024 n. 18, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), individuato nella società Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 (d'ora in avanti il "Rappresentante Designato"), che interviene in persona della propria dipendente/incaricata dott.ssa Marta Sanalidro;

- gli Amministratori, i Sindaci, il Rappresentante Designato, nonché gli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali dovranno conferire delega al Rappresentante Designato), potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia.

Il Presidente, dopo avere rivolto un cenno di saluto agli intervenuti, conferisce al sottoscritto Notaio l'incarico di Segretario dell'Assemblea, invitandolo a redigere il relativo verbale, e dichiara che:

a) per il Consiglio di Amministrazione:

- sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea, oltre a sé medesimo, i Consiglieri Ilarja Eugeniani (*Chief Financial Officer*), Antonio Aristide Mastrangelo e Michele Magagna;

- intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16.6 dello Statuto sociale, i Consiglieri Umberto Zuliani e Benedetta Pinna, mentre ha giustificato la sua assenza il Consigliere Anna Maria Fellegara;

b) per il Collegio Sindacale sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea il Presidente Antonino Girelli e il Sindaco effettivo Gianfranco Milanese mentre interviene me-

diante un sistema di audio-video conferenza. il Sindaco effettivo Elena Iotti;

c) sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea i consulenti legali della Società, Avv. Simone Gerardi, Avv. Matteo Falco e Dott.ssa Francesca Bruno dello "Studio Legale GLG & Partners";

d) intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza:

- il dott. Luca Pasquini in rappresentanza della società "DELOITTE & TOUCHE S.p.A.";
- alcuni Dirigenti e dipendenti della Servizi Italia, nonché altri collaboratori e consulenti;
- la dott.ssa Marta Sanalidro per conto del Rappresentante Designato.

Il Presidente comunica inoltre che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 11.2 dello Statuto sociale e dell'articolo 125-bis del TUF, mediante pubblicazione, in data 8 marzo 2024, dell'avviso sul sito *internet* della Società nonché tramite il sistema di diffusione e di stoccaggio *eMarket Storage*; l'estratto dell'avviso è stato altresì pubblicato in data 8 marzo 2024 sul quotidiano "*Italia Oggi*";

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente;

- nei termini di legge non sono pervenute richieste di integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, né sono state presentate nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF;

- non risulta sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del TUF;

- nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF entro il termine della record date indicato nell'avviso di convocazione;

- è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, il sito



internet della Società e il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, la seguente documentazione:

(i) dall'8 marzo 2024 la Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto quattro della parte ordinaria dell'odierna Assemblea;

(ii) dal 22 marzo 2024 la Relazione illustrativa degli Amministratori sui punti uno, due, tre e cinque della parte ordinaria, nonché sul punto uno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea, recante altresì la proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della Società per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per gli esercizi 2024-2032;

(iii) dal 28 marzo 2024, la Relazione Finanziaria Annuale 2023, le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, la Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023, la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di Sostenibilità 2023 con la relativa relazione della Società di Revisione;

(iv) dal 29 marzo 2024 le liste di candidati presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione, corredate della documentazione prevista dal vigente Statuto sociale e dalle disposizioni applicabili;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico, sempre in data 28 marzo 2024, presso la sede sociale, nel rispetto dei termini di legge, i prospetti riepilogativi degli ultimi bilanci delle società controllate e collegate, unitamente alle situazioni contabili delle società controllate extra-UE predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società a partire dall'8 marzo 2024 i moduli di delega o subdelega per l'intervento ed il voto in Assemblea tramite il Rappresentante Designato dalla Società, unitamente alle informazioni sul capitale sociale.

Considerato che l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato e che i documenti relativi ai vari punti all'ordine del giorno sono stati messi a disposizione del pubblico, con le modalità ed entro i termini di legge, il Presidente propone all'Assemblea di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi ai vari punti all'ordine del giorno, limitandosi a dare lettura delle sole proposte di deliberazione contenute nei documenti già pubblicati; non riscontrando opinioni di segno contrario, il Presidente dispone l'omissione della lettura della suddetta documentazione.

Il Presidente comunica quindi che:

- ad oggi il capitale sociale della Società risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) suddiviso in numero 31.809.451 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A." – segmento Euronext STAR Milan;
- la Società, alla data odierna, detiene numero 2.612.434 (due milioni seicentododicimila quattrocentotrentaquattro) azioni proprie, prive del diritto di voto ai sensi di legge.

Il Presidente fornisce quindi le seguenti informazioni utili per lo svolgimento della presente Assemblea:

- a) in considerazione delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato si potrà rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci rappresentati e il numero delle azioni ordinarie rispettivamente portate;
- b) verrà redatto l'elenco nominativo dei partecipanti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza e l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, con-



trario, si saranno astenuti o dichiarati non votanti e il relativo numero di azioni possedute (l'elenco, inoltre, viene come oltre allegato al presente verbale ai sensi di legge);

c) il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse per conto proprio o di terzi in relazione alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno della presente Assemblea e in particolare di non rientrare in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi indicate dall'art. 135-*decies* del TUF. Tuttavia, ha dichiarato espressamente che, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto ricevute;

d) è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 13 (tredici) dello Statuto sociale in ordine al rilascio delle deleghe, che risultano conformi a quanto previsto dalla normativa vigente (le deleghe vengono acquisite agli atti sociali);

e) la situazione delle partecipazioni rilevanti, superiori al 5 per cento del capitale sociale (tenuto conto della qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1 del TUF) alla luce della situazione a Libro Soci, della situazione risultante dalle comunicazioni ricevute ai sensi della vigente normativa e delle ulteriori informazioni in possesso della Società è la seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	% sul capitale sociale
Coopservice SCPA	Aurum S.p.A.	19.854.269	62,42%
Servizi Italia S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	2.612.434	8,21%
Everest S.r.l.	Everest S.r.l.	1.600.016	5,03%

Il Presidente richiede quindi formalmente al Rappresentante Designato di dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e

regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, comunque, saranno computate ai sensi di legge ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Non si registra alcun intervento per dichiarare che vi sono situazioni di carenza di legittimazione di voto.

Il Presidente conclude precisando che i dati dei partecipanti all'Assemblea verranno raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente, constatato che sono intervenuti tramite delega al Rappresentante Designato n. 6 (sei) aventi diritto di voto portatori di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni ordinarie pari al 67,931826 per cento circa del capitale sociale (l'elenco dei soci intervenuti per delega, con indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "A"), dichiara che l'Assemblea ordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sui seguenti argomenti

all'ordine del giorno:

«PARTE ORDINARIA

1. Bilancio separato al 31 dicembre 2023; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023;

1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2023 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio.

2. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio



1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

2.1. approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2.2. voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3. nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;

4.4. determinazione del compenso in termini complessivi dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2032 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica degli articoli 2 e 11 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.».

Il Presidente ricorda che:

- prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto al voto presenti tramite il Rappresentante Designato, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni in mancanza del conferimento delle relative istruzioni di voto al Rappre-

sentante Designato;

- l'elenco nominativo dei partecipanti che, per ciascuna votazione, avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti e il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata al verbale come parte integrante dello stesso;

- ai sensi della normativa vigente il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea. Il verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet*, presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* all'indirizzo www.emarkestorage.com, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

=,=,=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

«1. Bilancio separato al 31 dicembre 2023; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023:

1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2023 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio.».

Il Presidente, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori, omette la lettura della documentazione inerente al presente argomento all'ordine del giorno, elencata in precedenza, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini



di legge e invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2023 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2023.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 che registra un utile netto di esercizio pari ad euro 3.415.507,00 (tre milioni quattrocentoquindicimila cinquecentosette/00);*

DELIBERA

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato all'unanimità il Bilancio separato al 31 dicembre 2023, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dispone inoltre l'allegazione al verbale sotto la lettera "C", in un solo plico, del fascicolo di Bilancio 2023 composto da Bilancio separato al 31 dicembre 2023 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione), Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con la Relazione della Società di Revisione) e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: *Report di Sostenibilità 2023*.

=,=,=.

Il Presidente invita quindi il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla destinazione del risultato di esercizio, contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2023.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023, che registra un utile netto di esercizio pari ad euro 3.415.507,00 (tre milioni quattrocentoquindicimila cinquecentosette/00);



DELIBERA

1) di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 3.415.507,00 (tre milioni quattrocentoquindicimila cinquecentosette/00) come segue:

(i) euro 954.283,53 (novecentocinquantaquattromila duecentoottantatre/53) a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;

- euro 469.845,00 (quattrocentosessantanovemila ottocentoquarantacinque/00) a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;

- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio:

(ii) di destinare euro 372.078,00 (trecentosettantaduemila settantotto/00) della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Ègli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di destinazione dell'utile, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n.

21.608.741 (ventuno milioni seicentottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "D".

=.=.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea:

«2. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

2.1. approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2.2. voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.»

Egli, richiamato quanto già condiviso all'apertura dei lavori dell'Assemblea in ordine all'omissione della lettura della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della seguente proposta di deliberazione relativa alla "Prima Sezione" della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenuta nella Relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con



delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di approvare la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A. illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

a) il voto favorevole di n. 21.563.860 (ventuno milioni cinquecentosessantatremila ottocentosessanta) azioni pari al 99,792302 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,790733

per cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 44.881 (quarantaquattromila ottocentoottantuno) azioni pari allo 0,207698 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,141093 per cento dell'intero capitale sociale);

c) nessuna astensione.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "E".

Il Presidente invita il notaio verbalizzante a dare lettura della seguente proposta di deliberazione relativa alla "Seconda Sezione" della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenuta nella Relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle mag-



gioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

a) il voto favorevole di n. 19.963.844 (diciannove milioni novecentosessantatremila ottocentoquarantaquattro) azioni pari al 92,387817 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,760731 per cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 44.881 (quarantaquattromila ottocentoottantuno) azioni pari allo 0,207698 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,141093 per cento dell'intero capitale sociale);

c) l'astensione di n. 1.600.016 (unmilionesecentomilasedici) azioni pari al 7,404485 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,030002 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "F"

=,=,=

Il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea:

«3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.».

Il Presidente, richiamato quanto dichiarato all'apertura dei lavori assembleari circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori, cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, riportata nella Relazione illustrativa degli Amministratori, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014 e del Capo II del Regolamento delegato 2016/1052;*
- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*

DELIBERA

- a) di revocare la precedente autorizzazione al riacquisto di azioni proprie assunta in data 20 aprile 2023, per quanto non utilizzato;*
- b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie del valore unitario di Euro 1 entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 del codice civile corrispondente al 20% del capitale sociale pro tempore e pertanto, alla data odierna, per massime n. 6.361.890 azioni ordinarie tenuto conto delle azioni tempo per tempo detenute dalla Società e dalle sue controllate e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti*



dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, stabilendo che:

- *gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 18 mesi dall'odierna Assemblea;*
- *il programma di riacquisto potrà essere coordinato da un ente di investimento che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto delle azioni di Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza da quest'ultima;*
- *gli acquisti potranno essere effettuati in conformità con le disposizioni dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99, delle prassi di mercato ammesse e/o delle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza di volta in volta applicabili, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato od eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati od eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare nei termini individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le diverse modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014; (vi) con le diverse modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente e/o dalle linee guida dell'Autorità di Vigilanza;*
- *il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere superiore del 20% od inferiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati sul mercato Euronext Milan nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto (o all'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministra-*

zione);

• gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;

• per gli acquisti effettuati sul mercato si applicheranno, comunque le ulteriori condizioni di cui all'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, ossia:

- non verranno acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;

- i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo di Servizi Italia S.p.A.;

- il volume medio giornaliero sarà calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi:

(i) nel corso del mese precedente il mese della comunicazione al mercato del volume medio giornaliero di azioni da acquistare. Tale volume sarà fisso e si applicherà per tutta la durata del programma;

(ii) nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto, quando il volume non è indicato nel programma;

c) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, stabilendo che:

• la cessione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, e fuori borsa quale corrispettivo di partecipazioni o aziende, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici e comunque sotto ogni altra forma



di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia, con la prescrizione che:

- in caso di alienazione in borsa e/o ai blocchi, il prezzo di cessione di ciascuna azione non potrà essere inferiore o superiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati sul mercato Euronext Milan nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione;

- in caso di disposizione effettuata per l'acquisto di partecipazioni o aziende, il corrispettivo per azione non potrà essere inferiore del 15% della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni registrati sul mercato Euronext Milan nei 90 giorni precedenti la data di alienazione;

- il prezzo della cessione, nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, non potrà essere inferiore al 90% del costo medio ponderato di acquisto e comunque non potrà essere inferiore al minore dei prezzi di acquisto;

• i predetti limiti di prezzo potranno essere derogati sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o per il Gruppo; sia nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci e/o (iv) ad un'offerta pubblica di vendita o di scambio;

• l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo;

(d) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente al fine di provvedere a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori speciali o intermediari specializzati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità

competenti.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di acquisto di azioni proprie, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

- a) il voto favorevole di n. 19.971.457 (diciannove milioni novecentosettantunomila quattrocentocinquantesette) azioni pari al 92,423048 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,784664 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) il voto contrario di n. 37.268 (trentasettemila duecentosessantotto) azioni pari allo 0,172467 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,117160 per cento dell'intero capitale sociale);
- c) l'astensione di n. 1.600.016 (unmilione seicentomilasedici) azioni pari al 7,404485 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,030002 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "G".

==,==

Il Presidente passa alla trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno



dell'Assemblea:

«4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.4. determinazione del compenso in termini complessivi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.».

Egli, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori con riguardo al presente punto all'ordine del giorno, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, contenuta nella Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea di Servizi Italia S.p.A.

(i) esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

(ii) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto sociale riguardo alla dimensione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) tenuto conto degli Orientamenti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. e policy in materia di diversità;

DELIBERA

di determinare in 7 (sette) i componenti del Consiglio di Amministrazione.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situa-

zioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentototomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "H".

==

Il Presidente invita ora il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla determinazione della durata del Consiglio di Amministrazione, contenuta nella Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea di Servizi Italia S.p.A.

(i) esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

(ii) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto sociale riguardo alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di determinare la durata del Consiglio di Amministrazione in un periodo di n. 3 (tre) esercizi



(2024, 2025, 2026), con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di determinare in 3 esercizi (2024, 2025 e 2026) la durata del Consiglio di Amministrazione, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentoottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "I".

==.=

Il Presidente ricorda che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e dell'art. 15 dello Statuto sociale, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti e dà atto che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'art. 15.3 dello Statuto sociale, sono state presentate, entro il 28 marzo 2024, le seguenti due liste e precisamente:

- **Lista n. 1** presentata dall'Azionista di maggioranza "Aurum S.p.A.", titolare di n. 19.854.262 azioni pari al 62,42% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A.

Candidati:

1. Roberto Olivi
2. Ilaria Eugeniani
3. Michele Magagna
4. Roberta Labanti *
5. Umberto Zuliani
6. Benedetta Pinna *
7. Simona Salvarani *

* Dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance

- **Lista n. 2** presentata dall'Azionista Everest S.r.l., titolare di n. 1.600.016 azioni pari al 5,03% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A., che ha attestato l'assenza di rapporti di collegamento con il Socio di maggioranza.

Candidati:

1. Antonio Aristide Mastrangelo *
2. Arianna Sansone
3. Marcello Scalmati

* Dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance.

Egli segnala che le liste di candidati presentate sono corredate da tutta la documentazione richiesta dalle disposizioni statutarie e di legge vigenti e che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna.

Le liste, con la documentazione di corredo, sono state messe a disposizione del pubblico nei



termini di legge presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* sin dal 29 marzo 2024.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto sociale, all'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si procederà con i seguenti criteri:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo di presentazione, gli Amministratori da eleggere tranne uno (la "Lista di Maggioranza");
- dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza"), viene tratto il consigliere in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.

Il candidato eletto al primo posto della Lista di Maggioranza risulta eletto presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto diversamente disposto, in caso di parità di voti, verrà eletto il candidato più anziano di età.

Qualora all'esito del procedimento di cui sopra il Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente che oggi riserva al genere meno rappresentato i due quinti degli Amministratori eletti, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista e secondo l'ordine progressivo. Si farà luogo a tale procedura di sostituzione sino a che non si assicuri il rispetto del criterio inerente all'equilibrio tra i generi. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta procedura non permetta di conseguire il predetto risultato, la sostituzione avverrà con deliberazione assunta dall'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno

rappresentato.

Il Presidente invita ora il Rappresentante Designato a esprimere il voto relativo alle liste di cui è stata data lettura allo scopo di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e chiede di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla presente votazione sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Presidente invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente comunica i seguenti risultati:

- favorevoli alla Lista 1: n. 19.854.269 (diciannove milioni ottococinquantaquattromila duecentosessantanove) azioni pari al 91,880730 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,416258 per cento dell'intero capitale sociale);
- favorevoli alla Lista 2: n. 1.754.472 (un milione settecentocinquantaquattromila quattrocen-tosettantadue) azioni pari all'8,119270 per cento del capitale sociale presente (e pari a 5,515568 per cento dell'intero capitale sociale);
- nessun voto contrario o di astensione.

Il Presidente proclama pertanto eletti componenti del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. per gli esercizi 2024-2025-2026, in carica sino all'Assemblea chiamata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, i seguenti candidati:

1. **OLIVI ROBERTO**, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. LVO RRT 61C24 H223D, con la carica di Presidente, tratto dalla lista n. 1



2. **EUGENIANI ILARIA**, nata a San Secondo Parmense (PR) il giorno 29 giugno 1970, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. GNN LRI 70H69 I153A, tratta dalla lista n. 1;

3. **MAGAGNA MICHELE**, nato a Ferrara (FE) il giorno 16 luglio 1973, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. MGG MHL 73L16 D548C, tratto dalla lista n. 1;

4. **LABANTI ROBERTA**, nata a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 3 maggio 1974, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. LBN RRT 74E43 H223B, tratta dalla lista n. 1 e dichiaratasi in possesso dei requisiti di indipendenza;

5. **ZULIANI UMBERTO**, nato a Reggio Emilia (RE) il giorno 15 marzo 1970, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. ZLN MRT 70C15 H223U, tratto dalla lista n. 1;

6. **PINNA BENEDETTA**, nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 3 novembre 1982, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. PNN BDT 82S43 A703B, tratta dalla lista n. 1 e dichiaratasi in possesso dei requisiti di indipendenza;

7. **MASTRANGELO ANTONIO ARISTIDE**; nato a San Severo (FG) il giorno 17 aprile 1943, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. MST NNR 43D17 I158N, tratto dalla lista n. 2 e dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza.

Il Presidente dà atto che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulta conforme al criterio di equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 15.1 dello statuto sociale, e rispetta le disposizioni anche regolamentari tempo per tempo vigenti in ordine alla numerosità dei componenti aventi i requisiti di indipendenza.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "L".

Il Presidente infine ringrazia i componenti del Consiglio di Amministrazione che terminano oggi il loro mandato e formula i migliori auguri ai Consiglieri neoeletti.

Il Presidente, a conclusione del quarto punto all'ordine del giorno, passa alla trattazione della determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ricorda che gli articoli 17.10 e 17.11 dello Statuto sociale prevedono rispettivamente che agli Amministratori spetti un compenso, per il periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea, in termini complessivi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile all'atto della nomina. Tale compenso può essere anche formato da una parte fissa e una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nell'ambito della determinazione complessiva effettuata dall'Assemblea.

Egli rende noto che:

- l'Azionista di maggioranza "Aurum S.p.A.", unitamente alla lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ha depositato la seguente proposta di deliberazione per la determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui dà lettura il notaio verbalizzante.

«L'Assemblea degli Azionisti

- tenuto conto di quanto previsto dalla Politica in materia di Remunerazione 2024-2026 approvata dall'odierna Assemblea

DELIBERA

a) di stabilire:

- in massimi Euro 595 migliaia il compenso complessivo lordo annuale fisso per il Consiglio di Amministrazione, da ripartirsi da parte del Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, tra gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e quelli partecipanti a Comitati endoconsiliari;

- che il compenso complessivo lordo variabile annuale per ciascun Amministratore esecutivo



sia pari ad un massimo del 30% della rispettiva componente monetaria complessiva lorda annuale fissa secondo quanto previsto dalla Politica in materia di remunerazione di volta in volta applicabile e sia legato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con l'applicabile Piano Management By Objectives della Società;

- che il compenso complessivo lordo variabile di medio-lungo periodo per ciascun Amministratore esecutivo sia pari ad un massimo del 95% della rispettiva componente monetaria complessiva lorda annuale fissa secondo quanto previsto dalla Politica in materia di remunerazione di volta in volta applicabile e sia legato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con l'applicabile Piano Long Term Incentive Cash della Società;

b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di riconoscere agli Amministratori i benefici non monetari e le ulteriori indennità contemplate dalla Politica in materia di Remunerazione 2024-2026 approvata dall'Assemblea."

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta formulata dall'Azionista di maggioranza "Aurum S.p.A." in ordine alla determinazione dei compensi per i componenti del

Consiglio di Amministrazione di cui ha dato lettura il notaio verbalizzante, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "M".

=.=.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto argomento all'ordine «5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2032 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.» e, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori, omette la lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori con riguardo al presente punto all'ordine del giorno, in quanto messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che il Collegio Sindacale della Società ha presentato al Consiglio di Amministrazione la propria raccomandazione motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale, il cui testo è riportato quale allegato delle Relazione illustrativa degli Amministratori, contenente due possibili alternative di conferimento ("PriceWaterhouseCoopers S.p.A." e "EY S.p.A.") e la preferenza, debitamente giustificata, espressa dal Collegio Sindacale per "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.".

Il Presidente invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2024-2032 e alla determinazione del relativo corrispettivo, che aderisce alla prima preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, come riportata nella Relazione illustrativa degli amministratori, precisando che, solo per il caso in cui tale proposta non venisse approvata, si procederà a dare lettura e a porre in votazione la proposta alternativa relativa al confe-



rimonto dell'incarico di revisione legale che aderisce alla seconda preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale, come riportata nella Relazione illustrativa degli amministratori.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A.,

- preso atto che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è scaduto l'incarico di revisione legale dei conti della Società conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 aprile 2015 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;

- preso atto della Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi dal 2024 al 2032;

- visti gli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e l'art. 16 del Reg. UE n. 537/2014;

DELIBERA

1) di conferire, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014 e del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A., relativamente al novennio 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2032, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2024- 2032 formulata dalla società di revisione medesima, l'incarico per:

i) la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Servizi Italia S.p.A., ai sensi degli artt. 14, comma 1, lett. a), 16 e 17 del D. Lgs. n. 39/10 e dell'art. 10 del Reg. UE n. 537/2014;

ii) l'attività di verifica nel corso di ciascuno dei nove esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 39/10;

- iii) la revisione legale limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2024 al 30 giugno 2032 della Società;
- iv) l'espressione del giudizio e della dichiarazione richiesti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/2010, inclusa l'espressione del giudizio di conformità della relazione finanziaria annuale alle norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, nonché la verifica ed espressione del giudizio richiesti ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4 del D. Lgs. n.58/1998 e la verifica richiesta dall'art. 123-ter, comma 8-bis del D. Lgs. n. 58/1998;
- v) le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- vi) assistenza nelle attività di interpretazione dei principi contabili IFRS rilevanti, anche in caso di sopravvenute evoluzioni/aggiornamenti;
- vii) la revisione legale dei reporting packages predisposti ai fini del consolidamento, dalle società controllate, direttamente o indirettamente da Servizi Italia S.p.A., selezionate ad ogni esercizio di reporting, sulla base della rilevanza che ciascuna di esse assume ai fini della revisione del bilancio consolidato;
- viii) la revisione legale limitata dei reporting packages semestrali di Servizi Italia S.p.A. e delle società controllate, selezionate ad ogni periodo di reporting, sulla base della rilevanza che ciascuna di esse assume ai fini della revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- ix) le attività di verifica sulle dichiarazioni di carattere non finanziario e sulle informazioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e le relative attestazioni, anche tenuto conto degli adempimenti aggiuntivi previsti dalla Direttiva UE n. 2022/2464 e dall'art. 8 regolamento (UE) 2020/852;
- x) la verifica della traduzione in lingua inglese della relazione finanziaria annuale e seme-



strale di Servizi Italia S.p.A. e della dichiarazione non finanziaria e il rilascio della traduzione delle relative relazioni di audit;

xi) le ulteriori attività previste dalle norme, anche regolamentari, applicabili (a titolo di esempio la sottoscrizione della dichiarazione IVA, dei modelli TR e la predisposizione della Relazione aggiuntiva prevista dall'art 11 del Regolamento UE 537/2014);

- di determinare il corrispettivo spettante alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. in complessivi Euro 198.000,00 oltre IVA per ciascuno dei nove esercizi dal 2024 al 2032, con le seguenti precisazioni:

i) al corrispettivo annuo sopra indicato verranno aggiunte le spese vive, nell'ammontare sostenuto e in ogni caso sino ad un massimo del 7% del corrispettivo (con la sola esclusione dal limite delle eventuali spese di trasferta all'estero del team italiano), nonché il contributo di vigilanza eventualmente dovuto alla Consob;

ii) gli onorari verranno adeguati annualmente, ogni 1° luglio, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente, a partire dal 1° luglio 2026;

iii) il numero delle ore stimate per lo svolgimento delle attività di revisione legale dei conti nei confronti di Servizi Italia S.p.A. ammonta, per ciascuno dei nove esercizi dal 2024 al 2032, a n. 1.554 ore a fronte di un corrispettivo complessivo annuo pari a Euro 93.000,00 oltre IVA, cui si aggiungono per la revisione dei reporting packages delle controllate estere n. 980 ore a fronte di un corrispettivo annuo pari a ulteriori Euro 40.000,00 oltre IVA;

iv) il numero delle ore stimate per lo svolgimento delle attività di revisione della rendicontazione di sostenibilità di Servizi Italia S.p.A. ammonta, per ciascuno dei nove esercizi dal 2024 al 2032, a n. 670 ore a fronte di un corrispettivo complessivo annuo pari a Euro 65.000,00 oltre IVA;

v) per la sottoscrizione dei modelli IVA e TR è previsto un costo aggiuntivo quantificato in

Euro 2.000,00 oltre IVA per ciascun modello;

vi) al verificarsi di circostanze eccezionali od imprevedibili rispetto al momento del conferimento dell'incarico (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, variazioni nella struttura, attività e perimetro di Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti rilevanti nei principi contabili e nei principi di revisione, nuovi orientamenti professionali) il compenso potrà essere adeguato a consuntivo con decisione dell'organo amministrativo in conformità ai criteri indicati nella Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996, dandone successiva comunicazione nel corso della prima Assemblea di approvazione del bilancio, con la precisazione che un aumento del fatturato annuale di Servizi Italia S.p.A. fino al 15% rispetto al fatturato espresso nel bilancio separato al 31.12.2023, non comporterà un aumento degli onorari;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e, se nominato, all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere occorrente per l'espletamento di tutte le formalità inerenti al conferimento del nuovo incarico di revisione a PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e alla esecuzione della presente delibera.»

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di



eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta di conferimento a "PriceWaterhouseCoopers S.p.A." dell'incarico di revisione legale relativo a "Servizi Italia S.p.A." e al Gruppo "Servizi Italia S.p.A.", per gli esercizi 2024-2032, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione il voto favorevole di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentottomila settecentoquarantuno) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 67,931826 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "N".

=.=.=

Il Presidente apre quindi la trattazione della parte straordinaria dell'odierna Assemblea e richiama tutte le comunicazioni e precisazioni effettuate in sede di apertura dei lavori assembleari. Conferma che l'Assemblea è tutt'ora validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo attualmente intervenuti, per mezzo di delega al Rappresentante Designato, n. 6 (sei) aventi diritto di voto portatori di n. 21.608.741 (ventuno milioni seicentottomila settecentoquarantuno) azioni ordinarie pari al 67,931826 per cento circa del capitale sociale (l'elenco dei soci intervenuti per delega, con indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "A").

Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea straordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sul seguente primo ed unico punto all'ordine della parte straordinaria: *«1. Proposta di modifica degli articoli 2 e 11 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.»*.

Il Presidente, richiamato quanto dichiarato all'apertura dei lavori assembleari circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori, cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione di modifica degli articoli 2 e

11 dello Statuto sociale, riportata nella Relazione illustrativa degli Amministratori, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

«L'Assemblea Straordinaria dei Soci di Servizi Italia S.p.A., esaminate le proposte di modifica dello Statuto sociale e preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e della proposta ivi formulata:

DELIBERA

1) di modificare l'articolo 2 dello Statuto che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

“Articolo 2

2.1 La società ha per oggetto:

(a) la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione di centrali di sterilizzazione, unità operative di alta disinfezione e impianti di lavanderia ad uso sanitario, civile ed alberghiero;

(b) la progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento, sterilizzazione, alta disinfezione e logistica di biancheria, dispositivi riutilizzabili e/o monouso e dispositivi medici riutilizzabili e/o monouso in ambito sanitario e socioassistenziale pubblico e privato;

(c) l'acquisizione di contratti in ambito sanitario, civile ed alberghiero con strutture pubbliche e private per le seguenti attività e con facoltà di avvalersi, per l'espletamento dei relativi servizi, anche di fornitori terzi:

(i) lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di biancheria, materasseria, set sterili di teleria per sala operatoria, dispositivi di protezione individuale ed indumenti da lavoro, ivi inclusi i servizi di sartoria e rammendo per i medesimi prodotti;

(ii) lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di strumentario chirurgico, set sterili di strumentario chirurgico, ed attrezzature sanitarie (inclusi dispositivi medici in genere); alta disinfezione



di endoscopi;

(iii) logistica integrata (trasporto, distribuzione con ritiro e consegna, gestione e organizzazione dei guardaroba e dei magazzini) in conto proprio e per terzi di biancheria, materasseria, set sterili di teleria e strumentario chirurgico per sala operatoria, dispositivi di protezione individuale e indumenti da lavoro;

(iv) fornitura, anche a noleggio, di biancheria, materasseria, dispositivi di protezione individuale, indumenti da lavoro, strumentario chirurgico, materiale monouso, calzature professionali, accessori per utilizzo sanitario ed in generale di dispositivi medici;

(d) sviluppo, produzione, commercializzazione (anche tramite piattaforme informatiche di e-commerce) e noleggio di biancheria, dispositivi medici costituiti da set sterili di teleria e strumentario chirurgico per sala operatoria ed articoli e dispositivi sanitari in genere; servizi di consulenza, formazione e supporto tecnico per la gestione di dette forniture;

(e) trasformazione dei prodotti e sottoprodotti tessili derivanti dall'attività di lava-noleggio e sartoria in stracci e pezzame e loro commercio;

(f) attività di recupero di scarti tessili per la produzione di stracci e pezzame e loro commercio;

(g) installazione, manutenzione e riparazione apparecchiature per lavaggio, disinfezione, sterilizzazione, apparecchiature elettromedicali anche per diagnostica, chirurgia ed endoscopia;

(h) commercio, in qualsiasi forma, di strumentazione di misura e di processo, di prodotti di sterilizzazione e di accessori per la profilassi, l'igiene e la diagnosi, nonché la convalida, l'assistenza, la certificazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la formazione in tutti i settori che adottano procedure e strumenti di controllo e di misura di processi termici e di processi di sterilizzazione, nonché acquisto, utilizzo e trasferimento di brevetti e altre opere dell'ingegno umano, ricerche di mercato ed elaborazioni dei dati per conto proprio e per conto di terzi, concessione e ottenimento di licenze di sfruttamento commerciali;

- (i) servizi di ausiliario, anche domiciliare, sia in termini di assistenza alla persona che di supporto alle strutture sanitarie e socio sanitarie, quali: assistenza al malato, trasporto farmaci, materiale biologico, vitto, stoviglie, biancheria, analisi e cartelle cliniche, rifiuti speciali, facchinaggio e piccoli traslochi;
- (j) acquisizione di concessioni, anche mediante forme di partenariato pubblico privato (ppp), per la fornitura "chiavi in mano" e gestione, comprensiva dei servizi ausiliari e di supporto, di strutture sanitarie pubbliche e private (incluse le aree critiche sanitarie, tra cui sale operatorie e piastre di endoscopia);
- (k) le attività di autotrasporto per conto terzi, sia pubblici che privati, di termodisinfezione e di sterilizzazione di rifiuti anche sanitari, sia in ambito pubblico che privato;
- (l) le attività di autotrasporto cose per conto terzi, il servizio di magazzinaggio per conto terzi presso depositi propri e di terzi, sia in ambito pubblico che privato;
- (m) attività di logistica, gestione magazzini, trasporti interni e distribuzione di prodotti, anche farmaceutici, in ambito sanitario e civile, sia pubblico che privato;
- (n) servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione locali, attrezzature e arredi;
- (o) gestione dei servizi economici in ambito sanitario pubblico e privato;
- (p) la gestione e fornitura di servizi di mensa e di vitto in ambito sanitario pubblico e privato;
- (q) la gestione e la manutenzione di impianti termici;
- (r) l'organizzazione e la gestione di corsi, lezioni, seminari, dibattiti e conferenze per la formazione l'aggiornamento il perfezionamento professionale per singole figure professionali o specializzazioni, anche allo scopo di elevare il grado delle prestazioni, nonché' svolgere ricerche nei campi di attività esercitati dalla società.

2.2 Per la realizzazione del presente oggetto la società potrà in via esemplificativa:

- i) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese italiane ed estere di qualsiasi tipo e oggetto;



ii) partecipare in qualsiasi forma alla costituzione e alla gestione di altre società di capitali anche azionarie ovvero cooperative, compresa la sottoscrizione, il versamento, l'acquisto e la cessione di azioni o quote od obbligazioni delle predette società;

iii) assumere la concessione in appalto di lavori, opere, servizi e forniture in Italia e all'estero, sia da privati che dallo stato, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, aziende o società in genere;

iv) stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati;

v) prendere a noleggio, in locazione, anche finanziaria, in affitto, in comodato, costruire, ricostruire e acquistare immobili, impianti macchinari e attrezzature; cedere a noleggio, in affitto, in proprietà, in comodato, in locazione, alienare anche a riscatto a terzi i beni descritti nel presente comma;

vi) dare adesione e partecipazione a enti, raggruppamenti ed organismi economici e consorzi;

vii) contrarre mutui ed accedere a ogni tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali e patti di riservato dominio, anche a titolo gratuito, nel proprio interesse;

viii) assumere partecipazioni in cooperative sociali, ai sensi dell'art. 11 della legge 381/91 a cui potranno essere concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro attività.

2.3 La società potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa e affine a quelle sopraelencate nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale, e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione del proprio oggetto sociale e comunque sia direttamente che indirettamente attinente al medesimo.

La società potrà esercitare la propria attività in territorio nazionale ed internazionale, sia di ambito comunitario che extracomunitario, con la possibilità di istituire, modificare o sopprimere

mere filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

È espressamente esclusa dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal TUF (D. Lgs. 24/2/1998 n. 58), nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi ed ogni altra attività di cui all'articolo 106 TUB (D. Lgs. 1/9/1993 n. 385). È altresì esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali.”;

2) di modificare l'articolo 11 dello Statuto che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

“Articolo 11

11.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci.

11.2 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, della società è convocata, ai sensi di legge, dal Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale purché in Italia o in altro stato membro dell'Unione Europea, mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società nonché con le modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 113ter, comma 3, D.lgs. 58/1998.

11.3 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora ricorrano le condizioni di legge per l'esercizio di tale facoltà. L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due componenti dello stesso.

11.4 I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale



della Società, possono richiedere, nei termini, con le modalità e nei limiti prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Le domande devono essere presentate per iscritto. Dell'integrazione all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di cui al presente comma, viene data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125 ter, primo comma, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione, mettendola a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dai regolamenti della Consob vigenti in materia.

11.5 Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Nello stesso avviso potranno essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo per le eventuali adunanze successive alla prima qualora le precedenti andassero deserte.

11.6 Ai sensi dell'articolo 135 undecies D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Società non designa un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto per la parteci-

pazione all'Assemblea, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente;”

3) di approvare il nuovo testo di Statuto che - modificato e integrato come sopra - si allega al presente verbale con lettera "O";

4) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e, se nominato, all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, procedano a depositare il testo dello Statuto sociale aggiornato e ad eseguire tutti gli adempimenti e le formalità connessi all'esecuzione della presente delibera.»

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di modifica dello Statuto, avendo riportato:



- a) il voto favorevole di n. 19.854.269 (diciannove milioni ottocentocinquantaquattromila duecentosessantanove) azioni pari al 91,880730 per cento del capitale sociale presente (e pari al 62,416258 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) il voto contrario di n. 154.456 (centocinquantaquattromila quattrocentocinquantasei) azioni pari allo 0,714785 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,485566 per cento dell'intero capitale sociale);
- c) l'astensione di n. 1.600.016 (unmilione seicentomilasedici) azioni pari al 7,404485 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,030002 per cento dell'intero capitale sociale).

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "P".

=,=,=

Il voto espresso dagli aventi diritto per tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "Q"; inoltre, ai sensi dell'articolo 125-*quater* del TUF, sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nei tempi previsti dalla normativa vigente il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni.

=,=,=

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore undici e minuti quarantadue circa, dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti.

Il componente dispensa il notaio verbalizzante dalla lettura della documentazione allegata.

Allegati:

"A": elenco soci intervenuti;

- “B”: risultati della votazione sul Bilancio 2023;
- “C”: fascicolo del Bilancio 2023;
- “D”: risultati della votazione sulla destinazione del risultato di esercizio;
- “E”: risultati della votazione sulla Politica di Remunerazione/prima sezione;
- “F”: risultati della votazione sulla Politica di Remunerazione/seconda sezione;
- “G”: risultati della votazione sull’autorizzazione dell’acquisto di azioni proprie;
- “H”: risultati della votazione sulla determinazione del numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- “I”: risultati della votazione sulla determinazione della durata del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- “L”: risultati della votazione di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- “M”: risultati della votazione sul compenso del Consiglio di Amministrazione;
- “N”: risultati della votazione di nomina della società di revisione;
- “O”: Statuto;
- “P”: risultati della votazione per le modifiche allo statuto;
- “Q”: elenco partecipanti con i risultati delle votazioni.

Io Notaio – richiesto – ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al comparente il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio alle ore undici e minuti cinquantacinque circa; consta il presente atto di ventitré fogli per quarantaquattro facciate e fin qui della quarantacinquesima pagina.

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.



Assemblea Ordinaria/Straordinaria

ALLEGATO "A" AL
 N. 82387 DI REP
 E AL N. 36763 DI RACC.

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARTA SANALITRO			0	0
1	D EVEREST S.R.L.			1.600.016	1.600.016
2	D AURUM SPA			19.854.269	19.854.269
			Totale azioni	21.454.285	21.454.285
				67,446260%	67,446260
2	COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI MARTA SANALITRO			0	0
1	D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY			7.613	7.613
2	D MERCY INVESTMENT SERVICES INC.			35.645	35.645
3	D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.			109.575	109.575
4	D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND			1.623	1.623
			Totale azioni	154.456	154.456
				0,485566%	0,485566
			Totale azioni in proprio	0	0
			Totale azioni in delega	21.608.741	21.608.741
			Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
			TOTALE AZIONI	21.608.741	21.608.741
				67,931826%	67,931826%
			Totale azionisti in proprio	0	0
			Totale azionisti in delega	6	6
			Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
			TOTALE AZIONISTI	6	6
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

F.to: Roberto Olivi. F.to: Carlo Maria Canali.



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

PAGINA NON UTILIZZATA

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Approvazione del bilancio separato al 31/12/2023

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 6 azionisti, portatori di n° 21.608.741 azioni
 ordinarie, di cui n° 21.608.741 ammesse al voto,
 pari al 67,931826% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	21.608.741	100,000000	100,000000	67,931826

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.



PAGINA NON UTILIZZATA

ALLEGATO "C" AL
N. 82387 DI REP
E AL N. 36763 DI RAVOC

Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 - sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com



SOMMARIO

Organi sociali e informazioni societarie.....	3
Struttura del Gruppo.....	4
Relazione sulla gestione	5

Servizi Italia S.p.A.

Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023.....	34
<i>Prospetti contabili del bilancio separato al 31 dicembre 2023</i>	35
<i>Note illustrative al bilancio separato</i>	39
Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	89

Gruppo Servizi Italia

Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2023	90
<i>Prospetti contabili consolidato al 31 dicembre 2023</i>	91
<i>Note illustrative al bilancio consolidato</i>	95
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98.....	152

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Ilaria Eugeniani (*)	Vice-Presidente
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani	Amministratore
Anna Maria Fellegara (1)	Amministratore indipendente
Benedetta Pinna (2)	Amministratore indipendente
Antonio Aristide Mastrangelo (1)(2)	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato Governance e Parti Correlate; (2) Lead Independent Director
(*) Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2025)

Nome e Cognome	Carica
Antonino Girelli	Presidente
Gianfranco Milanese	Sindaco effettivo
Elena Iotti	Sindaco effettivo
Lorenzo Keller	Sindaco supplente
Valeria Gasperini	Sindaco Supplente

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2025)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Antonio Ciriello	Componente
Elena Martelli ¹	Componente

¹Subentrante a Francesco Magrini in data 26 maggio 2023

Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR) - Italia
Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: www.servizitaliagroup.com;
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Anno costituzione: 1986
Segmento quotazione: Euronext STAR Milano
Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI
Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Pietro Giliotti (IRM)
e-mail: investor@si-servizitalia.com - Tel. +390524598511, Fax +390524598232



STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento Euronext STAR Milan, è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 31 dicembre 2023, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 31.809.451	Capogruppo
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR 100.000	100%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 10.000	90%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR 134.500	95%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 10.000	60%
SRI Empreendimentos e Participações Lt.d.a.	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 217.757.982	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 32.330.000	100% ⁽¹⁾
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 2.825.060	100% ⁽¹⁾
Vida Lavanderias Especializada S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 3.600.000	100% ⁽¹⁾
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 15.400.000	100% ⁽¹⁾
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY 85.000.000	55%
Ergültteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Ankara - Turchia	TRY 1.700.000	57,5% ⁽¹⁾
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti	Antalya-Turchia	TRY 10.000	51% ^(**)

⁽¹⁾ Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le Società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR 362.219.020	51%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD 122.000	51%
SAS Sterillizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY 36.553.000	51%
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR 10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR 10.000.000	50%
Steril Piemonte S.r.l.	Torino - Italia	EUR 1.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR 100.000	50%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR 550.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR 2.500.000	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 10.000	30% ⁽¹⁾
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.745.600	30%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR 10.000	23%
Tecnoconsulting S.r.l.	Scandicci (FI) - Italia	EUR 10.000	33%

⁽¹⁾ a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione include i dati relativi al bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2023 predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2023 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'area di consolidamento sono incluse le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., SRI Empreendimentos e Participações Ltda e relative controllate (Lavsím Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi (capogruppo delle società: Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. e Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi), Steritek S.p.A., Wash Service S.r.l. ed Ekolav S.r.l. Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'European Securities and Market Authority (ESMA).

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. presenta un patrimonio netto di Euro 130.413 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari a un utile di Euro 3.416 migliaia a cui si è giunti dopo avere rilevato un importo negativo pari a Euro 1.025 migliaia di imposte correnti, anticipate e differite ed Euro 44.657 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

1 Principali dati economici

I principali dati del conto economico 2023 posti a confronto con il conto economico 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	233.880	219.951	13.929	6,3%
Ebitda ^(a)	58.779	49.045	9.734	4,4%
Ebitda %	25,1%	22,3%		
Risultato operativo (Ebit)	14.122	3.401	10.721	4,9%
Risultato operativo (Ebit)%	6,0%	1,5%		
Risultato prima delle imposte	4.440	480	3.960	1,8%
Risultato prima delle imposte %	1,9%	0,2%		
Utile netto	3.416	1.739	1.677	0,8%
Utile netto %	1,5%	0,8%		

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.



I dati economici dell'esercizio precedente avevano risentito di componenti di tipo eccezionale e pertanto di seguito vengono riportati i principali indicatori *adjusted*:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	(1)	31 dicembre 2022 Adj	Variazione Adj.	Var. % Adj.
Ricavi	233.880	219.951	2.342	222.293	11.587	5,2%
Ebitda ^(a)	58.779	49.045		51.387	7.392	
Ebitda %	25,1%	22,3%		23,1%		2,0%
Risultato operativo (Ebit)	14.122	3.401		5.743	8.379	
Risultato operativo (Ebit)%	6,0%	1,5%		2,6%		3,5%
Risultato prima delle imposte	4.440	480		2.822	1.618	
Risultato prima delle imposte %	1,9%	0,2%		1,3%		0,6%
Utile netto	3.416	1.739	1.689	3.428	(12)	
Utile netto %	1,5%	0,8%		1,5%		0,0%

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(1) I dati adjusted afferenti all'esercizio 2022 non tengono conto dei minori ricavi per Euro 2.342 migliaia relativi allo stanziamento effettuato a fine anno da Servizi Italia S.p.A. in relazione alla stima per la richiesta di ripianamento afferente il Payback Dispositivi Medici richiesto dalle regioni in virtù del Decreto Aiuti-bis e del rispettivo effetto fiscale per Euro 653 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso".

2 Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2023 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2022, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(10.864)	(17.322)	6.458	-37,3%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(10.903)	(8.375)	(2.528)	30,2%
Capitale circolante netto	(21.767)	(25.697)	3.930	-15,3%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	258.319	263.366	(5.047)	-1,9%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	23.591	23.955	(364)	-1,5%
Capitale investito netto	236.552	237.669	(1.117)	-0,5%
Patrimonio netto (B)	130.413	126.441	3.972	3,1%
Indebitamento finanziario netto ^(c) (A)	106.139	111.227	(5.088)	-4,6%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	26.356	26.132	224	0,9%
Capitale investito netto ^(d)	236.552	237.669	(1.117)	-0,5%
Gearing [A/(A+B)]	44,9%	46,8%		
Debt/Equity (A/B)	81,4%	88,0%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

^(d) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

3 Principali dati finanziari

I principali dati del rendiconto finanziario separato al 31 dicembre 2023 confrontato con il 31 dicembre 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	46.596	51.036	(4.440)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(39.978)	(43.529)	3.551
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(20.511)	7.157	(27.668)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(13.893)	14.664	(28.557)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	15.430	766	14.664
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	1.537	15.430	(13.893)

GRUPPO SERVIZI ITALIA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 presenta un patrimonio di pertinenza del gruppo di Euro 135.566 migliaia e un patrimonio di pertinenza di terzi pari ad Euro 2.977 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 5.331 migliaia. Al risultato d'esercizio si è giunti dopo avere rilevato un importo negativo pari a Euro 780 migliaia di imposte correnti, anticipate e differite ed Euro 56.400 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Le società consolidate integralmente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state le seguenti:

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., società consortile costituita nel 2003, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

Steritek S.p.A., società per azioni costituita nel 1999 con sede a Malagnino (CR) primario operatore italiano nell'offerta di servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici. Dal consolidamento della società Steritek S.p.A. derivano ricavi delle vendite per Euro 3.935 migliaia, EBITDA per Euro 843 migliaia, EBIT per Euro 720 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 464 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações Ltda, società posseduta interamente da Servizi Italia S.p.A., detiene:

- dal 19 luglio 2013, una quota del 50,1% del capitale sociale di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. con sede nella città di Jaguariuna, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 19 luglio 2013 del 50,1% del capitale sociale di Vida Lavanderias Especializada S.A. con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 20 gennaio 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A. società brasiliana con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), già controllata a partire dal 2 luglio 2012 da SRI Empreendimentos e Participações Ltda;
- dal 23 dicembre 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano Aqualav Serviços De Higienização Ltda, con sede a Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile).

Le società sono attive nell'offerta di servizi di lavanderia per il settore sanitario nello Stato di San Paolo e con i diversi brand soddisfano le esigenze riguardanti i servizi di trattamento tessili di ospedali e case di cura. Dal consolidamento delle società del perimetro brasiliano derivano ricavi delle vendite per Euro 32.300 migliaia, EBITDA per Euro 7.458 migliaia ed EBIT per Euro -1.167 migliaia e un risultato di pertinenza del gruppo per Euro -1.301 migliaia.



Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd şirketi, società posseduta al 55% da Servizi Italia S.p.A., con la società controllata al 57,5% Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. con sede a Smirne, e la società Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi controllata al 51%, costituita in data 9 settembre 2022 al fine di poter operare tramite la stessa nel servizio di lavanderia sanitaria nella regione di Antalya è un primario operatore di diritto turco, con sede ad Ankara ed attivo mediante il brand “Ankara Laundry” nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie principalmente localizzate nella Turchia centro-occidentale. Dal consolidamento delle società del perimetro turco derivano ricavi delle vendite per Euro 7.030 migliaia, EBITDA per Euro 1.416 migliaia ed EBIT per Euro 1.140 migliaia e un risultato di pertinenza del gruppo per Euro -351 migliaia.

Wash Service S.r.l. società acquisita in data 27 febbraio 2019 e posseduta al 90% attiva principalmente nel nord Italia nell’offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Dal consolidamento della società Wash Service S.r.l., derivano ricavi delle vendite per Euro 9.785 migliaia, EBITDA per Euro 1.066 migliaia, EBIT per Euro 133 migliaia ed un risultato di pertinenza del Gruppo di Euro 6 migliaia.

Ekolav S.r.l. società acquisita in data 19 luglio 2019 e posseduta al 100% attiva nell’offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Dal consolidamento della società Ekolav S.r.l., derivano ricavi delle vendite per Euro 5.453 migliaia, EBITDA per Euro 1.111 migliaia, EBIT per Euro 98 migliaia ed un risultato di pertinenza del Gruppo di Euro -125 migliaia.

1 Prospetto di raccordo tra bilancio separato e bilancio consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d’esercizio della Servizi Italia S.p.A. ed i corrispondenti dati consolidati del Gruppo Servizi Italia è il seguente:

(Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2023	Patrimonio netto 2023	Risultato d'esercizio 2022	Patrimonio netto 2022
Risultato e patrimonio netto della controllante	3.416	130.413	1.739	126.441
Risultato e patrimonio netto delle controllate	(1.473)	64.398	(1.237)	63.084
Eliminazione partecipazioni	1.307	(77.070)	799	(76.654)
Differenze di consolidamento attribuite ad Avviamento	-	16.195	-	17.152
Altri plusvalori emersi in sede di acquisizione	-	134	-	134
Iscrizione opzioni su interessenze di minoranza	(17)	(868)	37	(851)
Valutazione delle collegate e società a controllo congiunto con il metodo del Patrimonio netto	2.098	5.341	2.090	4.167
Risultato e patrimonio netto consolidato	5.331	138.543	3.428	133.473
Attribuzione risultato e patrimonio netto di terzi	(132)	2.977	(405)	3.003
Risultato e patrimonio netto del gruppo	5.463	135.566	3.833	130.470

2 Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato 2023 posti a confronto con il conto economico consolidato 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	287.915	270.313	17.602	6,5%
Ebitda ^(a)	71.400	59.687	11.713	
Ebitda %	24,8%	22,1%		2,7%
Risultato operativo (Ebit)	15.000	2.928	12.072	
Risultato operativo (Ebit)%	5,2%	1,1%		4,1%
Risultato prima delle imposte	6.111	1.904	4.207	
Risultato prima delle imposte %	2,1%	0,7%		1,4%
Utile netto	5.331	3.428	1.903	
Utile netto %	1,9%	1,3%		0,6%

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

I dati economici dell'esercizio precedente avevano risentito di componenti di tipo eccezionale e pertanto di seguito vengono riportati i principali indicatori *adjusted*:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	(1)	31 dicembre 2022 adjusted	Variazione Adj.	Var. % adj.
Ricavi	287.915	270.313	2.342	272.655	15.260	5,6%
Ebitda(a)	71.400	59.687		62.029	9.371	
Ebitda %	24,8%	22,1%		22,7%		2,0%
Risultato operativo (Ebit)	15.000	2.928		5.270	9.730	
Risultato operativo (Ebit)%	5,2%	1,1%		1,9%		3,3%
Risultato prima delle imposte	6.111	1.904		4.246	1.865	
Risultato prima delle imposte %	2,1%	0,7%		1,6%		0,6%
Utile netto	5.331	3.428	1.689	5.117	214	
Utile netto %	1,9%	1,3%		1,9%		0,0%

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(1) I dati *adjusted* afferenti all'esercizio 2022 non tengono conto dei minori ricavi per Euro 2.342 migliaia relativi allo stanziamento effettuato a fine anno da Servizi Italia S.p.A. in relazione alla stima per la richiesta di ripianamento afferente il Payback Dispositivi Medici richiesto dalle regioni in virtù del Decreto Aiuti-bis e del rispettivo effetto fiscale per Euro 653 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso".

3 Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2023 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2022, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(3.246)	(9.005)	5.759	-64,0%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(11.194)	(7.263)	(3.931)	54,1%
Capitale circolante netto	(14.440)	(16.268)	1.828	-11,2%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	269.683	268.740	943	0,4%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	28.246	28.210	36	0,1%
Capitale investito	255.243	252.472	2.771	1,1%
Patrimonio netto (B)	138.543	133.473	5.070	3,8%
Indebitamento finanziario netto ^(c) (A)	116.700	118.999	(2.299)	-1,9%
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	31.370	30.582	788	2,6%
Capitale investito ^(d)	255.243	252.472	2.771	1,1%
Gearing [A/(A+B)]	45,7%	47,1%		
Debt/Equity (A/B)	84,2%	89,2%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.



^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

^(d) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

4 Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2023 confrontato con il 31 dicembre 2022 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	55.909	56.382	(473)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(51.486)	(50.418)	(1.068)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(17.845)	8.935	(26.780)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(13.422)	14.899	(28.321)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	18.165	3.217	14.948
Effetto variazione cambi	12	(49)	61
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	4.731	18.165	(13.434)

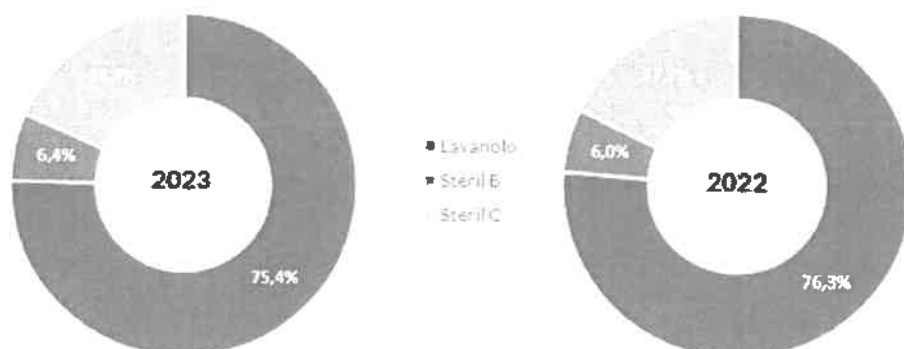
Andamento del fatturato della Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia

L'andamento della gestione di Servizi Italia S.p.A. ha evidenziato, nell'esercizio 2023, ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente a Euro 233.880 migliaia presentando un incremento del 6,3% rispetto all'esercizio 2022 (ovvero del 5,2% *adjusted*).

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 287.915 migliaia evidenziando un incremento del 6,5% ovvero dell'8,1% a parità di cambio e del 5,6% *adjusted* rispetto all'esercizio 2022, con i seguenti andamenti settoriali e per area geografica:

- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 206.223 migliaia del 2022 ad Euro 216.949 migliaia del 2023, registrando una crescita del 5,2% (ovvero 7,3% a parità di cambio), sostenuti sia da una robusta crescita del lavanolo Italia (+4,9%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+67,7% a cambi costanti). L'area Italia beneficia dell'ottima *performance* in termini di ricavi per le crescite afferenti agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023. I ricavi dell'area Brasile, inoltre, presentano una variazione positiva di periodo del 7,8% ovvero una crescita organica del 7,0% e una variazione cambiaria positiva dello 0,8% guidata dall'aprezzamento del Real brasiliano rispetto all'Euro.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (Steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 6,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023, con un incremento del 14,1% dovuto *in primis* allo stanziamento afferente al *payback* registrato nell'esercizio 2022 pari a Euro 2.342 migliaia. Al netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del *payback*, infatti, la variazione risulterebbe pari a Euro 164 migliaia (+0,9%).
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (Steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 18,2% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.929 migliaia del 2022 ad Euro 52.523 migliaia del 2023, con un incremento del 9,6% pari a Euro 4.594 migliaia dovuto

principalmente a maggiori attività operative registrate nel periodo nell'area Italia e agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per gli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 2023 e 2022:

(Euro migliaia)	31-dic 2023	%	31-dic 2022	%	Var. %	Var. % organica	Var. % cambiaria
Ricavi Italia	248.585	86,3%	233.490	86,4%	6,5%	6,5%	0%
Ricavi Turchia	7.030	2,5%	6.855	2,5%	2,6%	67,7%	-65,2%
Ricavi Brasile	32.300	11,2%	29.968	11,1%	7,8%	7,0%	-0,8%
Ricavi delle vendite	287.915	100%	270.313	100%	6,5%	8,1%	-1,6%



Andamento della gestione

Servizi Italia S.p.A.

L'**EBITDA** è passato da Euro 49.045 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 58.779 migliaia nel 2023, passando dal 22,3% (23,1% *adjusted*) al 25,1% dei ricavi mostrando un incremento dell'**EBITDA margin** del 2,8% (2,0% *adjusted*). Nell'esercizio 2023 si registrano le ottime *performance* di tutte le linee di *business*. I benefici sono principalmente connessi al concomitante effetto degli adeguamenti inflattivi sui prezzi contrattuali e al beneficio del credito di imposta su gas ed energia elettrica pari a Euro 1.840



migliaia. Si segnala peraltro che la maturazione del suddetto credito risulta cessante a decorrere dal 1° luglio 2023. L'esercizio 2023 presenta un importante calo in termini di incidenza dei costi per servizi (-2,0%) seppur in crescita in valore assoluto (+0,8%). Questo miglioramento è sostanzialmente ascrivibile al calo dei prezzi delle principali fonti energetiche quali gas (Euro -2.049 migliaia ovvero -1,2% di incidenza relativa) ed energia elettrica (Euro -98 migliaia ovvero -0,2% di incidenza relativa), nonché una minore incidenza dei costi per prestazioni di lavanderie esterne (-0,3%) e minori costi per servizi di guardaroba in relazione all'evoluzione del perimetro dei clienti serviti. Da segnalare inoltre un decremento dell'incidenza dei costi per materie prime dell'1,3% guidata primariamente da una minore commercializzazione di materiale monouso e ad un calo dei costi sostenuti per imballaggio tramite materiali plastici. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,6%) rispetto all'esercizio precedente, seppur in crescita in valore assoluto (+4,5%) in seguito all'aumento dei volumi trattati e agli incrementi salariali previsti dall'entrata in vigore nel nuovo CCNL applicati dai mesi di marzo e dicembre 2023.

Il risultato operativo (**EBIT**) è passato da Euro 3.401 migliaia nel corso del 2022 (*Ebit margin* 1,5%) ovvero 5.743 migliaia *adjusted* (*Ebit margin adjusted* pari a 2,6%) a Euro 14.122 migliaia nel corso del 2023 (*Ebit margin* 6,0%), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA. Si registra inoltre nell'esercizio 2023 una diminuzione dell'incidenza degli ammortamenti e svalutazioni sul fatturato pari allo 1,7%.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in deciso aumento per Euro 6.223 migliaia rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a fronte dell'incremento dei tassi di interesse applicati dal sistema interbancario, a perdite su cambi per Euro 1.412 migliaia prevalentemente riferite al deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro e alla minusvalenza realizzata a fronte della cessione della partecipazione in Sanitary Cleaning Sh.p.k. per Euro 1.200 migliaia.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude pertanto con un utile netto pari a Euro 3.416 migliaia rispetto a un utile netto pari a Euro 1.739 migliaia dell'anno precedente.

Gruppo Servizi Italia

L'**EBITDA** consolidato è passato da Euro 59.687 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 71.400 migliaia nel medesimo periodo del 2023, passando dal 22,1% (22,7% *adjusted*) al 24,8% dei ricavi mostrando un incremento in valore assoluto del 19,6% (15,1% *adjusted*). L'esercizio 2023 si contraddistingue per le ottime *performance* di tutti i segmenti operativi sia in termini di ricavi sia di marginalità. I benefici sono principalmente connessi al concomitante effetto degli adeguamenti inflattivi sui prezzi contrattuali e al beneficio del credito di imposta su gas ed energia elettrica Italia pari a Euro 1.971 migliaia. Si segnala peraltro che la maturazione del suddetto credito risulta cessante a decorrere dal 1° luglio 2023. L'esercizio 2023 presenta anche un miglioramento sostanziale sia in valore assoluto che in termini di incidenza sui ricavi delle principali fonti energetiche quali gas (Euro -3.255 migliaia ovvero -1,5% di incidenza relativa) ed energia elettrica (Euro -369 migliaia ovvero -0,3% di incidenza relativa), nonché una minore incidenza dei costi per prestazioni di lavanderie esterne nell'area Italia (-0,6%). Da segnalare inoltre un decremento dell'incidenza dei costi per materie prime dell'1,1% guidata primariamente da una minore commercializzazione di materiale monouso e ad un calo dei costi sostenuti per imballaggio tramite materiali plastici. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-

0,4%) rispetto all'esercizio precedente, seppur in crescita in valore assoluto (+5,3%) in seguito all'aumento dei volumi trattati e agli incrementi salariali previsti dall'entrata in vigore nel nuovo CCNL decorsi dai mesi di marzo e dicembre 2023 nell'area Italia. Si registrano nell'esercizio risultati di marginalità operativa in forte crescita nell'area Turchia (*EBITDA margin* che passa da -4,8% a 20,1%) dovuto principalmente all'adeguamento inflattivo dei prezzi contrattuali e ad una lenta ma progressiva riduzione dei costi operativi, primariamente energetici, mentre si registra una contrazione dei margini nell'area Brasile (*EBITDA margin* che passa da 26,1% al 23,2%) in parte dovuti al persistente contesto di crescita dei costi di materiali ed energia e alla fase di *start-up* della centrale di sterilizzazione in San Paolo.

Il risultato operativo consolidato (**EBIT**) è passato da Euro 2.928 migliaia nel 2022 (1,1% rispetto al fatturato d'esercizio) ovvero Euro 5.270 *adjusted* (1,9% rispetto al fatturato) a Euro 15.000 migliaia nel corso del 2023 (5,2% rispetto al fatturato d'esercizio), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato ed EBITDA seppur con una minor incidenza degli ammortamenti e svalutazioni (-1,4%).

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in deciso aumento per Euro 6.840 migliaia rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a fronte dell'incremento dei tassi di interesse applicati dal sistema interbancario, a perdite su cambi per Euro 1.421 migliaia prevalentemente riferite al deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro e per Euro 876 migliaia agli oneri finanziari connessi all'adeguamento degli elementi non monetari delle società turche in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 29. Da segnalare inoltre la minusvalenza realizzata a fronte della cessione della partecipazione in Sanitary Cleaning Sh.p.k. per Euro 1.402 migliaia.

Le imposte dell'esercizio sono negative per Euro 780 migliaia e riguardano principalmente l'iscrizione a conto economico di imposte correnti rilevate dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 chiude pertanto con un **utile netto** pari ad Euro 5.331 migliaia rispetto ad una utile netto di Euro 3.428 migliaia registrato nell'esercizio precedente.

Investimenti del Gruppo Servizi Italia

Gli investimenti del Gruppo nel 2023 ammontano a Euro 52,7 milioni, in aumento rispetto a Euro 51 milioni del 2022 prevalentemente per maggiori investimenti in impianti e macchinari nell'area Italia e maggiori investimenti in biancheria nell'area Brasile. Nel corso dell'esercizio 2023, si sottolinea in particolare un decremento degli investimenti nell'area Italia di circa Euro 4,5 milioni per acquisti di biancheria e tessuti tecnici, che sono passati da Euro 31,0 milioni del 2022 a circa Euro 26,5 milioni del 2023 (50,3% del totale degli investimenti realizzati). Questo decremento è ascrivibile a minori vestizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023 e in parte alle azioni di efficientamento e contenimento degli investimenti effettuate nel corso dell'esercizio 2022 e proseguite nel 2023. Risultano invece leggermente in aumento nell'area Italia rispetto all'esercizio 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali diversi dalla biancheria, che passano da Euro 11,1 milioni nell'esercizio 2022 a Euro 16,4 milioni nell'esercizio 2023 registrando un incremento pari a Euro 5,3 milioni prevalentemente ascrivibile agli investimenti sostenuti dalla Capogruppo. Nell'area brasiliana in termini organici gli investimenti di biancheria incrementano di Euro 0,4 milioni oltre ad un effetto di traduzione pari a Euro



0,1 milione, passando da Euro 6,6 milioni nel 2022 a Euro 7,1 milioni nel 2023 prevalentemente per l'investimento iniziale di taluni clienti acquisiti nel corso dell'esercizio.

Si segnala che parte degli investimenti in beni immateriali e materiali effettuati sull'area domestica hanno potuto beneficiare della deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti", come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e del credito investimenti in beni strumentali ai sensi della L. 160/2019 e della L. 178/2020.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 28 marzo 2023, ha avuto luogo l'inaugurazione della prima centrale di sterilizzazione del Gruppo Servizi Italia nello Stato di San Paolo, in Brasile. L'operazione ha comportato un investimento di circa Reais 22,4 milioni, pari a circa Euro 4,0 milioni (cambio del 28/03/2023, Euro 5,6080) per la realizzazione di una centrale di sterilizzazione in grado di processare strumentario per circa 28.000 interventi chirurgici/anno e oltre 50.000 interventi per la sterilizzazione della linea tessile per sala operatoria, con la previsione di aumentare la capacità produttiva a seguito di investimenti fino ad una capacità di circa 70.000 interventi chirurgici/anno e fino a 100.000 interventi per la linea tessile sterile. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa sul sito della Società.

In data 20 aprile 2023, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2022;
- ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali;
- ha approvato la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A.;

ha nominato i componenti del Collegio Sindacale, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, determinandone altresì i relativi compensi.

In data 5 luglio 2023 Servizi Italia S.p.A. ha sottoscritto con i soci detentori delle residue quote della società Sanitary Cleaning Sh.p.k. un preliminare avente ad oggetto la cessione del 40% delle quote della società detenute dalla Capogruppo. In data 31 luglio 2023 tutte le clausole sospensive aventi a sottostante il buon esito dell'operazione sono state verificate e rispettate. La cessione ha avuto luogo nel mese di settembre. Il prezzo riconosciuto per la cessione delle quote è pari a Euro 100 migliaia. L'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli scenari strategici futuri risulta, ad oggi, fuori target. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento.

In data 17 luglio 2023 Servizi Italia S.p.A. ha acquistato, a fronte di un prezzo corrisposto pari a Euro 440 migliaia, una partecipazione pari al 33,0% della società Tecnoconsulting S.r.l. con sede in Scandicci (FI) e attiva nella progettazione integrata di opere industriali, civili e ospedaliere. La società, che nell'esercizio

2022 ha registrato ricavi per Euro 539 migliaia, è in grado di offrire un servizio integrale di assistenza in tutte le fasi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza. L'attività di maggiore specializzazione della società è la progettazione in ambito ospedaliero maturata tramite un'esperienza più che decennale nella progettazione, a titolo esemplificativo, di centrali di sterilizzazione, lavanderie industriali centralizzate, camere bianche, sale operatorie e laboratori. Il Gruppo Servizi Italia ha da tempo intrattenuto ed intrattiene tuttora un proficuo rapporto di collaborazione che riconosce e attesta la qualità del servizio offerto dalla società. L'operazione presenta quindi un valore strategico che emerge primariamente dal consolidamento organizzativo, dell'integrazione del know-how e dalle sinergie tecnico-progettuali future.

In data 25 luglio 2023 Servizi Italia S.p.A. ha ottenuto l'adesione allo schema "Made Green in Italy" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il rilascio del logo MGI per il servizio di lavaggio e noleggio biancheria piana. Lo schema è gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e si basa sulla metodologia europea PEF (*Product Environmental Footprint*) che offre una valutazione dell'impronta ambientale di prodotti e servizi attraverso l'analisi del loro ciclo di vita (LCA). L'obiettivo è la valorizzazione sul mercato di beni e servizi italiani con elevate prestazioni ambientali (la cui quantificazione sia scientificamente affidabile) e punta con il suo logo a rendere riconoscibili i prodotti per i consumatori, così da incoraggiare scelte più consapevoli. Con l'ottenimento del logo "Made Green in Italy" Servizi Italia prosegue nel suo percorso concreto di sostenibilità. Lo studio e la valutazione dell'impronta ambientale dei servizi è fondamentale per il Gruppo, che può così focalizzare gli interventi di mitigazione e riduzione dell'impatto ambientale in quelle aree della filiera produttiva maggiormente sensibili.

In data 10 ottobre 2023, Servizi Italia S.p.A. ha siglato un contratto preliminare (*signing*) con STERIS S.p.A., per l'acquisizione di un Ramo d'azienda deputato a servizi di decontaminazione e sterilizzazione. STERIS S.p.A. è una società di diritto italiano indirettamente controllata da STERIS ("STERIS Corp."), realtà leader a livello globale di prodotti e servizi che supportando la cura del paziente con particolare attenzione alla prevenzione delle infezioni. L'operazione ha un importante valore strategico e consentirà alla Capogruppo di consolidare ulteriormente la propria leadership nei servizi di sterilizzazione dello strumentario chirurgico sul territorio nazionale, acquisire e integrare una struttura produttiva e capitale umano per potenziare e rendere maggiormente efficiente la struttura già in essere dedicata al segmento della sterilizzazione chirurgica e delle attività di convalida dei processi di sterilizzazione. Il prezzo dell'operazione è stato preliminarmente definito tra le parti in Euro 2.700 migliaia.

In data 9 novembre 2023, la società Cometa S.r.l., società controllata totalitariamente dal socio di controllo Aurum S.p.A. (a sua volta controllata totalitariamente da Coopservice Soc. coop. p.a.) ha comunicato ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), e dell'articolo 37 del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Reg. Emittenti"), la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia S.p.A., dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. (pari a n. 17.601.424 azioni ordinarie rappresentanti circa il 55,334% del capitale sociale) e le



azioni proprie detenute dalla Società (pari a n. 2.507.752 azioni ordinarie rappresentative di circa il 7,884% del capitale sociale), finalizzata ad ottenere la revoca delle azioni della Società dalla quotazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
ASST Nord Milano*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	18 mesi	842
Fondazione Istituto G.Giglio di Cefalù*	Servizio di lavanolo set sterili e monouso	1	231
ASSB Bolzano*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	4	647
ASCA - Azienda Speciale Consortile Agordina di Agordo (BL)*	Servizio lavanolo per ospiti RSA	2	55
IRCCS Burlo Garofolo di Trieste*	Servizio sterilizzazione ferri chirurgici	1	215
Azienda Ospedaliera Papardo di Messina**	Servizio lavanolo AO Papardo	3	179
APSP Trento*	Servizio integrato di lavanolo biancheria	5	5.212

* riaggiudicato
**nuovo cliente

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nell'esercizio di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - Ancona	Servizio Integrato di lavanolo biancheria	738
Ospedale San Pellegrino di Castigfione delle Stiviere, Cooperativa Il Sorriso, Cooperativa in Cammino	Servizio integrato di lavanolo biancheria	252

Azioni proprie

Le informazioni sulle azioni proprie previste dal 3° comma dell'art. 2428 c.c. sono riportate nelle note illustrative del bilancio separato al paragrafo 6.15 e 10.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri che in alcun modo possano ricondursi all'attività in oggetto.

Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, aggiornato successivamente in data 13 novembre 2015, in data 12 maggio 2017 in data 14 novembre

2018 e in data 25 giugno 2021 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio 2024, sono stati resi noti i risultati definitivi afferenti all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"Offerta") ai sensi degli artt. 102, comma 1, e 106, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), promossa da Cometa S.r.l. (l'"Offerente") sulle azioni di Servizi Italia S.p.A. ("Servizi Italia" o l'"Emittente"). Sulla base dei risultati definitivi comunicati dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni (Banca Akros), alla chiusura del Periodo di Adesione, come prorogato, risultano portate in adesione all'Offerta complessive n. 7.264.676 Azioni, rappresentative del 22,838% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 64,147% delle Azioni Oggetto dell'Offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 13.948.177,92. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, tenuto conto (i) delle n. 7.264.676 Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come prorogato, (ii) delle Azioni detenute dalle Persone che Agiscono di Concerto alla Data di Annuncio o da essi acquistate successivamente (ossia le n. n. 17.976.662 Azioni detenute dall'Azionista di Riferimento), e (iii) delle n. 2.507.752 Azioni Proprie, ad esito dell'Offerta, l'Offerente, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, verrebbe a detenere complessive n. 27.749.090 Azioni, rappresentative del 87,235% del capitale sociale dell'Emittente. I risultati definitivi confermano quindi il mancato raggiungimento da parte dell'Offerente, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, di una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, poiché l'Offerta è subordinata alla condizione irrinunciabile del raggiungimento da parte dell'Offerente, computando anche le Azioni detenute dalle Persone che Agiscono di Concerto e le Azioni Proprie, di una soglia superiore al 90% del capitale dell'Emittente (Condizione Soglia), il raggiungimento di una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente determina l'inefficacia dell'Offerta. Le Azioni portate in adesione all'Offerta sono state restituite e immesse nuovamente nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a carico degli stessi.

In data 19 febbraio 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia il progetto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Ekolav S.r.l., operativa sul mercato italiano nel settore del lavanoio biancheria per strutture sanitarie e socio-assistenziali. Tale fusione si colloca nell'ambito di un processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato dalla incorporante con l'obiettivo del perseguimento di maggiori sinergie produttive - in considerazione delle prospettive commerciali e in un'ottica di armonizzazione e ottimizzazione del servizio ai clienti - nonché del contenimento dei costi generali di struttura. La fusione, una volta deliberata dagli organi competenti delle società partecipanti alla fusione, non è soggetta all'approvazione di altri organi ed avrà effetto nei confronti dei terzi dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ. ovvero da altra data successiva eventualmente stabilita nell'atto di fusione, la cui stipulazione è ragionevolmente prevista entro il corrente esercizio 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2023 confermano la costante crescita delle performance di tutte le linee di business dal punto di vista dei risultati operativi. Gli elementi che contraddistinguono la



solidità dei risultati riguardano la riduzione dei prezzi delle commodity energetiche, in primis gas ed energia elettrica, che hanno negativamente inciso gli andamenti dell'esercizio 2022 ed una progressiva crescita del turnover connessa agli adeguamenti inflattivi contrattuali. In merito, peraltro, al conflitto israelo-palestinese, acuitosi aspramente negli ultimi mesi, il Gruppo sta monitorando l'evoluzione della situazione nonostante, allo stato attuale, non ravvisi impatti diretti sul proprio business non avendo stakeholder strategici direttamente interessati da tali eventi. Nonostante le previsioni a breve e medio termine risultino complesse a causa del destabilizzante contesto geopolitico, e dell'incremento registrato dell'onerosità del denaro tramite crescita dei tassi di interesse del sistema interbancario, il Gruppo, per l'esercizio 2024, prevede complessivamente risultati positivi. Alla base degli elementi di solidità per contrastare il presente momento di incertezza vi è il portafoglio clienti del Gruppo e la sua posizione di leadership, la strategia di diversificazione del business sterilizzazione nell'area Brasile e una situazione di maggiore stabilità negli andamenti dei fondamentali nell'area Turchia. Nel prossimo futuro sarà fondamentale la capacità del Gruppo di indirizzare le forze negli investimenti nazionali ed esteri a maggiore redditività e cogliere le opportunità che il mercato saprà offrire, razionalizzando gli impegni più marginali. Il Gruppo, nella strategia di medio periodo, pur nell'incertezza di una situazione derivante dall'incremento dei tassi di interesse, problema strutturale e monitorato costantemente al fine di adottare azioni volte a limitarne l'inevitabile impatto sulle leve fondamentali del business, prevede un consolidamento organico della posizione di leadership nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze. Il Gruppo continuerà a lavorare per traguardare obiettivi e rispettare gli impegni presi e mira a preservare una situazione patrimonialmente solida tramite un adeguato equilibrio finanziario e un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati. Talune società di cui non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di project financing avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

Sedi della Società

Le sedi operative della Società nelle quali svolge la propria attività sono le seguenti:

Città	Indirizzo	Città	Indirizzo
Arco (TN)	Via Linfano, 6	Palermo (PA)	Piazza Nicola Leotta, 4
Ariccia (RM)	Via Quarto Negroni, 58	Palmanova (UD)	Via Natissone, 11
Bergamo (BG)	Piazza Org. Mond. Sanità, 1	Pavia di Udine (UD)	Viale Grado, 51
Brescia (BS)	Piazzale Spedali Civili, 1	Piacenza (PC)	Via Machiavelli, 29
Busto Arsizio (VA)	Via Arnaldo da Brescia, 1	Prato (PO)	Via Ugo Foscolo, 7
Cividale del Friuli (UD)	Piazzale dell'Ospedale, 2	Romano di Lombardia (BG)	Via S. Francesco D'Assisi, 12
Crema (CR)	Via Largo Ugo Dossena, 2	San Daniele del Friuli (UD)	Viale Trento Trieste, 2
Ferrara (FE)	Via Aldo Moro, 8	San Dorligo della Valle (TS)	Via Travnik, 20
Firenze (FI)	Lungo Rio Freddo, 15	San Giuliano Milanese (MI)	Via Brianza 9-11
Fiume Veneto (PN)	Via Pontebbana, 15	Sarzana (SP)	Via Cisa SN
Genova (GE)	Largo Rosanna Benzi, 10	Travagliato (BS)	Via Sambrioli, 1

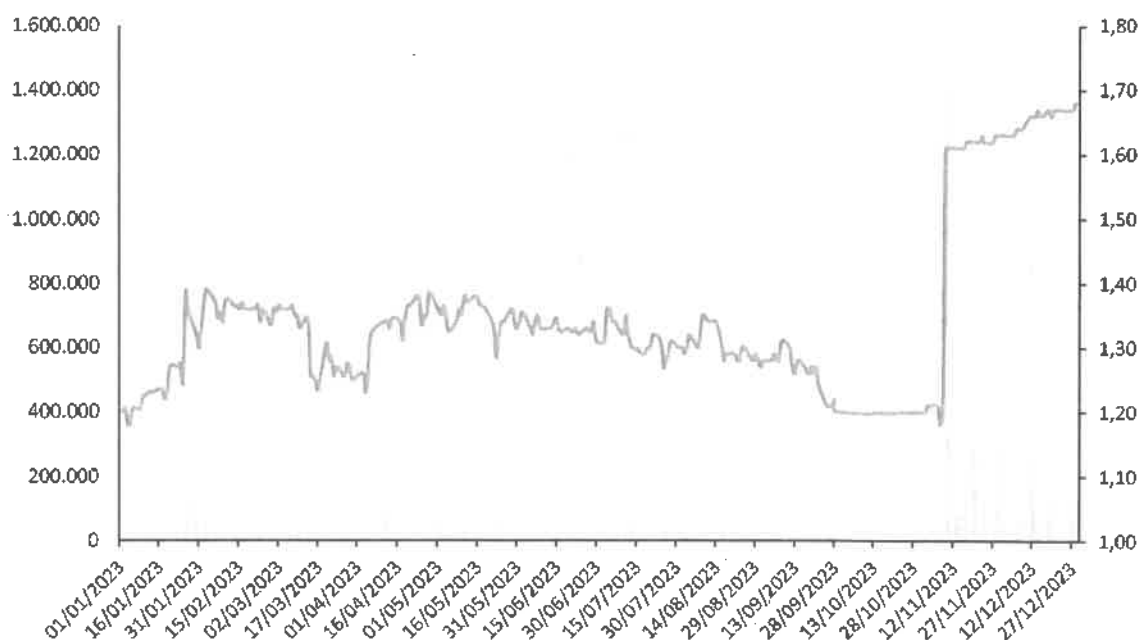
Genova Bolzaneto (GE)	Via Albisola, snc	Treviglio (BG)	Piazzale Ospedale L. Meneguzzo, 1
Lastra a Signa (FI)	Via Livornese, 68	Treviso (TV)	Via Cittadella della Salute, 3/B
Messina (ME)	Via Consolare Valeria, 1	Treviso (TV)	Piazza Ospedale, 1
Milano (MI)	Via Michelangelo Buonarroti, 48	Udine (UD)	P.e Maria della Misericordia, 15
Modena (MO)	Via Giardini, 1355	Varese (VA)	Via Luigi Borri, 57
Montecchio Precalcino (VI)	Via Palugara, 22	Varna (BZ)	Via Forch, 11
Padova (PD)	Via del Progresso, 9	Vimercate (MB)	Via SS Cosma e Damiano, 10

Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento Euronext STAR Milan. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 31 dicembre 2023 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	31 dicembre 2023
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	€ 8,50
Prezzo al 29 dicembre 2023	€ 1,68
Prezzo massimo di periodo	€ 1,68
Prezzo minimo di periodo	€ 1,18
Prezzo medio di periodo	€ 1,35
Volumi scambiati nel periodo	7.255.786
Volumi medi nel periodo	31.415

Volumi e prezzo delle azioni al 31 dicembre 2023



Nel corso del periodo di riferimento l'Investor Relations Team ha partecipato all'Euronext STAR Conference di Milano (22 marzo 2023) e alla TP ICAP Midcap Annual Conference 2023 di Parigi (11 maggio 2023).

Durante gli incontri, che si sono svolti in presenza, il *top management* del Gruppo ha incontrato diversi analisti e investitori; oltre a questo, durante tutto il periodo, l'Investor Relations Team è rimasto a disposizione per call individuali e di gruppo con chiunque avesse interesse ad avere informazioni e approfondire attività e *business*. Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello *specialist* Intermonde SIM, ha affidato incarico a TP ICAP (Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP).

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono contenute in apposita relazione redatta ai sensi degli art.123 bis del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A. né della controllante indiretta Coopservice S. Coop. p. A., in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa. La Società, infatti opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale ed opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. Servizi Italia, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha adottato tutte le necessarie misure (quali, ad esempio, la nomina del Comitato Controllo e Rischi, Lead Independent Director e l'adozione del Regolamento per le operazioni con parti correlate) che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute in apposita relazione redatta secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 9-bis della direttiva 2007/36/CE, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di sostenibilità 2023

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A., predisposta ai sensi del D.lgs. 254/16, costituisce una relazione autonoma (Report di sostenibilità) come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16, ed è disponibile sul sito internet www.servizitaliagroup.com, nella sezione "Sostenibilità".

Informazioni sulla gestione dei rischi

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, selezionati, misurati e gestiti tutti i

principali rischi, che sono attinenti al "core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del COSO-ERM framework (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission) - (Enterprise Risk Management):

- governance e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il Framework ERM supporta il corretto conseguimento degli obiettivi aziendali ed è costituito da cinque componenti interrelate, che interagiscono con *mission*, *vision* e valori *core* e determinano la *performance* dell'intera organizzazione

Il modello di rischio adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali;
- successo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta. In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo tramite la documentazione del Servizi Italia compliance program (come, ad esempio il Modello 231/01, Codice Etico ed il Servizi Italia Compliance Program, costituito da *group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello:** le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello:** le funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management*, legali e di *compliance*), articolate in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa, volti a monitorare e gestire i rischi tipici aziendali (strategici, operativi, *compliance*, finanziari e di reporting);
3. **terzo livello:** l'*Internal Auditing*, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, anche con il contributo dei Referenti delle Unità Locali, per le società controllate di rilevanza strategica.



valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditor* presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di *audit* programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Comitato Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione (anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi) e del Collegio Sindacale; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione delle azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia, consapevole della propria *mission* e politica societaria, si pone l'obiettivo di presidiare puntualmente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo, contribuendo al successo sostenibile della Società e del Gruppo Servizi Italia.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno delle "*Linee di indirizzo del SCIGR*", e la relativa Mappa dei Rischi Corporate, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale.

Le Linee di indirizzo e la Mappa dei Rischi rappresentano il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio sostenibile, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della Mappa dei Rischi e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG).

1 Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance; implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e rischi di *cash flow*. Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio

e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

1.1 Rischi strategici e di indirizzo

Rischio mercato e competizione di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo e con conseguente riduzione dei volumi produttivi. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori performance potrebbero influenzare nel breve periodo i margini.

La mappa competitiva nei mercati in cui opera il Gruppo varia da Paese a Paese. In particolare: (i) il mercato italiano è altamente competitivo per la presenza di diversi operatori nei settori dei servizi di riferimento; (ii) il mercato brasiliano, a fronte di un crescente tasso di penetrazione della domanda dei servizi, ha visto un'evoluzione della mappa competitiva fatta da operatori, che con operazioni di crescita esterna, hanno consolidato la loro posizione in alcune aree del paese e da altri operatori a conduzione familiare di piccole dimensioni, con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti; (iii) il mercato degli altri paesi in cui opera il Gruppo al momento non si caratterizza di una significativa mappa competitiva. Non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza nel settore dei servizi in cui opera il Gruppo possa condizionarne l'attività in futuro e comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio Paese

Il Gruppo opera con i propri servizi in più Paesi, per il tramite di società controllate e collegate. Nell'ambito del perseguimento della strategia di espansione, il Gruppo ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in Paesi caratterizzati da scarsa stabilità delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali Paesi o da eventi straordinari quali pandemia, atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni sui servizi erogati, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio, fenomeni inflattivi, sanzioni, nazionalizzazioni.

Rischi connessi alla crescita

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di business. Qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo.



1.2 Rischi legati all'ambiente esterno

Rischi connessi alle commesse con clienti

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita interna nei mercati dei Paesi in cui opera, mediante una strategia che prevede l'aggiudicazione dei servizi che vengono richiesti in gare di appalto pubbliche o con trattative private e che sono disciplinati ai sensi di normative che variano da Paese a Paese. In particolare, i contratti con i clienti hanno generalmente una durata pluriennale, con possibilità, al termine della prima naturale scadenza, di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale; questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito né alla possibilità per il Gruppo di mantenere il rapporto di fornitura contrattuale, né al fatto che nuove gare di appalto pubblico o trattative private offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo; ciò potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Relativamente ai contratti in portafoglio non sussiste una concentrazione temporale delle scadenze degli stessi, tenuto conto altresì che il Gruppo è riconosciuto come partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui opera, attraverso: (i) un portafoglio d'offerta che soddisfa esigenze espresse e implicite dei clienti; (ii) l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità; (iii) la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi; (iv) la ricerca e sviluppo della tecnologia. Il Gruppo adotta su base continuativa strategie di mitigazione dei rischi connessi alle commesse con i clienti, al fine di ridurre la possibilità che nel tempo vi siano impatti negativi sui propri risultati consolidati (sia in termini di minori ricavi, che di minore marginalità). A mitigazione dei rischi "operativi/di processo" il *management* pianifica ed implementa azioni di ristrutturazione organizzativa e industriale ed efficientamento delle *operations* al fine di migliorare i margini e la redditività. Inoltre:

Mitigazione del rischio di mancata aggiudicazione della commessa:

- formulazione di un'offerta tecnico-economica ed amministrativa al cliente che soddisfi esigenze espresse e implicite dei capitolati/ricieste di offerta;
- ricerca continua del miglior taglio di comunicazione verso la stazione appaltante della relazione tecnica descrittiva della organizzazione ed erogazione dei servizi;
- proposte di alta qualità della campionatura dei beni oggetto del servizio (es. beni tessili anche rintracciabili) ed aventi una catena di fornitura che adotta criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- dimostrazioni, su richiesta della stazione appaltante, della proposta tecnica e sue simulazioni;
- ricerca e sviluppo della tecnologia, al fine di erogare servizi sostenibili lungo il circuito di movimentazione dei servizi. La ricerca continua è valutata come un servizio premium per quelle stazioni appaltanti che hanno avviato ragionamenti sull'acquisto di servizi sostenibili e a basso impatto ambientale ed energetico;
- pianificazione, in fase di progetto di offerta, di azioni di ristrutturazione organizzativa interna ed efficientamento delle *operations* lungo il circuito di movimentazione dei servizi, al fine di poter formulare prezzi di vendita economicamente sostenibili per il servizio richiesto, salvaguardando il rispetto della normativa ed i criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- correttezza delle informazioni/documentazione fornite alla stazione appaltante.

Mitigazione del rischio di recesso contrattuale e/o applicazioni di penalità:

- erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità. Tale tecnologia, valutata premiante, consente alla Società e alla stazione appaltante di avere una dimensione quantitativa e una gestione ottimale delle scorte di magazzino al fine di garantire *just in time* il ripristino del fabbisogno, il corretto utilizzo dei beni oggetto del servizio e il rispetto degli accordi presi sull'erogazione del servizio (quantità e orari di consegna);
- continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi e *customer satisfaction*, rispettando con comportamento etico e responsabile il ruolo delle parti.

Il Gruppo garantisce, inoltre, il coinvolgimento di risorse competenti nella gestione del cliente sul territorio. Più nello specifico, a livello organizzativo, la struttura aziendale della Capogruppo si compone di una figura commerciale di area (che rappresenta il referente contrattuale), commerciali e tecnici di servizio. Infine, la Società assicura la costante, corretta e completa formazione di tali figure professionali, sia in termini generali che di specifiche di settore.

Rischi connessi all'evoluzione della normativa di settore

Il Gruppo Servizi Italia opera in un settore caratterizzato da una disciplina normativa molto specifica, dettagliata ed in continua evoluzione; pertanto non si può escludere che modifiche future delle normative esistenti, ovvero l'emanazione di nuove leggi per la regolamentazione di particolari aspetti del settore in cui il Gruppo opera possano influenzare la propria attività produttiva (attraverso restrizioni e/o limitazioni ai servizi che vengono erogati nonché ai processi di erogazione stessi). A riguardo, in risposta a tale rischio, la disponibilità di figure interne con alte competenze tecniche nei rispettivi ambiti di responsabilità e costantemente aggiornate, consentono il controllo costante dell'evoluzione normativa. Il sistema di aggiornamento in materia di normazione di settore è attivato attraverso i principali canali telematici e abbonamenti di settore. Il Gruppo, inoltre, assicura un confronto costante con gli stakeholder al fine di recepire eventuali aggiornamenti normativi.

1.3 Rischi di natura finanziaria

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Servizi Italia è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento netto che è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine. Il tasso di interesse cui il Gruppo è principalmente esposto è l'Euribor. Il Gruppo valuta periodicamente l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura sui tassi, anche se la gestione finanziaria in essere è ispirata all'ottimizzazione degli oneri finanziari ricorrendo per lo più ad un opportuno mix di strumenti di indebitamento a breve, media e lunga scadenza senza utilizzare strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

I crediti sono vantati sia verso enti pubblici, e in quanto tali sono certi in termini di esigibilità e, per natura, con un rischio di perdita molto basso; sia verso clienti privati e quindi esposti a maggiori incertezze. Il Gruppo ha adottato procedure per il monitoraggio continuo dell'esposizione nei confronti delle diverse controparti e implementato adeguate azioni di mitigazione del rischio anche attraverso



procedure di recupero dei crediti incagliati avvalendosi dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltre connesso all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei principali contratti di appalto pubblici il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio, ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti. A tale scopo le funzioni acquisti, controllo di gestione e il Responsabile della pianificazione strategica sono in costante confronto per cogliere le opportunità del mercato.

Rischio di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo Servizi Italia parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati economici e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo). Con riferimento al rischio transattivo, il Gruppo gestisce centralmente, sotto il coordinamento della direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'esposizione al rischio di cambio su alcuni flussi in valuta (principalmente Real Brasiliano, Lira Turca, Rupia Indiana e Lek Albanese) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo in Brasile, Turchia, India e Albania con l'obiettivo di minimizzarne gli effetti negativi. Con riferimento al rischio transattivo, la *policy* del Gruppo prevede che il rischio di cambio sia coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, il Gruppo ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo. Pertanto, seppur il Gruppo operi in alcuni Paesi caratterizzati da elevata volatilità nei tassi di cambio,

l'effetto sullo stesso, si traduce essenzialmente negli effetti derivanti dalla conversione dei saldi patrimoniali nell'ambito del processo di consolidamento, in quanto le società ubicate nei territori interessati da tale fenomeno (Turchia e Brasile) operano nel mercato nazionale e quindi hanno transazioni sia attive che passive in valuta locale, senza pertanto essere influenzate dalla variazione dei cambi.

Rischio di liquidità

Rischio legato a due principali fattori: (i) ritardo nei pagamenti del cliente pubblico; e (ii) scadenza dei finanziamenti a breve termine. Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine.

1.4 Rischi di processo

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Servizi Italia S.p.A. in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015, 12 maggio 2017, 14 novembre 2018 e 25 giugno 2021. Il Gruppo Servizi Italia ha in essere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24).

I rapporti con Parti Correlate sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 ed esposti in dettaglio nella relativa nota integrativa.

In aggiunta, il Gruppo ha redatto un apposito "Regolamento per le operazioni con parti correlate" contiene le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Servizi Italia S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

Rischi connessi all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici ed all'adeguatezza delle coperture assicurative

Il Gruppo è esposto a rischi collegati alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare, l'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione a regola d'arte di tutte le attività necessarie affinché il servizio /prodotto risulti efficace e sicuro per l'utente finale. Eventuali difetti nel processo industriale potrebbero generare una responsabilità nei confronti di clienti ovvero di terzi e dare luogo a successive richieste di risarcimento



dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, la Società ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità: (i) da prodotto, e (ii) civile verso terzi e prestatori affidatari autorizzati di servizi.

Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali danni cagionati dagli eventi sopraelencati. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che Servizi Italia debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori, con conseguente impatto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala che nell'ultimo triennio non sono avvenuti accadimenti che abbiano richiesto risarcimento danni non coperti da polizze assicurative. Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono inoltre pendenze relative a richieste di risarcimento danni legati all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici.

Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. n. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Servizi Italia, ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) fin dal 2006 ha adottato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e una procedura di *whistleblowing* (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un codice etico e documentazione facente parte del Servizi Italia *compliance program*, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, ha predisposto un insieme di procedure, regolamenti e *format* che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione, verifiche da parte della Capogruppo, attività di *auditing* da parte di enti terzi e corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema preventivo.

Climate change

Il Gruppo ha intrapreso un percorso evolutivo finalizzato al rafforzamento del proprio approccio alla sostenibilità e all'adempimento dei requisiti normativi di «*disclosure*» di carattere non finanziario, introdotti con il D.Lgs. n. 254/2016. In questo contesto, il Gruppo ha avviato un percorso progressivo di considerazione degli impatti, e dei rischi legati al *climate change*, integrando nelle proprie Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCI GR) aspetti legati alla gestione dei rischi di natura ambientale, sociale e di governance (ESG). In merito ai rischi legati al cambiamento climatico, sono stati considerati:

- Rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico, che possono essere legati a singoli eventi o a variazioni di lungo termine prevedibili nei modelli climatici;
- Rischi di transizione verso un modello energetico *low carbon*, che può implicare rischi legati a modifiche normative/regolatorie, politiche, legali, tecnologiche e di mercato associate alla lotta al cambiamento climatico, con un effetto sul breve, medio e lungo termine.

L'attenzione al tema del rischio inerente al cambiamento climatico è cresciuta ed è in corso un approfondimento delle metodologie di valutazione dei rischi ad esso connessi.

Sulla base delle modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi di cui sopra e delle informazioni ad oggi disponibili, il Gruppo non ravvisa un profilo di rischio elevato in relazione al cambiamento climatico. Considerando inoltre le azioni di prevenzione e mitigazione ad oggi implementate, si ritiene che tali rischi non determineranno impatti significativi sul *business* e, parimenti, il cambiamento tecnologico che potrebbe derivare da una transizione verso un modello economico *low-carbon* si prevede possa avere effetti non rilevanti sul mercato di riferimento.

Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti in materia, sono inoltre indicate le modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi ESG (tra cui i rischi di *compliance* ambientale, rischi fisici legati al cambiamento climatico, rischi di transizione legati al cambiamento climatico).

Rischi relativi alla violazione dati personali GDPR e Data Breach

Il Gruppo Servizi Italia da diversi anni ha implementato sui propri sistemi IT la maggior parte delle applicazioni necessarie per svolgere la propria attività, proseguendo un processo di digitalizzazione progressiva e continua, conseguente all'evoluzione tecnologica esponenziale in essere. Malfunzionamenti e blocchi dei sistemi IT possono avere un impatto diretto sulla maggior parte dei processi aziendali. Nell'attuale contesto economico sociale i rischi della sicurezza informatica sono in aumento, soprattutto a causa degli attacchi criminali informatici. In caso di successo, tali attacchi potrebbero avere un impatto negativo sulle operazioni aziendali, le condizioni finanziarie o la reputazione del Gruppo. Il Gruppo ha avviato le attività necessarie per mantenere i sistemi protetti e per garantire il loro ripristino a seguito di emergenze, oltre che un'adeguata capacità di archiviazione dei dati. Parallelamente a quanto previsto dal Regolamento Europeo (GDPR), il Gruppo lavora continuamente per proteggere i diritti in relazione ai dati personali trattati.

I dati personali, di cui è titolare il Gruppo, possono essere gestiti da diverse funzioni e dipendenti e collaboratori aziendali. Il rischio a cui viene esposta Servizi Italia è di non adempiere al Reg. UE 679/19 ed andare incontro ad una potenziale violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Tali eventi possono essere di natura dolosa oppure accidentale. Alla luce delle ultime novità legislative e in virtù dell'avvento del *remote working*, la Società si è dotata di un Disciplinare informatico che comprende l'insieme delle procedure e la policy aziendale per la gestione del rischio *Data Breach*. È stato, inoltre, nominato un Titolare del trattamento. Il personale aziendale è stato formato: sulle modalità di comportamento per la gestione dei dati personali, sulla gestione della postazione durante l'orario di lavoro, sulla gestione e la conservazione di dati in forma cartacea ed informatica. Tutte le e-mail aziendali sono state dotate di un messaggio di "attenzione" specifico in materia di riservatezza e trattamento dati. Per gli ospiti, al momento della registrazione,



viene distribuita una apposita informativa sulla Privacy secondo il GDPR 679/19. Inoltre, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 la Società ha designato un *Data Protection Officer* (DPO) ovvero il Responsabile della Protezione dei Dati, un professionista con specifica competenza ed esperienza in ambito Privacy.

Informazioni sui procedimenti in corso

A carico della Capogruppo è pendente, presso il Tribunale di Modena, un procedimento per responsabilità amministrativa derivante dal reato ex D. Lgs. 231/2001, tuttora in corso di dibattimento per reato presupposto ex art. 319 c.p. con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società successivamente fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Si segnala che, all'udienza del 16 febbraio 2021, il Tribunale di Modena ha pronunciato in favore del Presidente dott. Roberto Olivi e dei signori Enea Righi e Luciano Facchini già amministratori con poteri di rappresentanza di Servizi Italia, sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione con conseguente estinzione del reato contestato. Attualmente dunque, come sopra precisato, il procedimento prosegue esclusivamente nei confronti degli enti così da dar corso all'istruttoria anche sotto il profilo dell'insussistenza del reato presupposto già dichiarato prescritto in relazione ai reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231 del 2001. Per mera completezza, si rappresenta che la stazione appaltante non ha mai revocato il contratto.

Nel mese di gennaio 2019, Servizi Italia è risultata aggiudicataria, come mandante, dell'RTI formato da Coopservice Soc. Coop p.a., Servizi Italia S.p.A. e altri, in relazione all'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi integrati di supporto alla persona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna per un periodo di sei anni e per un valore annuo, limitatamente alla quota di Servizi Italia, pari a circa Euro 4 milioni. Il Consiglio di Stato, in data 20 agosto 2020, ha inaspettatamente sovvertito le precedenti sentenze del TAR e dello stesso Consiglio di Stato che, annullando la sospensiva richiesta da parte ricorrente, aveva permesso all'RTI di cui Servizi Italia è parte di subentrare nel mese di febbraio 2020 nell'erogazione del servizio a seguito dell'aggiudicazione. A fronte di tale ultimo pronunciamento, la capogruppo mandataria in nome e per conto dell'RTI di cui sopra, ha proposto con esito avverso ex art. 395 c.p.c. e ex art. 106 c.p.a. ricorso per revocazione avanti al Consiglio di Stato. Ad oggi pende ricorso avanti alla Suprema Corte di Cassazione per difetto di giurisdizione.

A far data dal mese di dicembre 2022, Servizi Italia S.p.A. ha azionato tutela giurisdizionale - tutt'ora pendente - avanti al TAR Lazio impugnando: *i*) il DM 6 luglio 2022 adottato dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018; il DM 6 ottobre 2022, adottato dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha adottato le linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano, nonché *iii*) i consequenziali provvedimenti con cui talune Regioni, in varia misura, hanno posto in capo a Servizi Italia l'obbligo di concorrere al ripiano per il superamento dei rispettivi tetti di spesa. La principale questione sollevata avanti al competente organo giurisdizionale

attiene alla violazione dei termini stabiliti al comma 8 dell'art. 9 ter del D.L. 78/2015, a mente del quale lo sfioramento dei tetti di spesa avrebbe dovuto essere accertato e dichiarato entro il 30 settembre di ogni anno. Da qui discende: i) l'illegittimità del Decreto del 6 luglio 2022, che ha accertato lo sfioramento dei tetti di spesa, con macroscopico ritardo, risetto ai termini detti e ii) la concomitante incostituzionalità degli atti e delle norme che hanno consentito un'applicazione del c.d. *payback* con decorrenza retroattiva; si tratta dell'art. 9ter del D.L. 78/2015 come modificato dall'art. 1, comma 557 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in combinato disposto con l'art. 18 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (cd. Decreto Aiuti-bis), conv. con L. 21 settembre 2022, n. 221. A margine di tale questione si è poi anticipata anche una contestazione più radicale sull'illegittimità in sé del *payback*, ipotizzando una valenza sostanzialmente espropriativa o tributaria della misura. Stante la complessità delle questioni sollevate, non è possibile al momento effettuare previsioni in ordine all'esito dell'azionata tutela giurisdizionale. Per la stima inerente alla tematica del *payback* si rimanda alla sezione Fondi Rischi ed Oneri.

Il Gruppo effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio, salvo quanto di cui sopra specificato in materia di *payback* dispositivi medici.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2023, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, è il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	12	28	190	1.653	1.883
San Martino 2000 S.c.r.l.	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A.	-	-	30	-	30
SRI Empreendimentos e Participações Ltd	-	-	-	-	-
Lavsim Higienização Têxtil S.A	1	4	56	469	530
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	-	-	71	391	461
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	-	-	6	6
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	-	19	252	271
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	-	4	158	164
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	1	-	2	82	85
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry	-	-	-	5	5
Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	-	-	-	-	-
Wash Service S.r.l.	-	-	7	38	45
Ekolav S.r.l.	-	-	8	58	66
TOTALE	16	32	387	3.112	3.546

1 Relazioni industriali

Nell'ultima parte del 2022 e nei primi mesi del 2023 la Capogruppo è stata coinvolta direttamente, in quanto parte della delegazione trattante, negli incontri con le OO.SS. nazionali per il rinnovo del CCNL di settore "Lavoratori dipendenti delle imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini", trattativa che è confluita nella sottoscrizione del rinnovo contrattuale il 28 marzo 2023. Nella prima parte del 2023 si sono anche svolti diversi incontri tra la Capogruppo e le OO.SS durante i quali le Parti hanno discusso sul rinnovo della parte economica dell'Accordo Integrativo Aziendale che, lo scorso anno, era stato rinnovato per un triennio (2022-2024) relativamente alla parte normativa



mentre, per quanto atteneva al Premio di Risultato, alla luce del conflitto in Ucraina e delle relative importanti ricadute in termini di rincari energetici, le Parti avevano convenuto di rinnovare per una sola annualità. Dopo ampia discussione, alla luce del perdurare della situazione di incertezza economica e specialmente finanziaria, con un rialzo significativo dei tassi d'interesse e degli effetti del cosiddetto "Payback dei Dispositivi Medici", le Parti hanno convenuto di rinnovare il Premio di Risultato per una annualità, ricalcando i contenuti decisi lo scorso anno, rinnovo peraltro siglato il 5 maggio 2023. Una volta siglato il rinnovo del CCNL di settore, le attività di relazioni industriali si sono focalizzate sulle specificità dei siti, che a seconda delle tematiche, hanno avuto bisogno di confronto con le OOSS territoriali o aziendali con focus su sicurezza sul lavoro, flessibilità e festività. Inoltre, dal punto di vista delle relazioni industriali, il punto di valutazione dell'anno 2023, in termini di andamento complessivo del business e delle tematiche sindacali, si è svolto il 6 dicembre, con la riunione di Coordinamento Nazionale. In seguito all'accordo di *signing* effettuato tra Servizi Italia e Steris per il quale è stata data informativa negli Eventi e operazioni di rilievo, un tema che ha coinvolto la Direzione Risorse Umane è stata la necessità da parte di entrambe le aziende di confrontarsi con le OOSS, anche ai sensi dell'art. 47 della legge 428/90 e da tale confronto è scaturito il verbale di esame congiunto siglato in data 31 ottobre 2023.

2 Formazione e sviluppo

Nel corso del 2023, si è dato avvio alla realizzazione delle attività previste dal Programma Annuale di Formazione per l'anno corrente. Gli obiettivi principali della formazione sono, oltre a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, supportare la crescita professionale delle figure *junior* e potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità nella consapevolezza che questi processi rappresentano una leva strategica per la crescita aziendale.

I principali ambiti di formazione sono stati:

- Salute e sicurezza su lavoro, anche in aggiunta a quella obbligatoria prevista dal Dlgs 81/08, al fine di promuovere la cultura della sicurezza;
- Formazione tecnica/specialistica per l'aggiornamento di competenze specifiche;
- Formazione *legal/admin* (area HR).

Sui temi inerenti alla sostenibilità, in questo semestre si è svolto un corso aperto a diversi ambiti aziendali e volto a favorire una prima conoscenza sul tema dell'economia circolare (gestione dei prodotti a fine vita, riuso e avvio a riciclo, risparmio energetico, mobilità sostenibile e progetti di simbiosi industriale). Inoltre, l'azienda - con il supporto di formatori specializzati - ha coinvolto un *panel* eterogeneo di personale dipendente per delineare un processo volto a individuare i valori rappresentativi dell'identità del Gruppo. Si è proseguito con specifici percorsi di *team building* e *team coaching*, nonché, con il medesimo approccio sinergico, si è definito un nuovo modello di leadership ed un elenco di competenze che sarà la base di un sistema di performance management da attivare nel 2024. Un altro fronte di sviluppo è stato realizzato per rispondere alla scarsità di manodopera specializzata in ambito manutentivo, dove è stato realizzato un percorso di crescita tecnica per dipendenti dell'area *operation*, programma realizzato attraverso la costituzione di una Academy interna

che ha visto alternarsi formatori interni ed esterni. Relativamente al segmento della sterilizzazione, l'azienda ha condiviso, negli incontri con le OO.SS. territoriali, taluni progetti di sviluppo futuro tra cui un programma di formazione specifico per allineare le competenze operative gestionali dei capi turno e la realizzazione di un video di orientamento per facilitare e filtrare le necessità di reclutamento delle centrali di sterilizzazione. Infine, con l'obiettivo di consolidare ancor più profondamente la relazione con il territorio, le istituzioni e le persone con cui il la Capogruppo opera, si è dato avvio ad un canale di comunicazione dedicato con le scuole presenti nel territorio ligure, sviluppando con loro progetti di conoscenza e orientamento tra i quali "Adotta un Istituto a Genova".

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento Euronext STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, considerando l'utile netto di esercizio pari ad Euro 3.415.507, Vi ha invitato ad approvare il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2023 proponendo di destinare il risultato d'esercizio in conformità alla proposta formulata nella nota integrativa del bilancio separato e di seguito riportata:

- un importo massimo di Euro 954.283,53 a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;
- Euro 469.845 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 372.078 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 02/05/2024, con stacco cedola il 29/04/2024, *record date* 30/04/2024, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco della cedola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)





Bilancio Separato *al 31 dicembre 2023*



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
immobilizzazioni materiali	6.1	124.372.298	19.343.012	124.530.125	19.511.473
immobilizzazioni immateriali	6.2	2.407.412	-	2.914.706	-
Avviamento	6.3	44.575.159	-	44.575.159	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	52.143.352	-	52.950.072	-
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	6.5	26.035.898	-	28.617.101	-
Crediti finanziari	6.6	6.955.641	6.018.357	8.508.692	7.564.881
Imposte differite attive	6.7	9.909.169	-	9.501.368	-
Altre attività	6.8	507.173	-	1.218.893	-
Totale attivo non corrente		266.906.102		272.816.116	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	6.340.930	-	6.254.326	-
Crediti commerciali	6.10	62.697.101	10.437.245	56.951.485	12.368.587
Crediti per imposte correnti	6.11	1.652.536	-	1.912.290	-
Crediti finanziari	6.12	11.564.881	9.252.656	7.325.359	6.132.087
Altre attività	6.13	7.969.608	-	8.575.082	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	1.537.251	-	15.430.481	-
Totale attivo corrente		91.762.307		96.449.023	
TOTALE ATTIVO		358.668.409		369.265.139	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	6.15	29.301.699	-	29.432.100	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	97.695.377	-	95.270.570	-
Risultato economico d'esercizio		3.415.507	-	1.738.695	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	130.412.583		126.441.365	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	61.774.931	19.484.140	58.065.592	19.653.609
Imposte differite passive	6.17	1.785.468	-	1.752.893	-
Benefici ai dipendenti	6.18	5.738.499	-	6.463.201	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.063.614	-	1.233.958	-
Altre passività finanziarie	6.20	-	-	-	-
Totale passivo non corrente		70.362.512		67.515.644	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	57.466.333	2.061.767	75.917.525	1.773.223
Debiti commerciali	6.21	79.901.929	10.437.245	80.528.198	10.365.815
Debiti per imposte correnti	6.22	507.286	-	-	-
Benefici ai dipendenti	6.18	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.782.715	-	2.097.296	-
Altri debiti	6.24	18.235.051	-	16.765.111	-
Totale passivo corrente		157.893.314		175.308.130	
TOTALE PASSIVO		228.255.826		242.823.774	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		358.668.409		369.265.139	



CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	233.880.073	18.518.976	219.950.757	16.830.394
Altri proventi	7.2	7.972.740	1.821.329	9.912.120	1.959.461
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(21.570.142)	(178.013)	(23.101.384)	(171.199)
Costi per servizi	7.4	(85.316.328)	(23.225.218)	(84.629.390)	(25.330.532)
Costi del personale	7.5	(74.874.927)	-	(71.677.299)	(856.603)
Altri costi	7.6	(1.312.490)	(77.301)	(1.409.549)	(66.474)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(44.656.731)	-	(45.644.389)	-
Risultato operativo		14.122.195		3.400.866	
Proventi finanziari	7.8	1.277.353	840.839	918.388	661.039
Oneri finanziari	7.9	(9.718.654)	(1.134.594)	(3.495.336)	(1.306.380)
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	418.936	-	456.200	90.592
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	(1.659.648)	-	(799.894)	-
Risultato prima delle imposte		4.440.182		480.224	
Imposte correnti e differite	7.11	(1.024.675)	-	1.258.471	-
Risultato economico d'esercizio		3.415.507		1.738.695	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risultato economico d'esercizio		3.415.507	1.738.695
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	820	500.066
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.7	-	(120.016)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.17	-	(120.016)
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(712.994)	2.280.036
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(712.174)	2.660.086
Totale risultato economico complessivo d'esercizio		2.703.333	4.398.781

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
<i>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile (perdita) prima delle imposte		4.440.183	-	480.224	-
Pagamento di imposte correnti		-	-	(333.177)	-
Ammortamenti	7.7	44.028.631	-	45.818.961	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	628.101	-	(174.573)	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	1.240.713	-	343.693	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(311.322)	-	(878.267)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	8.441.300	-	2.576.949	-
Interessi attivi incassati	7.8	408.983	-	215.090	-
Interessi passivi pagati	7.9	(5.520.006)	-	(1.648.232)	-
Interessi pagati sulle passività per <i>leasing</i>	7.9	(1.355.671)	(1.124.317)	(1.398.670)	(1.177.435)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	371.122	-	1.394.456	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(86.604)	-	261.090	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(9.501.485)	807.650	(4.145.966)	(1.007.495)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	2.682.375	71.431	10.785.592	356.494
Incremento/(decremento) altre attività e passività		2.435.843	-	(154.141)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.305.900)	-	(2.106.614)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		46.596.263		51.036.415	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(385.136)	-	(481.690)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(40.101.455)	-	(39.698.814)	-
Dividendi incassati	7.10	642.586	-	346.300	-
(Acquisizioni)/Cessioni		-	-	-	-
Vendita di partecipazioni	6.4 6.5	211.619	-	620.079	-
Acquisto di partecipazioni	6.4 6.5	(346.000)	-	(4.314.907)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(39.978.386)		(43.529.032)	
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari	6.6 6.12	(2.247.502)	(2.674.045)	(4.694.215)	(4.474.174)
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(169.545)	-	(612.709)	-
Dividendi erogati	6.15	-	-	-	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(15.718.913)	-	11.797.266	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	743.050	-	3.555.598	-
Rimborsi delle passività per <i>leasing</i>		(3.118.197)	(1.961.948)	(2.888.600)	(1.693.270)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		(20.511.107)		7.157.340	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(13.893.230)		14.664.723	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	15.430.481		765.758	
Cassa incorporata		-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	1.537.251		15.430.481	



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2022	29.809.043	49.674.785	6.617.527	66.275.702	(35.500.901)	4.812.088	121.688.244
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	4.812.088	-	(4.812.088)	-
Adeguamento riserva valutazione ad equity	-	-	-	(728.304)	-	-	(728.304)
Operazioni sulle azioni proprie	(376.943)	(235.766)	-	-	-	-	(612.709)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.695.353	-	-	1.695.353
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	1.738.695	1.738.695
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	380.050	2.280.036	-	2.660.086
Saldo al 31 dicembre 2022	29.432.100	49.439.019	6.617.527	72.434.889	(33.220.865)	1.738.695	126.441.365
Saldo al 1° gennaio 2023	29.432.100	49.439.019	6.617.527	72.434.889	(33.220.865)	1.738.695	126.441.365
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	1.738.695	-	(1.738.695)	-
Operazioni sulle azioni proprie	(130.401)	(39.144)	-	-	-	-	(169.545)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.437.430	-	-	1.437.430
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	3.415.507	3.415.507
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	820	(712.994)	-	(712.174)
Saldo al 31 dicembre 2023	29.301.699	49.399.875	6.617.527	75.611.834	(33.933.859)	3.415.507	130.412.583

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Financial Reporting Standards Board e delle interpretazioni emesse dall'IFRS Interpretations Committee, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.



- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio della Società.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"*. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"*. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

La Società opera sul mercato nazionale nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dalla Società si articolano in:

- servizi di lavanoio che comprendono (i) progettazione ed erogazione di Servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione del guardaroba ospedalieri;
- servizi di sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e
- servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.



2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.c.p.a., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la società Aurum S.p.A., la stessa, quindi, controlla indirettamente il Gruppo Servizi Italia.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A., né della controllante indiretta Coopservice S.c.p.a. Infatti, Servizi Italia S.p.A. opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale e nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e definisce autonomamente i propri piani industriali e/o i budget. Servizi Italia S.p.A. inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, ha adottato tutte le necessarie misure che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("Impairment test") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a leasing di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito ai portafogli contratti con i clienti pervenuti alla Società per effetto di acquisizioni viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società o di un'azienda. Nel bilancio separato l'avviamento relativo



all'acquisizione di società controllate, collegate e *joint ventures* è incluso nel valore di iscrizione delle partecipazioni valutate secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. *Impairment test*

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. *Partecipazioni*

Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono *joint ventures* o società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste

unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia S.p.A. è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza.

a) Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della controllante negli utili o nelle perdite della controllata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della controllata di pertinenza della controllante è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una controllata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della controllata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società controllata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società controllata. Se la controllata in seguito realizza utili, la controllante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con un'impresa controllata sono rilevati nel bilancio della controllante soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede a sua volta società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelli rilevati nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale di Servizi Italia S.p.A. e la valuta di presentazione del bilancio separato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, transitano dal conto economico complessivo e vengono accumulate in un'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.



I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate sono riportati di seguito. Si segnala che, in virtù dell'applicazione del principio internazionale IAS 29 in materia di iperinflazione, il cambio utilizzato per la conversione dei valori economici delle società turche è il tasso di cambio puntuale al 31 dicembre 2023:

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2023	Tasso di cambio medio 2023	Tasso di cambio al 31 dicembre 2022	Tasso di cambio medio 2022
Real Brasiliano (BRL)	5,3618	5,4010	5,6386	5,4399
Lira Turca (TRY)	32,6531	25,7597	19,9649	17,4088

b) Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate a seguito di *Impairment test*. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

c) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 31 dicembre 2023, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dalla Società per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei

flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.

- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui la Società sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.



Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

I. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

J. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni

implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

K. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

La Società offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- *Global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni siano identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi - allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* - sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinati sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di *performance*, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *standalone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei



prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o la Società ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

L. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

M. Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce al Conto Economico del bilancio consolidato.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

N. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime

basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- **Cespiti biancheria:** la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- **Imposte differite:** la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- **Fondi per rischi ed oneri:** a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.
- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.



4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività di Servizi Italia S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di cash flow e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi Servizi Italia S.p.A. si è dotata di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle commodity energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto la Società si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto della Società è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 dicembre 2023, ne rappresentano circa il 48,2% con un tasso annuo medio pari a circa il 4,06%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Crediti Finanziari	+69	+61	(69)	(61)
Debiti Finanziari	+566	+561	(566)	(561)
Cessione del credito	+436	+484	(436)	(484)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 97. La Società applica l'“approccio semplificato” previsto dall'IFRS 9 per la misurazione delle perdite attese su crediti che si basa sulla stima della perdita attesa per tutta la vita per tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 12 anni prima del 1° gennaio 2023 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	1,98%	0,63%	1,24%	0,21%	8,58%	72,46%	8,20%
Crediti commerciali lordi	45.493	2.167	2.765	3.922	8.555	5.393	68.295
Perdita attesa al 31 dicembre 2023	900	14	34	8	734	3.908	5.597

Si evidenzia che nella categoria “Non scaduti” sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria della Società. La Società si è altresì dotata di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo business con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2023.



Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. Taluni contratti di finanziamento prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari ("covenant") non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2023 tutti i covenant previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il "worst case" con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri, anche, che la Società utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	39.323	54.371	63.180	67.881	102.503	122.252
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	20.704	22.981	33.486	28.724	54.191	51.705
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	20.330	20.040	-	-	20.330	20.040
Più di 2 anni	44.605	40.154	-	-	44.605	40.154
Totale	124.963	137.546	96.666	96.605	221.629	234.152

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo Servizi Italia in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.

- **Livello 2:** determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- **Livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	26.036		
Crediti finanziari			6.956
Altre attività			507
Attività correnti			
Crediti commerciali			62.697
Crediti finanziari			11.565
Altre attività			7.970
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			61.775
Altre passività finanziarie			-
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			57.466
Debiti commerciali			79.902
Altre passività finanziarie			-
Altri debiti			18.235

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi della Società, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità della Società di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere, nel contempo, una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, la Società controlla il capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	130.413	126.441	3.972	3,1%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	106.139	111.227	(5.088)	-4,6%
Capitale investito netto (C)	236.552	237.668	(1.116)	-0,5%
<i>Gearing</i> (A/C)	44,9%	46,8%		



^(a) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.16.

5 Informativa settoriale

Servizi Italia S.p.A. opera nel territorio italiano nei seguenti settori operativi:

- **Lavano:** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118", (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- **Sterilizzazione biancheria (Steril B):** comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- **Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C):** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

L'informativa per settore viene fornita nell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e riflette in sintesi la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal management per gestire il business ed è oggetto di reporting direzionale periodico.

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	35.086	126.350	31.481	67.026	144.025	3.109	407.077
Fondo Ammortamento	(9.597)	(97.325)	(24.522)	(55.999)	(90.168)	-	(277.611)
Saldo al 1° gennaio 2022	25.489	29.025	6.959	11.027	53.857	3.109	129.466
Incrementi	1.836	3.978	430	3.041	30.487	2.331	42.103
Decrementi	-	(598)	(16)	(817)	(593)	(84)	(2.108)
Ammortamenti	(2.945)	(6.282)	(1.318)	(3.880)	(30.506)	-	(44.931)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.369	42	28	20	(1.459)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	24.380	27.492	6.097	9.399	53.265	3.897	124.530
Costo Storico	36.417	130.199	31.926	65.424	144.943	3.897	412.806
Fondo Ammortamento	(12.037)	(102.707)	(25.829)	(56.025)	(91.678)	-	(288.276)
Saldo al 31 dicembre 2022	24.380	27.492	6.097	9.399	53.265	3.897	124.530
Incrementi	2.405	4.489	405	4.277	26.258	5.446	43.280
Decrementi	-	(28)	-	(10)	(65)	(193)	(296)
Ammortamenti	(3.094)	(5.383)	(1.065)	(3.746)	(29.848)	-	(43.136)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Riclassifiche	101	1.433	38	61	3	(1.636)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	23.792	28.003	5.475	9.981	49.607	7.514	124.372
Costo Storico	38.819	135.718	31.678	68.350	144.547	7.514	426.626
Fondo Ammortamento	(15.027)	(107.715)	(26.203)	(58.369)	(94.940)	-	(302.254)
Saldo al 31 dicembre 2023	23.792	28.003	5.475	9.981	49.607	7.514	124.372

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi della voce Terreni e Fabbricati pari ad Euro 2.405 migliaia sono afferenti principalmente alla variazione del valore dell'attività per diritto d'uso per l'adeguamento inflattivo dei contratti di affitto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

Impianti e macchinari

Gli incrementi in impianti e macchinari dell'esercizio 2023, pari a Euro 4.489 migliaia, riguardano principalmente lo stabilimento di Pavia di Udine (Euro 757 migliaia) e l'acquisto di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 1.491 migliaia). La voce presenta, inoltre, riclassifiche per Euro 1.433 migliaia, relative alla messa in funzione di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 787 migliaia) ed all'acquisto di nuovi impianti e macchinari.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i



benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono di proprietà all'ente al termine del contratto di lavano/avaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, la Società ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 gli incrementi degli investimenti in Beni gratuitamente devolvibili, per Euro 405 migliaia, riguardano principalmente la riqualificazione degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e dei guardaroba presso clienti.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentano un incremento di Euro 4.277 migliaia principalmente riconducibili per Euro 2.302 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico, per Euro 955 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali e per Euro 510 migliaia per l'acquisto di DPI anti RX.

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Biancheria e materasseria	47.030	50.992
Mobili e arredi	106	147
Macchine elettroniche	973	1.152
Autovetture	41	19
Autoveicoli	238	202
Centralini telefonici	8	14
Diritti di utilizzo autovetture	1.211	739
Totale Altri Beni	49.607	53.265

Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano da biancheria per un totale di Euro 24.845 migliaia. Quest'ultimi sono necessari per una sempre efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia per i nuovi appalti acquisiti nel corso dell'esercizio 2023, sia per il rinnovo dei contratti già in essere.

La Società ha alienato biancheria realizzando plusvalenze pari a Euro 270 migliaia. Inoltre, sono stati stornati dai rispettivi fondi ammortamento i valori della biancheria e della materasseria completamente ammortizzate per un totale di Euro 25.390 migliaia in quanto si presume che a conclusione della vita utile di tali beni il valore non sia più quantificabile al fine di stabilire l'eventuale ulteriore apporto al processo produttivo.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	4.258	1.182
Investimenti per le lavanderie	1.390	1.598
Investimenti sulle commesse	1.866	1.117
Totale	7.514	3.897

Nell'anno 2023 gli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni in corso per le centrali di sterilizzazione hanno riportato un incremento di Euro 3.076 migliaia, quelli per le commesse di Euro 751 migliaia e quelli per le lavanderie hanno registrato un decremento di Euro 208 migliaia.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso riferito alle centrali di sterilizzazione è ascrivibile principalmente agli investimenti effettuati per la predisposizione di nuove centrali di sterilizzazione che entreranno in funzione il prossimo esercizio.

Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	6.585	7.028	338	14.498
Fondo Ammortamento	(5.505)	(5.106)	-	(11.158)
Saldo al 1° gennaio 2022	1.080	1.922	338	3.340
Incrementi	399	-	83	482
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti	(616)	(291)	-	(907)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-
Riclassifiche	171	-	(171)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	1.034	1.631	250	2.915
Costo Storico	7.155	7.028	250	14.433
Fondo Ammortamento	(6.121)	(5.397)	-	(11.518)
Saldo al 31 dicembre 2022	1.034	1.631	250	2.915
Incrementi	290	-	129	419
Decrementi	(26)	-	(8)	(34)
Ammortamenti	(611)	(282)	-	(893)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-
Riclassifiche	87	-	(87)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	774	1.349	284	2.407
Costo Storico	7.439	7.028	284	14.751
Fondo Ammortamento	(6.665)	(5.679)	-	(12.344)
Saldo al 31 dicembre 2023	774	1.349	284	2.407

L'incremento relativo alla voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno si riferisce a investimenti in software effettuati nell'esercizio.

Le riclassifiche relative alla voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno sono ascrivibili principalmente ad investimenti in software implementati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

6.3 Avviamento

La voce in oggetto non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	al 31 dicembre 2023
Avviamento	44.575	-	-	-	44.575

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore dell'avviamento e dell'insieme delle attività autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile,

con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione (*fair value* al netto dei costi di vendita). In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flow* attualizzando i flussi di cassa operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Il piano pluriennale 2024-2028 che è stato utilizzato per l'*impairment test* è stato preventivamente approvato dal C.d.A. di Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione risultano coerenti con le fonti esterne di informazioni disponibili.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 2,00% (IMF, ottobre 2023). Il tasso di attualizzazione utilizzato, pari all'8,95% (7,86% l'esercizio precedente) riflette le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. Il tasso di attualizzazione è stato stimato al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 1,32 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari al 9,46% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 7,11%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento di tale eccedenza.

Con riferimento al 31 dicembre 2023 e agli esercizi precedenti, dall'*impairment test* svolto non sono emerse riduzioni di valore da apportare all'avviamento iscritto.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Rivalutazioni/(Svalutazioni)	Incrementi	Decrementi	Variazione riserva di conversione	31 dicembre 2023
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	-	-	6
Steritek S.p.A.	4.903	464	-	(224)	-	5.143
SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda	35.577	(1.301)	-	-	1.827	36.103
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	6.537	(351)	1.437	-	(2.540)	5.083
Wash Service S.r.l.	4.523	6	-	-	-	4.529
Ekolav S.r.l.	1.404	(125)	-	-	-	1.279
Totale	52.950	(1.307)	1.437	(224)	(713)	52.143

Gli incrementi per Euro 1.437 migliaia sono relativi alla variazione per effetto dell'alta inflazione Turca delle riserve IAS 29 del Gruppo Ankara, mentre i decrementi pari a Euro 224 migliaia riguardano i dividendi distribuiti dalla società Steritek S.p.A.

Le partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione della società consortile S. Martino 2000 S.c.r.l., includono avviamenti impliciti originatisi al momento dell'acquisizione, come segue:

- SRI Empreendimentos e Participações Ltda: Euro 7.672 migliaia;
- Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi: Euro 2.098 migliaia;

- Steritek S.p.A.: Euro 2.121 migliaia;
- Wash Service S.r.l.: Euro 3.368 migliaia;
- Ekolav S.r.l.: Euro 935 migliaia.

Considerando che il metodo del patrimonio netto riflette in via sintetica i medesimi effetti del processo di consolidamento, gli avviamenti impliciti contenuti nel valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate corrispondono a quelli riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e come tali sottoposti al test d'impairment con cadenza annuale. In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato italiano, brasiliano e turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2024-2028.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'2,00% per le CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav, del 3,01% (IMF, ottobre 2023) per la CGU Brasile e del 10,70% (EIU, ottobre 2023) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav localizzate in Italia, è dell'8,95%, del 12,49% per la CGU Brasile e del 24,70% per la CGU Turchia. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC). Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in società controllate detenute e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2023:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2023	% partecipazione 2022
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Cremona	EUR	134	95,0%	95,0%
SRI Empreendimentos e Participações LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	217.758	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. ⁽¹⁾	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	32.330	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ⁽¹⁾	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A. ⁽¹⁾	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda ⁽¹⁾	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara, Turchia	TRY	85.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. ⁽¹⁾	Smirne, Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sarve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi ⁽¹⁾	Antalya-Turchia	TRY	10	51,0%	51,0%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR)	EUR	10	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	EUR	100	100%	100%

⁽¹⁾ Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

⁽¹⁾ Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi



(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
San Martino 2000 S.c.r.l.	EUR	10	1.089	2.672	-	3.751	5.656	(5.656)	-
Sterltek S.p.A.	EUR	3.181	674	4.037	620	910	3.964	(3.476)	488
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	BRL	228.870	201.590	32.829	-	5.549	3.470	(2.654)	816
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	BRL	38.774	74.474	27.545	24.186	39.059	76.405	(82.108)	(5.703)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	BRL	8.559	30.122	20.231	18.203	23.591	63.867	(62.423)	1.444
Vida Lavanderias Especializada S.A.	BRL	3.660	1.451	4.220	1.063	948	6.384	(6.700)	(316)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	BRL	7.733	37.807	21.672	34.663	17.083	42.336	(45.352)	(3.016)
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	TRY	62.817	73.021	132.286	37.194	105.296	159.172	(148.354)	10.818
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	TRY	3.384	13.542	26.242	4.140	32.260	69.473	(66.839)	2.634
Wash Service S.r.l.	EUR	1.290	2.638	4.916	1.298	4.966	9.934	(9.928)	6
Ekolav S.r.l.	EUR	343	4.925	2.458	2.232	4.808	5.902	(6.028)	(126)
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	TRY	2.577	-	8.187	-	5.610	19.618	(17.972)	1.646

6.5 Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

La voce in oggetto è così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto	23.101	25.507
Partecipazioni in altre imprese	2.935	3.110
Totale	26.036	28.617

In seguito agli esiti dell'*impairment test* svolto in relazione al *carrying amount* della partecipazione nella società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited è emerso un differenziale negativo. Il valore di carico, pertanto, è stato rettificato per Euro 352 migliaia, azzerando il valore di carico della partecipazione, al fine di riflettere il minore tra il *carrying amount* inizialmente iscritto ed il valore recuperabile (determinato come *value in use*). Le ipotesi di base del piano utilizzato nell'*impairment test* riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato indiano. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2024-2028. Il valore terminale è stato determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 4,00% (IMF, ottobre 2023) tasso sostanzialmente rappresentativo del tasso d'inflazione atteso in India a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa è del 13,12% ed include prudenzialmente un *execution risk* pari all'1,0% al fine di tenere in considerazione gli scostamenti registrati in passato tra risultati consuntivi e *budget*, le aspettative di crescita presenti nel piano industriale 2024-2028 e del mercato di riferimento. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Le analisi svolte dal management, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del business, non hanno fatto emergere ulteriori indicatori di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2023
Finanza & Progetti S.p.A.	8.530	-	-	8.530
Brixia S.r.l.	3.002	-	-	3.002
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	5
PSIS S.r.l.	5.000	-	-	5.000
Steril Piemonte S.c.r.l.	2.000	-	(1.500)	500
AMG S.r.l.	2.033	-	-	2.033
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.360	-	-	1.360
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	3
Saniservice Sh.p.k.	6	-	-	6
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	89	-	-	89
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.827	306	-	2.133
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	352	-	(352)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	1.300	-	(1.300)	-
Tecnoconsulting S.r.l.	-	440	-	440
Totale	25.507	746	(3.152)	23.101

La voce Incrementi include l'acquisizione delle quote nella società Tecnoconsulting S.r.l. per Euro 440 migliaia per la quale rimandiamo all'informativa all'interno del paragrafo "Eventi e operazioni di rilievo" e l'aumento di capitale per Euro 306 migliaia in favore di SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.

La voce Svalutazioni/Decrementi include la variazione per Euro 1.300 migliaia connessa alla cessione della partecipazione nella società Sanitary Cleaning Sh.p.k.a avvenuta nel terzo trimestre 2023. L'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli scenari strategici futuri risulta, ad oggi, fuori target. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento. Inoltre, il decremento per Euro 1.500 migliaia riguarda la classificazione come credito finanziario corrente rappresentativo della quota di capitale sociale della società Steril Piemonte S.r.l. destinato ad essere restituito ai soci in coerenza con l'art. 2482 c.c.

Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in Società collegate e a controllo congiunto detenute dalla Società e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2023:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2023	% partecipazione 2022
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	1.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ⁽¹⁾	30% ⁽¹⁾
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	36.553	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%



Tecoconsulting S.r.l.	Scandicci - Italia	EUR	10	33%	-
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	40.995	57.370	39.917	-	56.292	137.133	(138.078)	(945)
Saniservice Sh.p.k.	LEK	382.192	1.008.063	455.690	-	1.081.561	1.593.694	(1.446.246)	147.448
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(825.597)	711.801	157.975	436.008	1.259.365	363.576	(602.609)	(239.033)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	39.946	163.669	36.109	1.527	158.305	67.217	(60.538)	6.679
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	465	1.379	186	1.648	2.282	(2.282)	-
PSIS S.r.l.	EUR	9.783	9.011	5.041	1.780	2.489	8.630	(7.692)	938
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.274	1.025	2.297	-	48	750	(649)	101
AMG S.r.l.	EUR	3.140	1.861	2.983	710	994	5.308	(4.820)	488
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	2.297	578	7.092	489	4.884	6.452	(6.169)	283
Brixia S.r.l.	EUR	89	-	5.745	-	5.656	22.326	(22.311)	15
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	3.960	500	3.535	-	75	3	(29)	(26)
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	402	3.742	158	3.976	1.658	(1.658)	-
Tecoconsulting S.r.l.	EUR	95	69	416	56	334	764	(750)	14

Le partecipazioni in altre imprese si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2023
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	9	-	-	9
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	176	-	(175)	1
Altre	71	-	-	71
Totale	3.110	-	(175)	2.935

I decrementi registrati si riferiscono alla riclassifica nei crediti finanziari a breve termine del *fair value* delle quote oggetto di cessione nei prossimi 12 mesi della società Skopster Doo Skopje.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	90.898	76.914	40.117	4.119	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.382	1.752	1.621	753	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	215.719	204.805	51.074	655	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	33.317	26.150	19.702	1.333	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	209.609	199.212	53.576	600	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
PSS S.r.l.	158	158
Prog.Este S.p.A.	531	531
Summano Sanità S.p.A.	-	2
Arena Sanità S.p.A.	244	244
Synchron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	2.315	1.780
Finanza e Progetti S.p.A.	2.620	2.620
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	919	3.005
Totale	6.956	8.509

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di *global service* per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alla società Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. Il decremento pari a Euro 1.553 migliaia è afferente prevalentemente alla riclassifica a breve termine del finanziamento verso Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve nonché all'adeguamento valutario connesso al finanziamento stesso il quale è stato erogato in Lira Turca.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Contratti di leasing	Immob. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ACE	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2022	302	564	154	5505	919	7.444
Variazioni rilevate a conto economico	46	(13)	(34)	1.815	363	2.177
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	(120)	-	-	(120)
Imposte differite al 31 dicembre 2022	348	551	-	7320	1.282	9.501
Variazioni rilevate a conto economico	29	(88)	-	203	264	408
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-	-	-
Imposte differite al 31 dicembre 2023	377	463	-	7.523	1.546	9.909

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali derivano dalla perdita fiscale dell'esercizio e delle perdite fiscali pregresse e delle eccedenze dell'agevolazione "ACE" non riassorbite nel reddito imponibile, le quali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.



6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Imposta sostitutiva D.L. 185/2008 anni successivi	507	1.219
Totale	507	1.219

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Al 31 dicembre 2023 il fondo svalutazione rimanenze ammonta a Euro 31 migliaia al fine di adeguare il valore di costo iscritto al presunto valore di realizzo.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso terzi	51.497	44.981
Crediti verso società controllate	4.153	5.271
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	6.026	5.857
Crediti verso società controllante	244	112
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	777	730
Totale	62.697	56.951

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.597 migliaia al 31 dicembre 2023 e ad Euro 5.351 migliaia al 31 dicembre 2022.

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso clienti	57.094	50.332
Fondo svalutazione crediti	(5.597)	(5.351)
Totale	51.497	44.981

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 21.546 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 21.263 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 29.502 migliaia per un corrispettivo di Euro 29.216 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 12.219 migliaia per un corrispettivo di Euro 12.125 migliaia;

- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a BPER Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 23.982 migliaia per un corrispettivo di Euro 23.762 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nel 2023 e nel 2022 si è movimentato come segue:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2022	5.692
Utilizzi	(602)
Adeguamenti	(25)
Accantonamenti	286
Saldo al 31 dicembre 2022	5.351
Utilizzi	(294)
Adeguamenti	7
Accantonamenti	533
Saldo al 31 dicembre 2023	5.597

Si segnala che gli utilizzi si riferiscono primariamente a interessi di mora precedentemente svalutati e incassati nel corso dell'esercizio 2023.

Crediti commerciali verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 4.153 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 2.709 migliaia, SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 989 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 207 migliaia, Lavsim Higienização Têxtil S.A. per Euro 132 migliaia, Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve per Euro 52 migliaia, Wash Service S.r.l. per Euro 43 migliaia e Steritek S.p.A. per Euro 21 migliaia.

Crediti commerciali verso società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2023 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 6.026 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.492 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 658 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 244 migliaia ed un saldo di Euro 777 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti per imposte correnti	1.653	1.912
Totale	1.653	1.912

Tale voce, al 31 dicembre 2023, accoglie principalmente l'eccedenza di credito IRES.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Asolo Hospital Service S.p.A.	-	264
P.S.I.S. S.r.l.	-	5
Ekolav S.r.l.	1.193	1.140
Arezzo Servizi S.c.r.l.	497	484
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	55	53



Gesteam S.r.l.	337	326
Skopster DOO Skopje	175	112
Saniservice Sh.p.k.	3.447	3.918
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	1.156	255
Finanza e Progetti S.p.A.	550	234
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	628	107
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	1.806	-
Steril Piemonte S.r.l.	1.100	-
Altri	620	427
Totale	11.564	7.325

I crediti finanziari sono principalmente relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso altri	6.375	6.972
Risconti attivi	1.376	1.419
Depositi cauzionali attivi	219	184
Totale	7.970	8.575

I depositi cauzionali attivi sono essenzialmente relativi ad utenze ed affitti. La voce Crediti verso altri comprende principalmente i crediti verso l'INPS per Euro 123 migliaia e crediti IVA per Euro 4.558 migliaia. La restante parte dei Crediti verso altri è composta da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali e diversi, tutti esigibili entro l'anno.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Depositi bancari e postali	1.486	15.408
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	51	22
Totale	1.537	15.430

Si segnala che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 erano influenzate dall'accensione, con garanzia SACE, del contratto di mutuo stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. negli ultimi giorni dell'esercizio 2022.

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha acquistato 130.401 azioni proprie per un controvalore di Euro 169 migliaia pari allo 0,53% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 1,30 per

azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2023, la Società detiene 2.507.752 azioni proprie pari al 7,88% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2023, pari a Euro 6.177 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.508 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.669 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo per Euro 713 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano (per Euro 1.827 migliaia) e alla svalutazione della Lira Turca (per Euro 2.540 migliaia). Nell'esercizio 2023 si rileva inoltre l'effetto connesso all'alta inflazione in Turchia in seguito all'adozione del principio internazionale IAS 29 per Euro 1.437 migliaia.

Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2022 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023.

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(Euro migliaia)	Importo	Utilizzabilità ⁽¹⁾	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	29.302	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	49.400	A, B, C	49.400	49.400
Riserva legale	6.618	B	6.618	758
Altre riserve	41.677	A, B, C	41.677	39.335
Totale capitale sociale e riserve	126.997		97.695	89.493
Risultato d'esercizio	3.416			
Totale Patrimonio Netto	130.413			

⁽¹⁾ A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

Le Altre riserve includono Riserve di utili per Euro 75.612 migliaia e la Riserva negativa per conversione dei bilanci in valuta estera delle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 33.934 migliaia. Nelle Altre Riserve è inclusa la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 5.606 migliaia che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, del Codice Civile, non è distribuibile fino al realizzo. Tale riserva si riferisce per Euro 1.637 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve, integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 18.285 migliaia), in SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 1.627 integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 15.649 migliaia), per Euro 1.183 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Steritek S.p.A., per Euro 824 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Ekolav S.r.l., per Euro 11 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Wash Service S.r.l. e per Euro 324 migliaia alla rivalutazione della partecipazione in Skopster Doo Skopje. Si evidenzia che, per effetto della distribuzione di dividendi nel 2023 per Euro 224 migliaia da Steritek S.p.A. e della cessione della partecipazione detenuta in Skopster Doo Skopje per Euro 148 migliaia la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è divenuta distribuibile per un importo corrispondente.



6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	54.108	38.636	92.744	73.109	34.734	107.843
Debiti verso altri finanziatori	3.358	23.139	26.497	2.809	23.332	26.141
Totale	57.466	61.775	119.241	75.918	58.066	133.984

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 19.001 migliaia. Tale decremento è stato determinato principalmente da un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti ed al pagamento delle quote correnti delle rate di mutuo.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per un importo pari a Euro 3.902 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari con Credit Agricole S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Cassa Di Risparmio di Bolzano S.p.A. del valore di Euro 8.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.000 migliaia) e Banco Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.842 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("covenant") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Cassa di Risparmio di Bolzano	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i *covenant* finanziari, calcolati sulle grandezze desumibili dal bilancio consolidato del Gruppo, risultano rispettati al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	44.084	61.350
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	10.024	11.759
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	38.136	31.921
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	92.744	107.843

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	15.645	16.291
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	22.491	15.630
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	38.636	34.734

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Anticipi su fatture	4,06%	0,89%
Prestito bancario	3,76%	1,14%

Debiti verso altri finanziatori

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.277	1.903
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.081	906
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	11.867	10.454
Oltre 5 anni	11.272	12.878
Totale	26.497	26.141

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originare è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizz. materiali	Avviamenti	Partecipazioni	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2022	26	1.685	11	1.722
Variazioni rilevate a conto economico	1	38	(8)	31
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2022	27	1.723	3	1.753
Variazioni rilevate a conto economico	1	31	-	32
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2023	28	1.754	3	1.785

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Saldo iniziale	6.463	7.644
Incorporazioni	-	-
Accantonamento	-	213
Oneri finanziari	211	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(1)	(500)
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(572)	(925)
Riclassifiche	(363)	-
Saldo finale	5.738	6.463

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti della Società e identificato come piano a benefici definiti.



Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,08%	3,63%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	5,9% per il 2023, 2,3% per il 2024, 2,0% dal 2025
Tasso annuo di crescita del TFR	3,00%	5,9% per il 2023, 3,2% per il 2024, 3,0% dal 2025

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La *duration* della passività è pari a 7 anni. Per la scelta del tasso annuo di inflazione si è fatto riferimento alla Nota di Aggiornamento al DEF 2023 (NADEF 2023) pubblicata il 27 settembre 2023 che riporta il valore del deflatore dei consumi per gli anni 2023, 2024 e 2025 pari rispettivamente al 5,6%, 2,4% e 2,0%. Sulla base di quanto indicato e dell'attuale tendenza inflazionistica si è ritenuto opportuno, utilizzare per l'anno 2024 e successivi un tasso di inflazione costante pari al 2,0%.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	(156)	+164	+93	(90)	(9)	+9

6.19 Fondi rischi ed oneri

La voce in oggetto ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Saldo iniziale	3.332	2.285
Accantonamenti	319	2.471
Utilizzi/risoluzioni	(804)	(1.424)
Altri movimenti	.	.
Saldo finale	2.847	3.332

Il fondo rischi passa da Euro 3.332 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 2.847 migliaia al 31 dicembre 2023.

La voce Utilizzi/Risoluzioni fa riferimento in parte ai rilasci connessi a stanziamenti afferenti a contratti onerosi per Euro 240 migliaia e in parte all'utilizzo pari ad Euro 320 migliaia derivante dalla soccombenza da parte della Società in Corte di Appello, la quale ha determinato il riconoscimento dell'indennizzo alla parte richiedente. Si segnala peraltro che la Società ha comunque deciso di effettuare ricorso avverso la sentenza in Corte di Appello. La restante parte degli utilizzi dell'esercizio è da ricondursi principalmente all'utilizzo del fondo stanziato per il progetto di *restructuring* in merito allo stabilimento di Ariccia per Euro 156 migliaia. Nella voce Accantonamenti si rileva principalmente l'importo di Euro 224 migliaia connesso alle stime afferenti alle richieste di ripiano derivanti dal *payback* dispositivi medici. L'accantonamento effettuato e il fondo già stanziato al 31 dicembre 2022 deriva dalla miglior stima ad oggi disponibile in relazione alle azioni promosse dalla Società nel ricorso in essere rispetto a quanto richiesto per il periodo 2015-2018 e considerando anche l'orizzonte temporale 2019-2023, pertanto il fondo stanziato al 31 dicembre 2023 correlato alla norma del *payback* dispositivi medici ammonta da Euro 2.564 migliaia. La Società sta opponendo ricorso in merito alle richieste di ripiano ad oggi promosse dalle Regioni, nelle opportune sedi di giustizia.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Società, effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, non ha ad oggi ritenuto di operare ulteriori accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

Al 31 dicembre 2023 non si registrano passività finanziarie non correnti.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso fornitori	69.474	70.184
Debiti verso società controllate	2.455	3.209
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	3.298	1.974
Debiti verso società controllante	4.659	5.161
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	16	-
Totale	79.902	80.528



Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2023 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. Il decremento è prevalentemente ascrivibile a una lieve diminuzione dei giorni medi di pagamento dei fornitori.

Debiti verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto da debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 713 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 1.116, Steritek S.p.A. per Euro 457 migliaia e Wash Services S.r.l. per Euro 169 migliaia.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 557 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 604 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 880 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 793 migliaia.

Debiti verso società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 4.659 migliaia.

6.22 Debiti per imposte correnti

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti per imposte correnti	507	-
Totale	507	-

Al 31 dicembre 2023 il debito per imposte correnti è afferente al debito IRAP.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2023 non si registrano passività finanziarie correnti.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Ratei e risonanti passivi	1.255	598
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.047	3.836
Altri debiti	11.933	12.331
Totale	18.235	16.765

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso i dipendenti	9.101	9.492
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	1.994	2.646
Altri debiti	838	193
Totale	11.933	12.331

6.25 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	77.941	73.581
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	148	159
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	77.752	63.681
Beni di proprietà presso terzi	149	149
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	9	89
Pegno su quote Synchron Nuovo S.Gerardo	344	344
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	10
Totale	157.944	139.604

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Futura, Synchron Nuovo S.Gerardo e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla società veicolo.

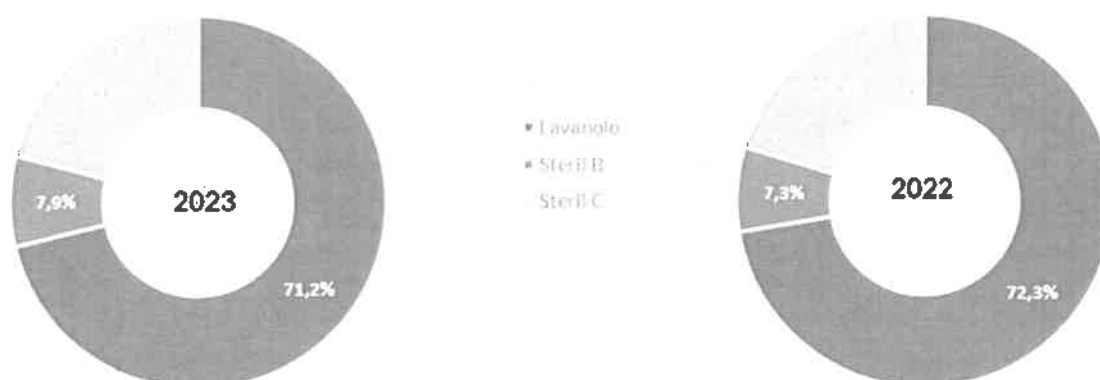


7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Servizi Italia S.p.A., suddivisi per linea di business per i periodi chiusi alla data del 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022, hanno evidenziato i seguenti dati e variazioni:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Lavanoio	166.434	159.105
Steril B	18.443	16.161
Steril C	49.003	44.685
Ricavi delle vendite	233.880	219.951



I ricavi derivanti dai servizi di lavanoio (che in termini assoluti rappresentano il 71,2% dei ricavi totali) passano da Euro 159.105 migliaia del 2022 ad Euro 166.434 migliaia del 2023. La crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, che si attesta al 4,6%, è connessa principalmente agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e del 2023.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,9% dei ricavi totali) registrano un incremento del 14,1% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023; la significativa variazione positiva rispetto all'anno precedente è imputabile alla presenza, nel periodo di confronto, dello stanziamento connesso alle richieste di ripianamento del *payback* sui dispositivi medici pari ad Euro 2.342 migliaia. Al netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del *payback*, infatti, la variazione risulterebbe pari ad Euro 164 migliaia (+ 0,9%).

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 20,9% dei ricavi totali) passano da Euro 44.685 migliaia del 2022 ad Euro 49.003 migliaia del 2023, registrando pertanto una crescita del 9,7%, ascrivibile al significativo incremento delle attività operatorie registrate nel 2023 rispetto all'esercizio 2022.

7.2 Altri proventi

La voce Altri proventi passa da Euro 9.912 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 7.973 migliaia al 31 dicembre 2023 come di seguito dettagliato:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Affitti attivi	576	550
Plusvalenze vendita cespiti	324	1.426
Recupero costi competenza terzi	1.506	1.292
Proventi da ATI	1.666	1.662
Sopravvenienze attive	291	142
Recupero costi e proventi vari	1.733	2.459
Contributi in conto esercizio	1.877	2.381
Ricavi delle vendite	7.973	9.912

La voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente derivante principalmente dal minore beneficio per credito di imposta su gas ed energia elettrica, nonché dalla diminuzione della voce Plusvalenza vendita cespiti, in quanto nel 2022 sono state realizzate plusvalenze a seguito della dismissione di cespiti afferenti a taluni contratti di commessa cessati.

Si dà evidenza che la voce Contributi in conto esercizio include il beneficio del credito imposta energia elettrica e gas relativi al primo semestre 2023 per Euro 1.840 migliaia.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*. I contributi ricevuti da parte della Società sono contenuti nel predetto Registro.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari ad Euro 21.570 migliaia, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 23.101 migliaia nel 2022), principalmente a seguito dei minori costi sostenuti per l'acquisto di prodotti monouso e DPI e di materiali di imballaggio, che hanno compensato i maggiori costi sostenuti per materiali di consumo, ricambi e prodotti chimici e di lavaggio, i quali hanno risentito negativamente del perdurare delle dinamiche di incremento prezzi iniziate nella seconda parte dell'esercizio precedente.

7.4 Costi per Servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	30.176	30.002
Viaggi e trasporti	13.130	12.653
Utenze	16.310	18.504
Costi amministrativi	3.199	2.198
Costi consortili e commerciali	9.265	9.354
Spese per il personale	1.645	1.439
Manutenzioni	7.273	7.163
Costo godimento beni di terzi	2.935	2.512
Altri servizi	1.383	804
Totale	85.316	84.629



La voce Costi per servizi registra un aumento dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 687 migliaia, passando da Euro 84.629 migliaia del 2022 a Euro 85.316 migliaia del 2023. In termini di incidenza sui ricavi si registra invece una diminuzione, la quale passa da 38,5% del 2022 a 36,5% del 2023, prevalentemente ascrivibile ai minori costi per utenze, i quali, risentendo positivamente del miglioramento delle tariffe riscontrato a partire dal terzo trimestre 2023, mostrano un decremento pari a Euro 2.194 migliaia, ovvero una diminuzione dell'1,4% in termini di incidenza relativa.

I costi per Viaggi e trasporti mostrano un incremento pari a Euro 477 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente a seguito dei maggiori volumi generati rispetto all'esercizio precedente nel settore alberghiero, nonché all'avvio di nuove gare nell'area centro-sud Italia.

I costi amministrativi mostrano un incremento per Euro 1.001 migliaia rispetto all'esercizio precedente, a fronte di maggiori costi riconducibili a consulenze per operazioni straordinarie, nonché maggiori consulenze legali e amministrative rispetto al periodo di confronto.

Si segnala come i Costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2023 e non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Costi per emolumenti amministratori	652	637
Salari e stipendi	50.421	48.496
Lavoro interinale	3.777	2.981
Oneri sociali	16.413	15.929
Trattamento di fine rapporto	3.352	3.392
Altri costi	260	242
Totale	74.875	71.677

La voce Costo del personale passa da Euro 71.677 migliaia del 2022 a Euro 74.875 del 2023, registrando pertanto un incremento pari a Euro 3.198 migliaia, prevalentemente imputabile all'aumento dei volumi trattati nel corso dell'esercizio, nonché al riconoscimento delle tranche di aumenti salariali derivanti dall'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale. Si segnala comunque che, sebbene la voce sia in crescita in valore assoluto, la stessa presenta una diminuzione in termini di incidenza relativa pari allo 0,6% rispetto al 2022.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2023	2022
Dirigenti	12	12
Quadri	29	27
Impiegati	183	172
Operai	1.653	1.715
Totale	1.877	1.926

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Oneri tributari	156	148
Sopravvenienze passive/(attive)	(14)	(44)
Contributi associativi	170	162
Omaggi a clienti e dipendenti	119	123
Altri	881	1.021
Totale	1.312	1.410

La voce Altri costi risulta in diminuzione di Euro 98 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di minori minusvalenze realizzate nell'esercizio.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	893	907
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.136	44.912
Svalutazioni e accantonamenti	628	(175)
Accantonamento rischi	-	-
Totale	44.657	45.644

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 987 migliaia passando da Euro 45.644 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 44.657 migliaia al 31 dicembre 2023. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile alla diminuzione degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.776 migliaia. La voce Svalutazione e accantonamenti presenta l'accantonamento d'esercizio relativo a rischi su crediti e interessi di mora nonché il rilascio di interessi di mora incassati nel corso dell'esercizio.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi attivi banche	-	-
Interessi di mora	214	65
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	952	747
Utili netti su cambi	-	-
Altri proventi finanziari	111	106
Totale	1.277	918

La voce Proventi Finanziari registra un incremento pari a Euro 359 migliaia passando da Euro 918 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 1.277 migliaia al 31 dicembre 2023, principalmente in seguito all'aumento degli interessi attivi su finanziamenti a società terze. Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati.



7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi passivi e commissioni bancarie	4.503	1.209
Interessi passivi per <i>leasing</i>	1.356	1.399
Interessi e oneri altri finanziatori	952	355
Oneri finanziari su benefici a dipendenti	211	31
Perdite nette su cambi	1.412	437
Altri oneri finanziari	1.285	64
Totale	9.719	3.495

La voce Oneri finanziari passa da Euro 3.495 migliaia a Euro 9.719 migliaia e registra un incremento pari a Euro 6.224 migliaia. La variazione è in *primis* ascrivibile al significativo incremento dei tassi di interesse interbancari connessi alle posizioni passive in essere con gli istituti di credito nonché alle perdite su cambi connesse al deprezzamento della lira turca e della rupia rispetto all'euro. Nel corso dell'esercizio è stata inoltre registrata la minusvalenza connessa alla cessione delle quote della società di diritto albanese Sanitary Cleaning Sh.p.k. per Euro 1.200 migliaia, inclusa all'interno della voce Altri oneri finanziari.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2023 da società collegate e altre imprese per Euro 419 migliaia. Nell'esercizio sono stati incassati Euro 188 migliaia da Prosa S.p.A., Euro 73 migliaia da Sesamo S.p.A., Euro 35 migliaia da Arena Sanità S.p.A. Euro 78 migliaia da Asolo Hospital Service S.p.A. ed Euro 45 migliaia da altre società.

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Imposte correnti	1.400	888
Imposte differite passive/(attive)	(376)	(2.146)
Totale	1.024	(1.258)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	4.440	480
Imposte teoriche (24%)	1.066	115
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	2.618	1.973
su variazioni in diminuzione	(4.112)	(4.688)
imposte estere	-	-
imposte sostitutive	746	749
Totale imposte effettive IRES	317	(1.851)
Imposte IRAP	656	138
Totale imposte effettive	973	(1.713)

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono poste in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse activate nell'esercizio di riferimento. Il valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'anno.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2023:



		31-dic-23									
Rapporti economici		Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanz.	Proventi da partecip.	
	Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	2	156	13.156	-	-	2	-	-	-	
	Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.663	862	3.372	-	-	-	-	-	-	
	Steritek S.p.A. (controllata)	-	69	414	-	-	-	-	-	-	
	Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (cocontrollata)	-	-	-	-	-	-	82	-	-	
	SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Lavsim Higienização Têxtil S.A. (controllata)	-	33	-	-	-	-	-	-	-	
	Ekolav S.r.l. (Controllata)	59	41	2.951	-	-	-	53	-	-	
	Wash Service S.r.l. (Controllata)	-	69	564	-	-	-	-	-	-	
	Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	12	1.019	-	-	-	17	-	-	
	Psis S.r.l. (controllo congiunto)	187	111	1	-	10	59	-	-	-	
	Ang S.r.l. (controllo congiunto)	-	8	462	-	-	-	-	-	-	
	Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	128	497	-	-	-	6	-	-	
	Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	-	672	-	-	-	2	-	-	
	SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Shubiram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	234	120	-	-	-	-	184	10	-	
	Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	18	-	-	-	-	260	-	-	
	Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	236	-	-	
	Brixia S.r.l. (collegata)	4.422	-	39	-	-	-	-	-	-	
	Tecnoconsulting S.r.l. (Collegata)	-	-	59	-	250	-	-	-	-	
	Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	15	-	1.124	-	
	Istituto di Vigilanza Coopervice (consociata)	-	-	13	-	-	-	-	-	-	
	New Fleur S.r.l. (consociata)	-	195	-	-	-	-	-	-	-	
	Ospedal Grandò S.p.A. (correlata)	10.951	-	192	-	-	-	-	-	-	
	Totale	18.518	1.822	411	-	60	76	840	1.134	-	

(Euro migliaia)

31-dic-23

Rapporti patrimoniali

	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	244	4.659	-	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.709	713	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	21	457	-	-	-	-
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (coontrollata)	52	-	2.075	-	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	990	-	-	-	-	-
Lavsim Higienização Têxtil S.A. (controllata)	130	-	1.806	-	-	-
Ekolav S.r.l. (Controllata)	207	1.116	1.193	-	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	43	169	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	12	604	497	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	105	18	-	-	-	-
Ang S.r.l. (controllo congiunto)	8	557	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	1.100	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	756	880	164	-	-	-
Iniziativa Produttiva Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	793	55	-	-	-
SAS Sterilizaasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Shubham Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	2.944	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	658	-	3.447	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	387	-	3.090	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	949	28	-	-	-	-
Tecnoconsulting Srl (collegata)	-	236	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	19.343	21.546	-
Istituto di Vigilanza Coopervice (consociata)	-	16	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	777	11	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.492	180	-	-	-	-
Totale	11.560	10.437	16.371	19.343	21.546	-

izi Italia

Bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2023

Pag. 83 di 152



Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2023 compensi per amministratori per Euro 702 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.986 migliaia. Al 31 dicembre 2022 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 685 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.633 migliaia.

Vengono di seguito illustrati i principali rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2023:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2023 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, Servizi Italia S.p.A. acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'IRCCS Az. Osp. Univ. San Martino di Genova. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale.

Steritek S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2023, i costi e i debiti commerciali verso la controllata Steritek S.p.A. sono riferiti ai servizi di convalida per le centrali di sterilizzazione.

Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi VE

Alla data del 31 dicembre 2023, i proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla controllata per Euro 2.075 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.

Alla data del 31 dicembre 2023, i crediti commerciali verso la società SRI Empreendimentos e Participações Ltda sono relativi ai riaddebiti del costo del personale distaccato presso la controllata e al riaddebito dei costi per servizi.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 497 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2023, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Ekolav S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia e trasporto, e all'acquisto di biancheria.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, il credito finanziario pari a Euro 1.100 migliaia riguarda la riduzione del capitale sociale da parte della società.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento concesso alla collegata per Euro 55 migliaia.

Shubhram Hospital Solutions Private Limited.

Alla data del 31 dicembre 2023, i crediti finanziari e i proventi finanziari sono relativi a strumenti finanziari partecipativi erogati nei confronti della società a controllo congiunto per Euro 2.944 migliaia,

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario e i proventi finanziari sono relativi ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 3.447 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2023 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso pari a Euro 3.090 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). I corrispettivi complessivi per gli immobili locati nel 2023 è pari ad euro 3.083 migliaia, i quali trovano applicazione all'interno del bilancio della Società secondo quanto previsto dal principio internazionale IFRS 16.



I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Istituti di Vigilanza Coopservice S.c.r.l.

I rapporti economici e patrimoniali con Istituti di Vigilanza Coopservice S.c.r.l. sono relativi ai contratti di servizi di vigilanza.

New Fleur S.r.l.

I rapporti economici e patrimoniali con New Fleur S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per servizi di lavanderia e noleggio attrezzature.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2023, ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare del 20 aprile 2023 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società - ha avuto come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2023, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono state effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione è stato, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2023 e di ogni applicabile norma (anche europea) e

prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non hanno superato il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

In data 9 novembre 2023, con riferimento al comunicato diffuso in pari data dall'offerente Cometa S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della Società dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. e le azioni proprie detenute dalla Società, Servizi Italia ha comunicato la sospensione del programma di buy-back deliberato dall'Assemblea in data 20 aprile 2023. L'intermediario che ha coordinato il programma di acquisto di azioni è stato INTERMONTE SIM S.p.A. Alla data del 31 dicembre 2023, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.507.752 azioni, corrispondenti al 7,88% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci;
- stock options di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;
- partecipazioni di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2023.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2023 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Di seguito vengono riportati i corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla rete Deloitte & Touche:

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	103.437
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	10.235
Revisione contabile	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	69.125
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	6.000
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	37.584
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	-
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	-
Totale			226.382

14 Eventi e operazioni di rilievo dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.



15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

16 Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 3.415.507, come segue:

- un importo massimo di Euro 954.283,53 a distribuzione ai Soci corrispondenti a un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 3 centesimi di Euro alle azioni in circolazione, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio;
- Euro 469.845 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 372.078 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 02/05/2024, con stacco cedola il 29/04/2024, *record date* 30/04/2024, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco della cedola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2024

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2023.

Si attesta inoltre che il bilancio separato al 31 dicembre 2023:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo

Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Angelo Minotta





Bilancio Consolidato *al 31 dicembre 2023*



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 – sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	166.473	19.343	164.779	19.511
Immobilizzazioni immateriali	6.2	3.057	-	3.783	-
Avviamento	6.3	61.438	-	62.394	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	33.023	-	33.067	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	2.938	-	3.113	-
Crediti finanziari	6.6	6.037	5.100	5.503	4.560
Imposte differite attive	6.7	12.467	-	11.309	-
Altre attività	6.8	2.531	-	2.954	-
Totale attivo non corrente		287.964		286.902	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	9.244	-	8.553	-
Crediti commerciali	6.10	75.141	8.232	67.519	7.969
Crediti per imposte correnti	6.11	2.018	-	2.086	-
Crediti finanziari	6.12	8.156	6.943	7.080	5.886
Altre attività	6.13	11.753	-	12.732	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	4.731	-	18.165	-
Totale attivo corrente		111.043		116.135	
TOTALE ATTIVO		399.007		403.037	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale	6.15	29.302	-	29.432	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	100.801	-	97.205	-
Risultato economico d'esercizio		5.463	-	3.833	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		135.566		130.470	
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		2.977		3.003	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	138.543		133.473	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	66.385	19.484	62.484	19.654
Imposte differite passive	6.17	2.933	-	2.870	-
Benefici ai dipendenti	6.18	7.389	-	8.055	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	7.494	-	6.386	-
Altre passività finanziarie	6.20	465	-	851	-
Totale passivo non corrente		84.666		80.646	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	63.202	2.340	81.760	1.838
Debiti commerciali	6.21	87.631	8.152	85.077	7.240
Debiti per imposte correnti	6.22	626	-	26	-
Benefici ai dipendenti	6.18	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	416	-	13	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.783	-	2.097	-
Altri debiti	6.24	22.140	-	19.945	-
Totale passivo corrente		175.798		188.918	
TOTALE PASSIVO		260.464		269.564	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		399.007		403.037	



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	287.915	16.456	270.313	14.690
Altri proventi	7.2	7.486	748	9.600	986
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(27.906)	(166)	(29.235)	(161)
Costi per servizi	7.4	(99.372)	(16.600)	(99.165)	(18.834)
Costi del personale	7.5	(94.580)	(52)	(89.861)	(918)
Altri costi	7.6	(2.143)	(76)	(1.965)	(66)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(56.400)	-	(56.759)	-
Risultato operativo		15.000		2.928	
Proventi finanziari	7.8	1.384	840	2.229	612
Oneri finanziari	7.9	(12.640)	(1.134)	(5.800)	(1.306)
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	419	-	366	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	1.948	-	2.181	-
Risultato prima delle imposte		6.111		1.904	
Imposte correnti e differite	7.11	(780)	-	1.524	-
Risultato economico dell'esercizio		5.331		3.428	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		5.463		3.833	-
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(132)		(405)	-
Utile per azione base (Euro per azione)	7.12	0,19		0,13	
Utile per azioni diluito (Euro per azione)	7.12	0,19		0,13	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Risultato economico del periodo		5.331	3.428
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	1	500
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7 6.17	-	(120)
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(2.070)	1.944
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(626)	2.531
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(2.695)	4.855
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		2.636	8.283
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		3.827	9.089
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(1.191)	(806)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		6.111	-	1.904	-
Pagamento di imposte correnti		(333)	-	(785)	-
Ammortamenti	7.7	55.686	-	56.900	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	714	-	(141)	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(2.366)	-	(2.547)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(565)	-	(995)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	11.256	-	3.571	-
Interessi attivi incassati	7.8	657	-	393	-
Interessi passivi pagati	7.9	(8.331)	-	(3.388)	-
Interessi pagati sulle passività per leasing		(1.882)	(1.414)	(1.875)	(1.177)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	796	-	1.598	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(589)	-	19	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(12.101)	(263)	(4.967)	(238)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.22	5.953	912	11.673	(232)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		2.307	-	(2.910)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.404)	-	(2.068)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		55.909		56.382	
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(540)	-	(551)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(51.231)	-	(50.833)	-
Dividendi incassati	7.10	419	-	346	-
Acquisizioni	3.3	-	-	-	-
Partecipazioni	6.4 6.5	(134)	-	620	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(51.486)		(50.418)	
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:					
Crediti finanziari	6.6 6.12	(491)	(1.597)	(1.438)	(1.466)
Dividendi erogati	6.15	(12)	-	-	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(170)	-	(613)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Patrimonio netto	6.15	-	-	433	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(14.402)	-	10.463	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	1.017	-	3.649	-
Rimborsi delle passività per leasing		(3.787)	(1.962)	(3.559)	(1.693)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		(17.845)		8.935	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(13.422)		14.899	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.15	18.165		3.217	
Effetto variazione cambi		12		(49)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.15	4.731		18.165	



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2022	29.809	49.675	6.618	62.484	(36.402)	7.500	1.435	121.119
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	7.500	-	(7.500)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	615	-	-	(615)	-
Aumenti di capitale delle società controllate	-	-	-	-	-	-	1.532	1.532
Operazioni sulle azioni proprie	(377)	(236)	-	-	-	-	-	(613)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.695	-	-	1.457	3.152
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.833	(405)	3.428
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	2.911	2.345	-	(401)	4.855
Saldo al 31 dicembre 2022	29.432	49.439	6.618	75.205	(34.057)	3.833	3.003	133.473
Saldo al 1° gennaio 2023	29.432	49.439	6.618	75.205	(34.057)	3.833	3.003	133.473
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	3.833	-	(3.833)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(11)	(11)
Effetto alta inflazione Turchia	-	-	-	1.437	-	-	1.176	2.613
Operazioni sulle azioni proprie	(130)	(39)	-	-	-	-	-	(169)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	5.463	(132)	5.331
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(626)	(1.010)	-	(1.059)	(2.695)
Saldo al 31 dicembre 2023	29.302	49.400	6.618	79.849	(35.067)	5.463	2.977	138.543

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio consolidato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

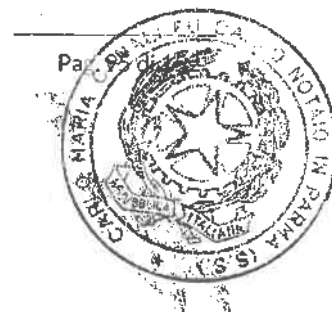
Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico consolidato complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.



- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio del Gruppo.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dal Gruppo si articolano in:

- **Lavanoio:** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- **Sterilizzazione biancheria (Steril B):** comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per reparti operatori (teliera per sale operatorie e camici) confezionati in kit per reparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;



- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, pertanto detenendo indirettamente il controllo del Gruppo Servizi Italia.

3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e, contestualmente, ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscano al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono società a controllo congiunto (*joint ventures*) gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate e a controllo congiunto sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*)

sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

Segnaliamo in particolare che, nel corso del secondo trimestre 2022 l'economia turca è stata considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei tre anni precedenti. Questo, insieme ad altre caratteristiche dell'economia del Paese, ha portato il Gruppo ad adottare, a partire dal 1° gennaio 2022, con riferimento al Gruppo Ankara (composto dalle società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti ed Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi), il principio contabile IAS 29 – *Financial Reporting in Hyperinflationary Economies* - per effetto del quale i valori delle attività e passività non monetarie presenti in bilancio sono rivalutati per eliminare gli effetti distortivi dovuti alla perdita di potere di acquisto della moneta locale. Gli utili o le perdite sulla posizione monetaria netta sono imputati al conto economico. Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura, recepiscono le variazioni del periodo. Per tener poi conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei Conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti nella valuta di presentazione del Gruppo applicando, come prevede lo IAS 29, il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo con la finalità di riportare tali ammontari ai valori correnti. Il tasso di inflazione utilizzato ai fini dell'adozione della contabilità per iperinflazione corrisponde all'indice dei prezzi al consumo. Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo rispettivamente alla data del 31 dicembre 2022 e del 31 dicembre 2023:

Periodi	Indici generali dei prezzi al consumo cumulati
Dal 1° dicembre 2005 al 31 dicembre 2022	820,1%
Dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023	64,8%

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 31 dicembre 2023 e sono quelli appositamente predisposti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Servizi Italia S.p.A.:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto d'esercizio di loro spettanza;
- le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"). Il costo di acquisizione corrisponde al *fair value* alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il *fair value* delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento. I costi



sostenuti per l'acquisizione sono spesi immediatamente a conto economico. Nel caso l'accordo di acquisizione preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura ("earn-out"), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione mentre le successive variazioni sono iscritte a conto economico;

- le acquisizioni o le cessioni di quote di minoranza di soci terzi, successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo, sono iscritte a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati;
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente sono eliminati;
- le opzioni *put* sulle quote di minoranza comportano iscrizione di una passività finanziaria rilevata al valore attuale dell'esborso previsto in sede di esercizio. Tale passività viene portata a riduzione delle interessenze di terzi o delle riserve di Gruppo in funzione del fatto che i rischi e i benefici delle quote stesse siano stati trasferiti o meno all'acquirente. Eventuali variazioni di stima dell'esborso previsto sono rilevate a conto economico;
- i bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi, costi e i flussi di cassa sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate negli altri componenti del conto economico complessivo e iscritti in un'apposita riserva;
- le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore;
- i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito. Si segnala che, in virtù dell'applicazione del principio internazionale IAS 29 in materia di iperinflazione, il cambio utilizzato per la conversione dei valori economici delle società turche è il tasso il cambio al 31 dicembre 2023.

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2023	Tasso di cambio medio 2023	Tasso di cambio al 31 dicembre 2022	Tasso di cambio medio 2022
Real Brasiliano (BRL)	5,3618	5,4010	5,6386	5,4399
Lira Turca (TRY)	32,6531	25,7597	19,9649	17,4088
Lek Albanese (LEK)	103,7900	108,7828	114,4600	118,9326

Rupia Indiana (INR)	91,9045	89,3001	88,1710	82,6864
Dhram Marocco (MAD)	10,9280	10,9555	11,1580	10,6781

3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2022
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)	EUR	134	95,0%	95,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	TRY	85.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. ⁽¹⁾	Smlrnc - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi	Antalya - Turchia	TRY	10	51,0%	51,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	217.758	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. ⁽¹⁾	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	32.330	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ⁽¹⁾	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A. ⁽¹⁾	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda ⁽¹⁾	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Wash Service Srl	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%	100%

⁽¹⁾ Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

⁽²⁾ Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2023	Percent. partecip. al 31 dicembre 2022
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	1.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ⁽¹⁾	30% ⁽¹⁾
SAS Sterilizasyon Servisleri A. Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	36.553	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Sanlservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Tecnoconsulting S.r.l.	Scandicci (FI) - Italia	EUR	10	33%	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%

⁽¹⁾ Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%

3.3 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il fair value.



A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("Impairment test") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing finanziario

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito in sede di acquisizione ai portafogli contratti con i clienti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un'azienda. Nel bilancio consolidato l'avviamento relativo all'acquisizione di Società collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce "Partecipazioni valutate al patrimonio netto" valutate come descritto nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.



L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In applicazione tale metodo di valutazione, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata. La quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o per effetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società partecipata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società partecipata. Se la partecipata in seguito realizza utili, la partecipante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra un'entità e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelle rilevate nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2022, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dal Gruppo per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo

ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui il Gruppo sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

I. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

J. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

K. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

Il Gruppo offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- *global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).



I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni sono identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinato sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di performance, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *stand alone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o il Gruppo ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

L. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote

in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

M. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

N. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, il Gruppo verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.



- **Cespiti biancheria:** la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- **Imposte differite:** la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- **Fondi per rischi ed oneri:** a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e dei rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.
- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.
- **Passività finanziarie per opzioni put su quote di minoranza:** sono valorizzate al valore attuale dell'esborso previsto alla data del loro esercizio. Tale stima si basa su grandezze economiche e patrimoniali derivate da piani pluriennali i cui presupposti e ipotesi sottostanti possono subire variazioni nel corso del tempo con conseguenti impatti significativi sulla stima delle passività.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltre correlato all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei contratti di appalto il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio, ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 Dicembre 2023, ne rappresentano circa il 48,77% con un tasso annuo medio pari a circa il 4,04%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Crediti Finanziari	+53	+49	(53)	(49)
Debiti Finanziari	+450	+597	(450)	(597)
Cessione del credito	+439	+487	(439)	(487)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 95. Il Gruppo applica l'"approccio semplificato" dell'IFRS 9 alla misurazione delle perdite attese su crediti che fa riferimento ad una perdita attesa per tutta la vita di tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.



Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 12 anni prima del 1° gennaio 2023 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	1,89%	0,60%	1,18%	0,20%	8,18%	72,46%	7,22%
Crediti commerciali lordi	54.671	2.604	3.323	4.713	10.281	5.393	80.985
Perdita attesa al 31 dicembre 2023	1.031	16	39	10	841	3.908	5.844

Si evidenzia che nella categoria "Non scaduti" sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza assolutamente prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito assolutamente marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per il Gruppo, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine

Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2023.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. Taluni contratti di finanziamento prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari ("covenant") non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2023 tutti i covenant previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il "worst case" con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per

la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri anche, che il Gruppo utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	42.552	57.143	72.201	73.432	114.753	130.575
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	23.250	26.082	35.692	30.544	58.942	56.626
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	21.565	21.257	-	-	21.565	21.257
Più di 2 anni	48.846	44.242	-	-	48.846	44.242
Totale	136.213	148.724	107.893	103.976	244.106	252.700

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese ed Euro/Dirham Marocchino.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

Si precisa che il perimetro di consolidamento include società controllate e collegate che redigono il bilancio in valuta differente dall'Euro, moneta usata per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate e collegate che operano in valute diverse dall'Euro. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate e, allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni. Di seguito si riporta un'analisi di sensitività degli impatti sul patrimonio netto consolidato delle due principali valute diverse dall'Euro utilizzate nel perimetro di consolidamento del gruppo Servizi Italia.

(Euro migliaia)	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Real Brasiliano	4.012	3.953	(3.282)	(3.234)
Lira Turca	231	293	(189)	(240)
Totale patrimonio netto consolidato	4.243	4.246	(3.471)	(3.474)

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.



- **Livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in altre imprese	2.938		
Crediti finanziari			6.037
Altre attività			2.531
Attività correnti			
Crediti commerciali			75.141
Crediti finanziari			8.156
Altre attività			11.753
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			66.385
Altre passività finanziarie	465		
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			63.202
Debiti commerciali			87.631
Altre passività finanziarie	402		14
Altri debiti			22.140

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi del Gruppo, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità del Gruppo di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, il Gruppo controlla il capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	138.543	133.473	5.070	3,8%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	116.700	118.999	(2.299)	-1,9%
Capitale investito netto (C)	255.243	252.472	2.771	1,1%
<i>Gearing</i> (A/C)	45,7%	47,1%		

^(a) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.25.

5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- **Lavanoło:** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende) (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- **Sterilizzazione biancheria (Steril B):** comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- **Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C):** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023			
	Lavanoło	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.949	18.443	52.523	287.915
Altri proventi	5.052	358	2.076	7.486
Materie prime e materiali	(17.811)	(5.511)	(4.584)	(27.906)
Costi per servizi	(82.275)	(3.316)	(13.781)	(99.372)
Costi del personale	(67.850)	(6.192)	(20.539)	(94.580)
Altri costi	(1.729)	(89)	(325)	(2.143)
EBITDA^(a)	52.337	3.694	15.369	71.400
Ammortamenti e svalutazioni	(49.676)	(2.250)	(4.473)	(56.400)
Risultato operativo (EBIT)	2.660	1.444	10.896	15.000
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(8.889)
Risultato prima delle imposte				6.111
Imposte				(780)
Risultato d'esercizio				5.331
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				5.463
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				(132)

(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022					
	Lavanoło	Steril B	Steril C	Totale	Steril B Adj.(b)	Totale Adj. (b)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.223	16.161	47.929	270.313	18.503	272.655
Altri proventi	6.515	346	2.739	9.600	346	9.600
Materie prime e materiali	(19.296)	(5.442)	(4.497)	(29.235)	(5.442)	(29.235)
Costi per servizi	(82.087)	(3.519)	(13.559)	(99.165)	(3.519)	(99.165)
Costi del personale	(65.302)	(5.691)	(18.868)	(89.861)	(5.691)	(89.861)
Altri costi	(1.165)	(51)	(749)	(1.965)	(51)	(1.965)
EBITDA^(a)	44.888	1.804	12.995	59.687	4.146	62.029
Ammortamenti e svalutazioni	(49.361)	(2.489)	(4.909)	(56.759)	(2.489)	(56.759)
Risultato operativo (EBIT)	(4.473)	(685)	8.086	2.928	1.657	5.270
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(1.024)		(1.024)
Risultato prima delle imposte				1.904		4.246
Imposte				1.524	(653)	871
Risultato d'esercizio				3.428		5.117
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				3.833		5.522
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				(405)		(405)

(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(b) I dati adjusted non tengono conto dei minori ricavi per Euro 2.342 migliaia relativi allo stanziamento effettuato a fine anno da Servizi Italia S.p.A. in relazione alla stima per la richiesta di ripianamento afferente il Payback Dispositivi Medici richiesto dalle regioni in virtù del Decreto Aiuti-bis e del rispettivo effetto fiscale per Euro 653 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso".

I ricavi derivanti dai servizi di lavanoło (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 206.223 migliaia del 2022 ad Euro 216.949 migliaia del 2023, registrando una crescita del 5,2% (ovvero 7,3% a parità di cambio), sostenuti sia da una robusta crescita del lavanoło Italia (+4,9%) sia da una celere ripresa derivante dall'adeguamento prezzi nell'area Turchia (+67,7% a cambi costanti). L'area Italia beneficia dell'ottima performance in termini di ricavi per le crescite afferenti agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023. I ricavi dell'area Brasile, inoltre, presentano una variazione positiva di periodo del 7,8% ovvero una crescita organica del 7,0% e un incremento dello 0,8% guidato dall'apprezzamento del Real brasiliano rispetto all'Euro. A livello di marginalità, il lavanoło ha evidenziato un EBITDA margin del 24,1%, rispetto al 21,8% dell'anno precedente e un EBIT margin passato da -2,2% a 1,2%. Il miglioramento del margine è imputabile al deciso calo dei prezzi delle principali commodity energetiche in particolare per quanto concerne il Gas la cui incidenza passa da 6,0% al 4,7% presentando un miglioramento in termini di EBITDA margin dell'1,4% nonché una minore incidenza dei costi per materie prime pari 1,1% passando da un'incidenza sul fatturato pari al 9,4% nel 2022 all'8,2% nel 2023 prevalentemente per minori forniture di prodotti monouso e un minor costo di prodotti di imballaggio.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 6,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023, con un incremento del 14,1% dovuto in primis allo stanziamento afferente al payback registrato nell'esercizio 2022 pari a Euro 2.342 migliaia. Al netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del payback, infatti, la variazione risulterebbe pari a Euro 164 migliaia (+0,9%). A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA margin che passa dall'11,2% (ovvero 22,4% adjusted) al 20,0% e un EBIT margin che passa dal -4,2% (ovvero 9,0% adjusted) al 7,8% al 31 dicembre 2022.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 18,2% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.929 migliaia del 2022 ad Euro 52.523

migliaia del 2023, con un incremento del 9,6% pari a Euro 4.594 migliaia dovuto principalmente a maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia e agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e nel 2023. L'EBITDA *margin*, passa dal 27,1% al 29,3% al 31 dicembre 2023, mentre l'EBIT *margin* passa dal 16,9% al 20,7% al 31 dicembre 2023.

Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	216.949	18.443	52.523	287.915
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	46.219	2.141	7.455	55.815
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	49.155	2.201	4.330	55.686
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	141.630	3.591	24.309	169.530

(Euro migliaia)	31 dicembre 2022			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.223	16.161	47.929	270.313
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	48.780	1.901	3.692	54.374
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	49.465	2.502	4.934	56.900
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	145.964	3.279	19.319	168.562

Allo stato attuale si ritiene non significativa l'informativa circa il valore contabile delle attività e delle passività settoriali.



6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	39.263	149.532	35.262	70.666	169.995	6.774	471.492
Fondo Ammortamento	(10.758)	(107.462)	(26.850)	(58.347)	(104.749)	-	(308.166)
Saldo al 1° gennaio 2022	28.505	42.070	8.412	12.319	65.246	6.774	163.326
Differenze di traduzione	(62)	(97)	150	101	837	419	1.348
Effetti alta inflazione Turchia	1.088	3.039	-	-	407	-	4.534
Incrementi	2.729	4.888	446	3.486	39.259	3.018	53.826
Decrementi	-	(720)	(16)	(821)	(904)	(155)	(2.616)
Ammortamenti	(3.365)	(8.182)	(1.558)	(4.355)	(38.179)	-	(55.639)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.536	45	30	139	(1.750)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	28.895	42.534	7.479	10.760	66.805	8.306	164.779
Costo Storico	42.501	157.759	36.013	69.645	174.735	8.306	488.959
Fondo Ammortamento	(13.606)	(115.225)	(28.534)	(58.885)	(107.930)	-	(324.180)
Saldo al 31 dicembre 2022	28.895	42.534	7.479	10.760	66.805	8.306	164.779
Differenze di traduzione	(348)	(1.572)	63	47	192	174	(1.444)
Effetti alta inflazione Turchia	366	1.522	-	-	163	-	2.051
Incrementi	3.288	5.586	862	5.034	35.757	6.170	56.697
Decrementi	(60)	(108)	-	(22)	(617)	(382)	(1.189)
Ammortamenti	(3.546)	(7.280)	(1.250)	(4.248)	(38.091)	-	(54.415)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	(6)	-	(6)
Riclassifiche	100	1.854	21	71	238	(2.284)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	28.695	42.536	7.175	11.642	64.441	11.984	166.473
Costo Storico	45.311	164.047	36.177	73.287	175.886	11.984	506.692
Fondo Ammortamento	(16.616)	(121.511)	(29.002)	(61.645)	(111.445)	-	(340.219)
Saldo al 31 dicembre 2023	28.695	42.536	7.175	11.642	64.441	11.984	166.473

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio per le società brasiliane (Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., SRI Empreendimentos e Participações Lt.d.a. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e turche (Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. e Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC.A.s. – Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi).

La voce Effetto alta inflazione Turchia fa riferimento all'applicazione del principio contabile IAS 29 al costo storico delle immobilizzazioni materiali della società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati riporta un incremento per Euro 3.288 migliaia afferenti principalmente alla variazione del valore dell'attività per diritto d'uso per l'adeguamento inflattivo dei contratti di affitto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

Impianti e macchinari

Gli incrementi alla voce Impianti e Macchinari nell'esercizio 2023 ammontano a Euro 5.586 migliaia e riguardano principalmente investimenti realizzati presso gli stabilimenti dislocati sul territorio italiano per Euro 4.782 migliaia, presso gli stabilimenti in Brasile per Euro 681 migliaia e per Euro 122 migliaia presso gli stabilimenti siti in Turchia.

La voce presenta nell'esercizio riclassifiche per impianti entrati in funzione nell'esercizio per Euro 1.854 migliaia principalmente imputabili alla Capogruppo.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui il Gruppo mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavano/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, il Gruppo ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo i piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Gli incrementi riguardano principalmente le riqualificazioni degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e dei guardaroba presso gli Enti, nonché migliorie volte all'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui Euro 759 migliaia per nell'area Italia.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi registrati alla voce Attrezzature industriali e commerciali nell'esercizio 2023, pari a Euro 5.034 migliaia, sono relativi all'acquisto di attrezzature ad uso dei siti produttivi dell'area Italia (Euro 4.635 migliaia) e dell'area Brasile (Euro 399 migliaia).



Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Biancheria e materasseria	59.728	62.562
Mobili e arredi	148	170
Macchine elettroniche	1.369	1.598
Autovetture	45	28
Autoveicoli	424	395
Centralini telefonici	12	20
Altri	1.017	868
Diritti d'uso di autovetture e autoveicoli	1.698	1.164
Totale	64.441	66.805

Gli investimenti effettuati nell'esercizio derivano principalmente da acquisti di biancheria e materasseria che ammontano complessivamente a Euro 33.598 migliaia di cui Euro 7.078 migliaia realizzati in Brasile e Euro 26.520 migliaia in Italia. Questi investimenti consentono una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, tali da far fronte sia ad un parziale rinnovo dei contratti sia ad una prima fornitura per appalti acquisiti nel corso dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio 2023. Nell'anno risultano incrementi per Euro 6.170 migliaia e beni entrati in funzione per Euro 2.284 migliaia:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	4.258	1.184
Investimenti per le lavanderie	1.581	1.667
Investimenti sulle commesse	1.868	1.117
Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	4.128	4.231
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	149	107
Totale	11.984	8.306

Gli investimenti per le lavanderie realizzati da Servizi Italia S.p.A. e dalle società brasiliane e turche sono relativi principalmente all'acquisizione e/o adeguamenti di macchinari e impianti per la linea di lavaggio. Gli investimenti per centrali sterilizzazione effettuati dalla Capogruppo nell'esercizio 2023 riguardano principalmente i lavori di riqualificazione di nuove centrali di sterilizzazione.

Gli investimenti in Brasile hanno riportato nell'anno un decremento pari a Euro 102 migliaia e sono relativi principalmente all'entrata in funzione di taluni impianti e macchinari della centrale di sterilizzazione sita in San Paolo.

Nelle riclassifiche delle Immobilizzazioni in corso si evidenziano decrementi per Euro 2.284 migliaia relativi principalmente alla Capogruppo ed imputabili alla messa in funzione di portali di lettura per commesse di lavoio (Euro 787 migliaia) ed all'entrata in funzione di nuovi impianti e macchinari.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	7.712	8.368	991	340	17.411
Fondo Ammortamento	(6.370)	(5.752)	(812)	-	(12.934)
Saldo al 1° gennaio 2022	1.342	2.616	179	340	4.477
Differenze di traduzione	11	-	25	-	36
Effetto alta inflazione Turchia	1	-	-	-	1
Incrementi	433	-	-	122	555
Decrementi	-	-	-	(4)	(4)
Ammortamenti	(729)	(449)	(104)	-	(1282)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	173	-	-	(173)	-
Saldo al 31 dicembre 2022	1.231	2.167	100	285	3.783
Costo Storico	8.358	8.367	500	285	17.510
Fondo Ammortamento	(7.127)	(6.200)	(400)	-	(13.727)
Saldo al 31 dicembre 2022	1.231	2.167	100	285	3.783
Differenze di traduzione	(1)	-	4	-	3
Effetto alta inflazione Turchia	2	-	-	-	2
Incrementi	421	-	-	152	573
Decrementi	(26)	-	-	(7)	(33)
Ammortamenti	(727)	(440)	(104)	-	(1.271)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	120	-	-	(120)	-
Saldo al 31 dicembre 2023	1.020	1.727	-	310	3.057
Costo Storico	8.828	8.367	525	310	18.030
Fondo Ammortamento	(7.808)	(6.640)	(525)	-	(14.973)
Saldo al 31 dicembre 2023	1.020	1.727	-	310	3.057

La voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno presenta incrementi in software per Euro 421 migliaia (di cui Euro 290 migliaia relativi alla Capogruppo).

6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare, l'allocatione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2022	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 31 dicembre 2023
CGU Italia	51.668	-	-	51.668
CGU Turchia	3.431	-	(1.333)	2.098
CGU Brasile	7.295	-	377	7.672
Totale	62.394	-	(956)	61.438

La variazione rilevata nell'esercizio è attribuibile alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e in Turchia.



Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro di ciascun avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali che sono stati utilizzati per i test d'*impairment* sono stati preventivamente approvati dai C.d.A. delle società controllate e/o dalla capogruppo Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Il Gruppo ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2024-2028.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 2,00% (IMF, ottobre 2023) per la CGU Italia, del 3,01% (IMF, ottobre 2023) per la CGU Brasile e del 10,70% (EIU, ottobre 2023) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in Italia è del 8,95% (7,86% l'esercizio precedente), del 12,49% per la CGU Brasile (11,91% l'esercizio precedente) e del 24,70% per la CGU Turchia (26,12% l'esercizio precedente). Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile degli avviamenti al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile, occorrerebbe:

- per la CGU Servizi Italia (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 1,32 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 9,46 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 7,11%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Steritek (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -18,71 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 18,37 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 59,21%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Wash Service (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,36 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 10,12 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 16,25%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

- Per la CGU Ekolav (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -0,53 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 10,67 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 22,88%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Brasile per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,98 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 13,82 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 14,47%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Turchia per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 18,99 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 35,75 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 45,39%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Con riferimento al 31 dicembre 2023 e agli esercizi precedenti, dai test di *impairment* svolti non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2023	Incrementi/ Decrementi	Riclassifiche	Variazioni OCI	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Diff. di traduzione	31 dicembre 2023
Saniservice Sh.p.k.	615	-	-	-	407	83	1.105
Finanza & Progetti S.p.A.	17.395	-	-	(626)	2.280	-	19.049
Brixla S.r.l.	2.399	-	-	-	(101)	-	2.298
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	-	5
PSIS S.r.l.	4.422	-	-	-	469	-	4.891
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.986	-	(1.500)	-	51	-	537
AMG S.r.l.	2.372	-	-	-	244	-	2.616
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.229	-	-	-	106	-	1.335
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	226	-	-	-	(103)	6	129
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	763	306	-	-	(15)	(414)	640
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(3.393)	-	-	-	(1.365)	177	(4.581)
Sanitary cleaning Sh.p.k.	1.652	(1.502)	-	-	-	(150)	-
Tecnoconsulting S.r.l.	-	440	-	-	(25)	-	415
Totale	29.674	(756)	(1.500)	(626)	1.948	(298)	28.442
di cui iscritte tra i Fondi per rischi ed oneri	(3.393)	-	-	-	(1.365)	177	(4.581)
di cui iscritte in Partecipazioni valutate a patrimonio netto	33.067	(756)	(1.500)	(626)	3.313	(475)	33.023

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio.

La voce Incrementi/(Decrementi) include l'acquisizione delle quote nella società Tecnoconsulting S.r.l. per Euro 440 migliaia per la quale rimandiamo all'informativa all'interno del paragrafo "Eventi e operazioni di rilievo", l'aumento di capitale per Euro 306 migliaia a favore della società SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. e il decremento per Euro 1.502 migliaia connesso alla cessione della partecipazione nella società Sanitary Cleaning Sh.p.k.a avvenuta nel mese di settembre 2023. L'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli



scenari strategici futuri risulta, ad oggi, fuori *target*. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento.

La voce Riclassifiche riguarda la classificazione come credito finanziario corrente di Euro 1.500 migliaia rappresentativo della quota di capitale sociale della società Steril Piemonte S.r.l. destinato ad essere restituito ai soci in coerenza con l'art. 2482 c.c.

La voce Variazione OCI, negativa per Euro 626 migliaia, corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grando S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) include le rivalutazioni di Finanza e Progetti S.p.A. per Euro 2.280 migliaia e di Saniservice Sh.p.k. per Euro 407 migliaia e la svalutazione per Euro 1.365 migliaia relativa a Shubhram Hospital Solutions Private Limited.

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.

Le analisi svolte dal *management*, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere indicatori di perdite durevoli di valore.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/(Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	40.995	57.370	39.917	-	56.292	137.133	(138.078)	(945)
Saniservice Sh.p.k.	LEK	382.192	1.008.063	455.690	-	1.081.561	1.593.694	(1.446.246)	147.448
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(825.597)	711.801	157.975	436.008	1.259.365	363.576	(602.609)	(239.033)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	39.946	163.669	36.109	1.527	158.305	67.217	(60.538)	6.679
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	465	1.379	186	1.648	2.282	(2.282)	-
PSIS S.r.l.	EUR	9.783	9.011	5.041	1.780	2.489	8.630	(7.692)	938
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.274	1.025	2.297	-	48	750	(649)	101
AMG S.r.l.	EUR	3.140	1.861	2.983	710	994	5.308	(4.820)	488
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	2.297	578	7.092	489	4.884	6.452	(6.169)	283
Brixia S.r.l.	EUR	89	-	5.745	-	5.656	22.326	(22.311)	15
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	3.960	500	3.535	-	75	3	(29)	(26)
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	EUR	10	402	3.742	158	3.976	1.658	(1.658)	-
Tecnoconsulting S.r.l.	EUR	95	69	416	56	334	764	(750)	14

Di seguito si espongono i valori complessivi di disponibilità liquide, passività finanziarie correnti e non correnti, svalutazioni e ammortamenti, interessi attivi, interessi passivi e imposte sul reddito per le sole società a controllo congiunto al 31 dicembre 2023:

(Migliaia)	Valuta	Disponibilità liquide	Passività finanz. correnti	Passività finanz. non correnti	Svalutazioni e ammort.	Interessi attivi	Interessi passivi	Imposte sul reddito
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	4.750	38.054	-	8.464	136	-	(315)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	13.427	1.133.905	436.008	150.493	1.378	80.452	23.165
Saniservice Sh.p.k.	LEK	149.591	531.297	-	412.770	127	39.706	34.549
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.850	-	-	-	2	-	12
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	18.677	64.843	-	-	462	3.519	2.817
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	1	62	-	202	-	37	6
PSIS S.r.l.	EUR	1.901	-	-	701	10	3	264
Tecnoconsulting S.r.l.	EUR	31	87	332	12	-	1	30
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	128	-	-	588	-	-	31
AMG S.r.l.	EUR	458	-	-	478	1	1	124

6.5 Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nell'esercizio 2023:

(Euro migliaia)	31-dic-2022	Incrementi	Svalutazioni/Decrementi	31-dic-2023
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROGESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	9	-	-	9
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	176	-	(175)	1
Altre	74	-	-	74
Totale	3.113	-	(175)	2.938

I decrementi registrati si riferiscono alla riclassifica nei crediti finanziari a breve termine del *fair value* delle quote oggetto di cessione nei prossimi 12 mesi della società Skopster Doo Skopje.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2023:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/(Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	90.898	76.914	40.117	4.119	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.382	1.752	1.621	753	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	215.719	204.805	51.074	655	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	33.317	26.150	19.702	1.333	12,17%
Progeste S.p.A.	Carpi (MO)	209.609	199.212	53.576	600	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:



(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	158	158
Prog.Este S.p.A.	531	531
Summano Sanità S.p.A.	-	2
Arena Sanità S.p.A.	244	244
Synchron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	2.315	1.779
Finanza e Progetti S.p.A.	2.620	2.620
Totale	6.037	5.503

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di *global service* per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alla società Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di leasing	Imm. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ ACE riportabile	Altri costi a deducib. differita	Totale	
Imposte differite attive al 1° gennaio 2022		8	409	568	152	6.464	748	8.349
Variazioni rilevate a conto economico	(5)	77	(14)	(32)	2.366	646	3.038	
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	10	-	(120)	-	32	(78)	
Imposte differite attive al 31 dicembre 2022		3	496	554	-	8.830	1.426	11.309
Variazioni rilevate a conto economico	(3)	66	(78)	-	180	1.134	1.299	
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	4	-	-	(159)	15	(140)	
Imposte differite attive al 31 dicembre 2023		-	566	476	-	8.850	2.575	12.467

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. La variazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali è diminuita rispetto all'esercizio 2022 prevalentemente in relazione alle perdite fiscali pregresse stanziare nel corso dell'esercizio passato da parte della Capogruppo e da talune società controllate italiane e della società turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti nei piani industriali predisposti per le diverse CGU per il periodo 2024-2028 e già utilizzati ai fini del test d'*impairment*.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Imposta sostitutiva DI 185/2008 anni successivi	507	1.219
Credito Aqualav in escrow account	1.496	1.422
Altre attività non correnti	528	313
Totale	2.531	2.954

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Capogruppo beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

L'incremento del credito in escrow account verso i soci venditori di Aqualav Serviços De Higienização Ltda è dovuto alla svalutazione del Real brasiliano.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Al 31 dicembre 2023 il fondo svalutazione rimanenze iscritto ammonta ad Euro 31 migliaia.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso terzi	67.585	60.051
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	6.487	6.624
Crediti verso società controllante	246	114
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	823	730
Totale	75.141	67.519

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso clienti	73.429	65.571
Fondo svalutazione crediti	(5.844)	(5.519)
Totale	67.585	60.052

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti commerciali, di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 21.546 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 21.263 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 29.502 migliaia per un corrispettivo di Euro 29.216 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 12.219 migliaia per un corrispettivo di Euro 12.125 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a BPER Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 23.982 migliaia per un corrispettivo di Euro 23.762 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Banca IFIS crediti commerciali per Euro 456 migliaia per un corrispettivo di Euro 447 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue negli esercizi 2022 e 2023:



<i>(Euro migliaia)</i>	
Saldo al 1° gennaio 2022	5.866
Utilizzi	(641)
Adeguamenti	(25)
Accantonamenti	319
Saldo al 31 dicembre 2022	5.519
Utilizzi	(295)
Adeguamenti	7
Accantonamenti	613
Saldo al 31 dicembre 2023	5.844

Crediti commerciali verso Società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2023 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 6.487 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.492 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 736 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 246 migliaia ed un saldo di Euro 823 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti per imposte	2.018	2.086
Totale	2.018	2.086

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito per gli acconti relativi alle imposte correnti per l'esercizio 2023, al netto dei relativi debiti tributari.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2023:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Asolo Hospital Service S.p.A.	-	264
P.S.I.S. S.r.l.	-	5
Arezzo Servizi S.c.r.l.	497	484
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	55	53
Gesteam S.r.l.	337	326
Skopster DOO Skopje	175	112
Saniservice Sh.p.k.	3.447	3.918
Finanza e Progetti S.p.A.	470	234
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	628	107
Steril Piemonte S.r.l.	1.100	-
Ankor	672	1.099
Altri	775	478
Totale	8.156	7.080

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti verso altri	9.885	10.954
Risconti attivi	1.624	1.569
Depositi cauzionali attivi	244	203
Ratei attivi	-	6
Totale	11.753	12.732

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società controllata San Martino 2000 verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 1.537 migliaia, dal credito IVA per Euro 4.654 (4.729 migliaia al 31 dicembre 2022) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. La voce Risconti attivi è relativa alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed affitti.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Depositi bancari e postali	4.672	18.141
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	59	24
Totale	4.731	18.165

Le disponibilità liquide passano da Euro 18.165 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 4.731 migliaia al 31 dicembre 2023 registrando un decremento pari a Euro 13.434 migliaia. Il decremento è riconducibile all'accensione, con garanzia SACÉ, del contratto di mutuo stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. negli ultimi giorni dell'esercizio 2022 da parte della Capogruppo.

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2023, ha acquistato 130.401 azioni proprie per un controvalore di Euro 169 migliaia pari allo 0,53% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 1,30 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2023, la Capogruppo detiene 2.507.752 azioni proprie pari al 7,88% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2023, pari a Euro 6.177 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.508 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.669 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 1.010 migliaia, sulle riserve di traduzione di Gruppo del patrimonio delle società controllate e consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano (per Euro 1.827 migliaia) e alla svalutazione della Lira Turca (per Euro 2.540 migliaia) e alla



variazione negativa di traduzione riferita alle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto (per Euro 297 migliaia).

Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2022 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2023. Si rileva inoltre l'effetto connesso all'alta inflazione in Turchia in seguito all'adozione del principio internazionale IAS 29 per Euro 2.613 migliaia (Euro 1.437 migliaia di Gruppo).

In seguito all'individuazione di un differenziale tra la capitalizzazione di mercato e il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2023, prendendo atto dello stesso quale indicatore di *impairment*, il *management* ha ritenuto ragionevole effettuare, come consigliato dalle *best practices* di valutazione, un c.d. test di *impairment* di II livello.

L'*Impairment Test* di II livello ha determinato un *Enterprise Value* che presenta la completa recuperabilità delle consistenze patrimoniali del Gruppo Servizi Italia.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	59.209	38.867	98.076	78.354	35.262	113.616
Debiti verso altri finanziatori	3.993	27.518	31.511	3.406	27.222	30.628
Totale	63.202	66.385	129.587	81.760	62.484	144.244

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 19.145 migliaia. Tale decremento è stato determinato principalmente da un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti ed al pagamento delle quote correnti delle rate di mutuo.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2023 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per un importo pari a Euro 3.605 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari con Credit Agricole S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Cassa Di Risparmio di Bolzano S.p.A. del valore di Euro 8.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.000 migliaia) e Banco Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. per Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.842 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("*covenant*") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75

Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Cassa di Risparmio di Bolzano	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di performance non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal management di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i covenant finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	48.469	64.093
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	10.740	14.261
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	38.367	32.449
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	98.076	113.616

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	15.862	16.640
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	22.505	15.809
Oltre 5 anni	500	2.813
Totale	38.867	35.262

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Anticipi su fatture	4,27%	0,95%
Prestito bancario	4,84%	3,24%

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2023, per la parte corrente, comprendono principalmente gli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 3.852 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 31 dicembre 2023 è imputabile all'applicazione del principio contabile IFRS 16 per Euro 27.518 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.598	2.218
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.395	1.188
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	13.701	12.063
Oltre 5 anni	13.816	15.159
Totale	31.511	30.628

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente alle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:



(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.658	3.252
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	10.044	8.811
Oltre 5 anni	13.817	15.159
Totale	27.518	27.222

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Tasso variabile	-	-
Tasso fisso	141	45
Incremental Borrowing Rate	31.370	30.582
Totale	31.511	30.628

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizzazioni	Partecipazioni	Avviamenti	Altro	Effetto Inflazione Turchia	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2022	402	11	1.683	11	-	2.107
Variazioni rilevate a conto economico	(25)	(8)	38	(11)	220	214
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	577	577
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(28)	-	-	-	-	(28)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2022	349	3	1.721	-	797	2.870
Variazioni rilevate a conto economico	(26)	-	31	-	96	101
Variazioni rilevate a patrimonio netto	-	-	-	-	5	5
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(43)	-	-	-	-	(43)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2023	280	3	1.752	-	898	2.933

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Saldo iniziale al 1° gennaio	8.055	9.057
Differenze di traduzione	(57)	(31)
Accantonamento	392	593
Oneri finanziari	211	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(1)	(500)
Trasferimenti (a)/da altri fondi (Utilizzi)	-	-
(Riclassifiche)	(848)	(1.095)
(Riclassifiche)	(363)	-
Saldo finale al 31 dicembre	7.389	8.055

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti delle società italiane del gruppo ed identificato come piano a benefici definiti.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2023		Esercizio 2022
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,08%		3,63%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	5,9% per il 2023, 2,3% per il 2024, 2,0% dal 2025	
Tasso annuo di crescita del TFR	3,00%	5,9% per il 2023, 3,2% per il 2024, 3,0% dal 2025	

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 7 anni. Per la scelta del tasso annuo di inflazione si è fatto riferimento alla Nota di Aggiornamento al DEF 2023 (NADEF 2023) pubblicata il 27 settembre 2023 che riporta il valore del deflatore dei consumi per gli anni 2023, 2024 e 2025 pari rispettivamente al 5,6%, 2,4% e 2,0%. Sulla base di quanto indicato e dell'attuale tendenza inflazionistica si è ritenuto opportuno, utilizzare per l'anno 2024 e successivi un tasso di inflazione costante pari al 2,0%.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	(156)	+164	+93	(90)	(9)	+9



6.19 Fondi rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Saldo iniziale	8.483	6.360
Accantonamenti	1.872	3.554
Utilizzi/risoluzioni	(993)	(1.439)
Differenze di traduzione	(85)	8
Saldo finale	9.277	8.483
Di cui corrente	1.783	2.097
Di cui non corrente	7.494	6.386

Il fondo rischi passa da Euro 8.483 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 9.277 migliaia al 31 dicembre 2023.

La voce comprende il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 3.393 migliaia che si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locale per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano.

La voce Utilizzi/risoluzioni fa riferimento in parte ai rilasci connessi a stanziamenti afferenti a contratti onerosi per Euro 240 migliaia e in parte all'utilizzo pari ad Euro 320 migliaia derivante dalla soccombenza da parte della Capogruppo in Corte di Appello, la quale ha determinato il riconoscimento dell'indennizzo alla parte richiedente. Si segnala peraltro che la Capogruppo ha comunque deciso di effettuare ricorso avverso la sentenza in Corte di Appello. La restante parte degli utilizzi dell'esercizio è da ricondursi principalmente all'utilizzo del fondo stanziato per il progetto di *restructuring* in merito allo stabilimento di Ariccia per Euro 156 migliaia e agli utilizzi in relazione a cause di lavoro nell'area Brasile per Euro 189 migliaia. Nella voce Accantonamenti si rileva l'importo di Euro 1.365 migliaia relativo alle perdite di periodo realizzate della società Shubhram Hospital Solutions Private Limited ed Euro 224 migliaia connesso alle stime afferenti alle richieste di ripiano derivanti dal *payback* dispositivi medici. L'accantonamento effettuato e il fondo già stanziato al 31 dicembre 2022 deriva dalla miglior stima ad oggi disponibile in relazione alle azioni promosse dalla Società nel ricorso in essere rispetto a quanto richiesto per il periodo 2015-2018 e considerando anche l'orizzonte temporale 2019-2023, pertanto il fondo stanziato al 31 dicembre 2023 correlato al norma del *payback* dispositivi medici ammonta ad Euro 2.564 migliaia. La Società sta opponendo ricorso in merito alle richieste di ripiano ad oggi promosse dalle Regioni, nelle opportune sedi di giustizia.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Capogruppo, effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, non ha ad oggi ritenuto di operare ulteriori accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debito opzione put Steritek S.p.A.	465	456
Debito opzione put Wash Service S.r.l.	-	395
Totale	465	851

La variazione delle passività finanziarie non correnti è relativa principalmente alla classificazione a breve termine del debito verso il socio della società Wash Service S.r.l. a fronte del diritto di opzione Put da esso detenuto. Si segnala che la voce include il debito connesso al 5% delle quote del capitale della società Steritek S.p.A. sotteso all'esercizio del diritto di opzione *call* in capo a Servizi Italia e specularmente dell'opzione *put* in capo al socio di minoranza. La prima scadenza dell'esercizio del diritto di opzione in capo alle parti decorrerà nel 2026.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso fornitori	79.631	77.936
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	3.298	1.974
Debiti verso società controllante	4.660	5.167
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	42	-
Totale	87.631	85.077

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2023 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. L'incremento dei debiti verso fornitori è imputabile a più favorevoli dilazioni di pagamento concesse da parte dei fornitori nell'esercizio 2023.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2023 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 557 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 604 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 880 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 793 migliaia.

Debiti verso Società controllante

Corrispondono a quanto dovuto alla controllante Coopservice S.Coop.p.A. per i servizi resi da questa.

6.22 Debiti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Crediti per imposte	(607)	(386)
Debiti per imposte	1.233	412
Totale	626	26

L'ammontare fa riferimento a debiti per imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.



6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienezação Ltda	14	13
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	402	-
Totale	416	13

La variazione della voce è connessa in particolare alla classificazione a breve termine del debito verso il socio della società Wash Service S.r.l. a fronte del diritto di opzione Put da esso detenuto in relazione al 10% delle quote della società. Si prevede che il diritto possa essere esercitato entro il primo semestre 2024.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Risconti e ratei passivi	1.372	714
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.072	4.630
Altri debiti	14.696	14.601
Totale	22.140	19.945

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Debiti verso i dipendenti	10.688	10.916
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.142	2.791
Altri debiti	1.866	894
Totale	14.696	14.601

6.25 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Denaro e valori in cassa e assegni	59	24
Banche conti correnti disponibili	4.672	18.141
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.731	18.165
Crediti finanziari correnti	8.156	7.080
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(63.202)	(81.760)
<i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	<i>(3.852)</i>	<i>(3.360)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto	(55.046)	(74.680)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(66.385)	(62.484)
<i>di cui Passività finanziarie per IFRS 16</i>	<i>(27.518)</i>	<i>(27.222)</i>
Indebitamento finanziario non corrente netto	(66.385)	(62.484)
Indebitamento finanziario netto	(116.700)	(118.999)

Si rinvia al Rendiconto Finanziario per la descrizione dei flussi di cassa generato dalla gestione operativa, finanziaria e di investimento e i relativi riflessi sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 include, investimenti materiali, primariamente prodotti tessili biancheria da immettere nel processo produttivo, per circa Euro 52,1 milioni, investimenti partecipativi e apporti finanziari in società collegate e a controllo congiunto per complessivi Euro 1,6 milioni e incassi derivanti da cessioni quote di partecipazione, restituzione di capitale e dividendi per complessivi Euro 1,0 milioni. La posizione finanziaria netta consolidata pertanto passa da Euro 118.999 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 116.700 migliaia al 31 dicembre 2023 con una variazione positiva pari ad Euro 2.299 migliaia.

Si riporta di seguito anche il totale indebitamento finanziario redatto ai sensi della Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021, nella quale si rileva, nella voce "Debito finanziario corrente" il valore delle "Altre passività finanziarie correnti" e nella voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" il valore delle "Altre passività finanziarie non correnti", nonché la sintesi dell'indebitamento finanziario diretto e indiretto del Gruppo.

(Euro migliaia)	31 dicembre 2023	di cui parti correlate	31 dicembre 2022	di cui con parti correlate
A. Disponibilità liquide	4.731	-	18.165	-
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	8.156	6.943	7.080	5.801
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	12.887		25.245	
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(37.169)	-	(53.363)	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(26.449) (3.852)	- (2.340)	(28.410) (3.360)	- (1.838)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(63.618)		(81.773)	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(50.731)		(56.528)	
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito) di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(66.385) (27.518)	- (19.484)	(62.484) (27.222)	- (19.654)
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(465)	-	(851)	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(66.850)		(63.335)	
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(117.581)		(119.863)	

6.26 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	78.273	73.726
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	173	184
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	79.253	65.108
Beni di proprietà presso terzi	159	154
Beni di terzi presso di noi	-	-
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su azioni Synchron a garanzia dei finanziamenti	344	344
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	9	89



(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	10
Totale	159.812	141.206

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

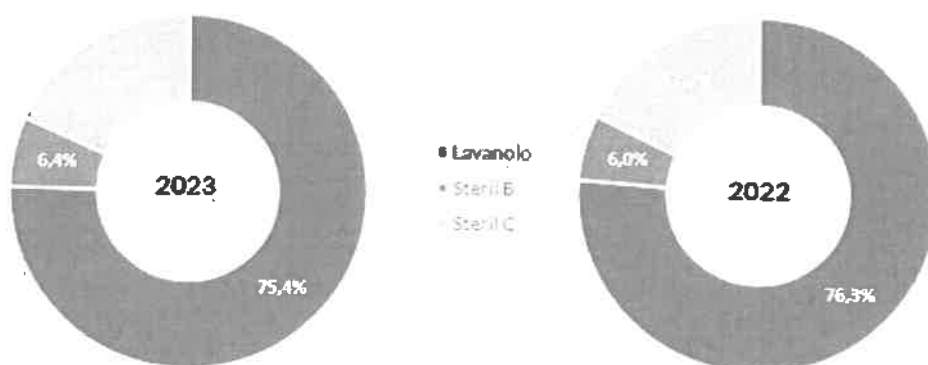
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Synchron, Futura e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Lavanoło	216.949	206.223
Steril B	18.443	16.161
Steril C	52.523	47.929
Ricavi delle vendite	287.915	270.313



Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Italia	248.585	233.490
Brasile	32.300	29.968
Turchia	7.030	6.855
Ricavi delle vendite	287.915	270.313

I ricavi derivanti dai servizi di lavanoło (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 206.223 migliaia del 2022 ad Euro 216.949 migliaia del 2023, registrando un aumento del 5,2% (ovvero 7,3% a parità di cambio), sostenuti dal miglioramento in tutte le aree geografiche. La robusta crescita dell'area Italia (+4,9%) è principalmente imputabile agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e successivamente nel 2023. L'area Brasile mostra una crescita del 7,8%, che diviene 7,0% a parità di cambio, a seguito dell'apprezzamento del Real brasiliano rispetto all'Euro. L'area Turchia, infine, si caratterizza per una crescita del 2,6%, quale risultato combinato di un'importante crescita in valuta locale, pari al 67,7% a seguito dell'adeguamento prezzi registrato nell'esercizio corrente, e di un effetto cambi negativo del 65,2%, a seguito del deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 6,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 16.161 migliaia del 2022 ad Euro 18.443 migliaia del 2023. L'incremento del 14,1%, pari a Euro 2.282 migliaia, è imputabile alla presenza, nel dato al 31 dicembre 2022, dello stanziamento connesso alle richieste di ripianamento del *payback* sui dispositivi medici. Al



netto degli effetti derivanti dagli stanziamenti dei ripiani richiesti dalla norma del *payback* la linea presenta una crescita dello 0,9% nell'esercizio 2023.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 18,2% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.929 migliaia del 2022 ad Euro 52.523 migliaia del 2023, con un incremento del 9,6% pari a Euro 4.594 migliaia, connesso principalmente alle maggiori attività operatorie registrate nel periodo nell'area Italia, nonché agli adeguamenti inflattivi maturati e sottoscritti nel corso del 2022 e del 2023.

7.2 Altri proventi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Affitti attivi	625	550
Plusvalenze vendita cespiti	574	1.558
Recupero costi competenza terzi	602	441
Proventi da ATI	1.666	1.662
Sopravvenienze attive	298	207
Recupero costi e proventi vari	1.672	2.463
Contributi In conto esercizio	2.049	2.719
Totale	7.486	9.600

Gli altri proventi passano da Euro 9.600 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 7.486 migliaia al 31 dicembre 2023. Sul saldo incide prevalentemente il decremento della voce Contributi in conto esercizio iscritti per effetto dell'interruzione del beneficio del credito d'imposta energia elettrica e gas da parte della Capogruppo e delle società controllate italiane a partire dal terzo trimestre 2023.

Si segnala altresì che la voce Plusvalenza vendita cespiti ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel 2022 sono state realizzate plusvalenze a seguito della dismissione di cespiti afferenti a taluni contratti di commessa cessati.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*.

I contributi ricevuti da parte delle società del Gruppo italiane sono contenuti nel predetto Registro.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari a Euro 27.906 migliaia, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 29.235 migliaia nel 2022). La variazione in diminuzione è legata principalmente ai minori costi sostenuti per l'acquisto di prodotti monouso e DPI ed imballaggi, che hanno compensato i maggiori costi sostenuti per materiali di consumo, carburanti, ricambi e prodotti di lavaggio, i quali hanno risentito negativamente del perdurare delle dinamiche di incremento prezzi emerse nel corso del 2022. I consumi si riferiscono inoltre all'acquisto di prodotti chimici.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	33.800	34.165
Viaggi e trasporti	16.843	16.034
Utenze	21.027	24.684
Costi amministrativi	4.149	2.643
Costi consortili e commerciali	6.144	5.995
Spese per il personale	3.408	3.026
Manutenzioni	9.143	8.835
Costo godimento beni di terzi	3.130	2.661
Altri servizi	1.728	1.122
Totale	99.372	99.165

La voce Costi per servizi registra un aumento dello 0,2% rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 207 migliaia, passando da Euro 99.165 migliaia del 2022 a Euro 99.372 migliaia del 2023. Si segnala tuttavia l'importante decremento in termini di incidenza sui ricavi, la quale passa da 36,7% del 2022 a 34,5% del 2023, principalmente ascrivibile ai minori costi per utenze, i quali, risentendo positivamente del miglioramento delle tariffe riscontrato a partire dal terzo trimestre 2023, mostrano un decremento pari a Euro 3.657 migliaia, ovvero una diminuzione dell'1,8% in termini di incidenza relativa.

I costi per Viaggi e trasporti passano da Euro 16.034 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 16.843 migliaia al 31 dicembre 2023 mostrando un incremento pari a Euro 809 migliaia, prevalentemente generato dall'area Brasile, a seguito del persistere delle maggiori tariffe applicate dai fornitori, e dalla Capogruppo, a seguito dei maggiori volumi generati nel settore alberghiero rispetto all'esercizio precedente, nonché all'avvio di nuove gare nell'area centro-sud Italia.

I costi amministrativi mostrano un incremento per Euro 1.506 migliaia rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 2.643 migliaia del 2022 a Euro 4.149 migliaia del 2023, a fronte di maggiori costi riconducibili alle consulenze relative ad operazioni straordinarie da parte della Capogruppo, nonché maggiori consulenze legali e amministrative rispetto al periodo di confronto.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2023, e pertanto non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o low value asset.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Costi per emolumenti amministratori	1.188	1.255
Salari e stipendi	63.563	60.758
Lavoro interinale	4.801	3.628
Oneri sociali	20.851	20.004
Trattamento di fine rapporto	3.895	3.962
Altri costi	282	254
Totale	94.580	89.861

La voce Costo del personale passa da Euro 89.861 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 94.580 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando quindi un incremento pari a Euro 4.719 migliaia.



L'incremento della voce è principalmente imputabile alla Capogruppo, quale effetto dell'aumento dei volumi trattati e degli incrementi salariali connessi all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale, e all'area Turchia e Brasile, a causa degli adeguamenti inflattivi applicati. Si segnala che, sebbene la voce sia in crescita in valore assoluto, la stessa presenta una diminuzione in termini di incidenza relativa pari allo 0,4% rispetto all'esercizio 2022.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2023	2022
Dirigenti	17	18
Quadri	37	36
Impiegati	371	300
Operai	3.112	3.343
Totale	3.537	3.697

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Oneri tributari	216	188
Sopravvenienze passive/(attive)	(15)	(29)
Contributi associativi	174	164
Omaggi a clienti e dipendenti	130	133
Altri	1.638	1.509
Totale	2.143	1.965

La voce Altri costi risulta in aumento di Euro 178 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di indennizzi riconosciuti dall'area Brasile nell'esercizio.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.271	1.281
Ammortamento immobilizzazioni materiali	54.415	55.619
Svalutazioni e accantonamenti	714	(141)
Totale	56.400	56.759

La voce Ammortamenti e svalutazioni registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 359 migliaia, passando da Euro 56.759 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 56.400 migliaia al 31 dicembre 2023. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile alla diminuzione degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.204 migliaia. La voce Svalutazione e accantonamenti presenta l'accantonamento d'esercizio relativo a rischi su crediti e interessi di mora nonché il rilascio di interessi di mora incassati nel corso dell'esercizio.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi attivi banche	19	59
Interessi di mora	226	75
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	811	677
Effetto alta inflazione Turchia	-	697
Altri proventi finanziari	328	721
Totale.	1.384	2.229

I proventi finanziari passano da Euro 2.229 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.384 migliaia al 31 dicembre 2023, presentando una variazione in diminuzione di Euro 845 migliaia principalmente ascrivibile all'effetto sulle poste monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29-Iperinflazione e rimisurazione del fair value del debito per opzione put/call verso i soci di Steritek S.p.A. entrambi rilevati nell'esercizio 2022.

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. L'incremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2022 è prevalentemente imputabile a un leggero rallentamento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Interessi passivi e commissioni banche	5.460	2.514
Interessi passivi per leasing	1.882	1.875
Interessi e oneri altri finanziatori	961	365
Effetto alta inflazione	876	-
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	211	31
Perdite nette su cambi	1.421	370
Altri oneri finanziari	1.829	645
Totale	12.640	5.800

La voce Oneri finanziari registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 6.840 migliaia passando da Euro 5.800 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 12.640 migliaia al 31 dicembre 2023. La variazione è in primis ascrivibile al significativo incremento dei tassi di interesse interbancari in tutte le aree in cui il gruppo opera connessi alle posizioni passive in essere con gli istituti di credito nonché alle perdite su cambi generate connesse al deprezzamento della lira turca e della rupia rispetto all'euro. Da segnalare l'effetto di adeguamento delle poste non monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29-Iperinflazione da parte delle società turche Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti per Euro 876 migliaia. La voce Altri oneri finanziari include la minusvalenza realizzata per la cessione della società Sanitary Cleaning Sh.p.k. pari a Euro 1.402 migliaia e gli oneri afferenti agli interessi passivi da IFRS16.



7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include Euro 419 migliaia per dividendi incassati nel 2023 da altre imprese.

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Imposte correnti	1.977	1.300
Imposte differite attive/(passive)	(1.198)	(2.824)
Totale	779	(1.524)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio al 31 dicembre	
	2023	2022
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	6.111	1.904
Imposte teoriche (24%)	1.467	457
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	2.808	2.183
su variazioni in diminuzione	(4.408)	(5.170)
imposte sostitutive	746	749
differenziale su imposte estere	214	(36)
Totale imposte effettive IRES	826	(1.817)
Imposte IRAP	770	204
Totale imposte effettive	1.596	(1.613)

7.12 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	5.463	3.833
Numero medio di azioni	29.369	29.556
Utile base per azione	0,19	0,13

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Risultato d'esercizio attribuibile al Gruppo:	5.463	3.833
Numero medio di azioni in circolazione	29.369	29.556
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	-	-
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	29.369	29.556
Utile diluito per azione	0,19	0,13

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti del Gruppo Servizi Italia con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. In riferimento al valore esposto a consuntivo, nel periodo di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia. Vengono di seguito riportati i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2023:



		31 dicembre 2023							
		Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanziari
Rapporti economici		9	156	13.159	-	-	2	-	-
	Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	12	1.019	-	-	-	17	-
	Psis S.r.l. (controllo congiunto)	244	111	1	-	10	59	-	-
	Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	8	462	-	-	-	-	-
	Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	128	497	-	-	-	6	-
	Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	36	-	672	-	-	-	2	-
	SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	184	10
	Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	313	120	-	-	-	-	260	-
	Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	18	-	-	-	-	236	-
	Brixia S.r.l. (collegata)	4.422	-	39	-	-	-	-	-
	Tecnoconsulting S.r.l. (collegata)	-	-	59	-	271	-	-	-
	Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Istituto di Vigilanza Coopervice S.c.r.l. (consociata)	-	-	13	-	-	15	-	1.124
	New Fleur S.r.l. (consociata)	-	195	-	-	-	-	-	-
	Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	10.951	-	192	-	-	-	-	-
	Akan & Ankatteks JV (collegata)	481	-	-	52	-	-	-	-
	Akan (correlata)	-	-	10	-	-	-	-	-
	Nimetsu & Ankatteks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Atala (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ozdontler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	15	-
	Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Olimpos (correlata)	-	-	477	-	-	-	-	-
	Totale	16.456	748	16.600	52	281	76	720	1.134

(Euro migliaia)

31 dicembre 2023

Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei debiti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	246	4.659	-	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.r.l. (controllo congiunto)	12	604	497	-	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	111	18	-	-	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	8	557	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.r.l. (controllo congiunto)	-	-	1.100	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.r.l. (collegata)	756	880	164	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	24	793	55	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-
Shubiram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	2.944	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	736	-	3.447	-	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	387	-	3.090	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	969	28	-	-	-	-	-
Tecnoconsulting S.r.l. (collegata)	-	262	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	19.343	21.546	-
Istituto di Vigilanza Coopervice S.r.l. (consociata)	-	-	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	777	11	-	-	-	-	-
Ospedal Grandio S.p.A. (correlata)	3.492	180	-	-	-	-	-
Akan & Ankatoks JV (collegata)	461	-	-	-	-	-	-
Akan (correlata)	-	-	-	-	-	266	-
Nimetsu & Ankatoks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	111	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	672	-	-	12	-
Ozboortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	74	-	-	-	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	91	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	51	-	-	-	-	-	-
Olimpos (correlata)	-	144	-	-	-	-	-
Totale	8.232	8.152	12.043	19.343	21.824	21.824	



Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2023 compensi per amministratori per Euro 1.302 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 3.331 migliaia. Al 31 dicembre 2022 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.352 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 3.045 migliaia.

Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Capogruppo:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2023 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessuti per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, il gruppo Servizi Italia acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2023 i costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 497 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2023, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023 è iscritto un credito finanziario pari ad Euro 1.100 migliaia relativo alla riduzione del capitale sociale della società.

Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 55 migliaia.

Shubhram Hospital Solutions Private Limited.

Alla data del 31 dicembre 2023, i crediti finanziari e i proventi finanziari sono relativi a strumenti finanziari partecipativi erogati nei confronti della società a controllo congiunto per Euro 2.944 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione, ai servizi di convalida e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 3.447 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2023 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso oltre interessi pari a Euro 3.090 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono principalmente riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Ospedal Grando S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali nei confronti di Ospedal Grando S.p.A. sono principalmente riferiti al servizio effettuati dalla Capogruppo in qualità di affidataria dei servizi di lavanolo e sterilizzazione in esecuzione della concessione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). I corrispettivi complessivi per gli immobili locati nel 2023 è pari ad euro 3.083 migliaia, i quali trovano applicazione all'interno del bilancio della Capogruppo secondo quanto previsto dal principio internazionale IFRS 16.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Tecnoconsulting S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2023, gli acquisti di immobilizzazioni riguardano prevalentemente prestazioni tecniche relative a progettazioni, direzioni lavori e interventi di sicurezza effettuate da Tecnoconsulting in favore del Gruppo a decorrere dal 17 luglio 2023.

Akan & Ankateks JV

Società partecipata al 49% da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE e costituita per la partecipazione ad una commessa ospedaliera nella città di Ankara. Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Akan & Ankateks JV si riferiscono principalmente a prestazioni di lavanderia.

Oguzalp Ergul



Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla società per Euro 74 migliaia.

Olimpos

Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ankateks Tur. Teks. Tem.Sanve TIC. A.s. - Olimpos Laundry Teks.Tem. Hizm. Ve Tur. San. Tic. LTD.Sti IS Ortakligi. Il debito commerciale e i costi di periodo sono relativi a prestazioni di lavanderia.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2023, ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare del 20 aprile 2023 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società - ha avuto come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2023, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono state effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione è stato, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2023 e di ogni applicabile norma (anche europea) e

prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non hanno superato il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

In data 9 novembre 2023, con riferimento al comunicato diffuso in pari data dall'offerente Cometa S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della Società dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. e le azioni proprie detenute dalla Società, Servizi Italia ha comunicato la sospensione del programma di buy-back deliberato dall'Assemblea in data 20 aprile 2023. L'intermediario che ha coordinato il programma di acquisto di azioni è stato INTERMONTE SIM S.p.A. Alla data del 31 dicembre 2023, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.507.752 azioni, corrispondenti al 7,88% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci;
- stock options di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;
- partecipazioni di amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2023.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2023 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Eventi e operazioni di rilievo

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2024

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo

Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Angelo Minotta

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancora Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Impairment test dell'avviamento

**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 iscrive nel proprio bilancio d'esercizio un avviamento pari ad Euro 44.575 mila, riferito interamente alla *cash generating unit* Servizi Italia ("CGU"), derivante da operazioni di aggregazione aziendale effettuate in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore. Il processo di valutazione della Direzione per accertare possibili perdite di valore si basa su assunzioni riguardanti primariamente i flussi di cassa attesi della CGU, la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*).

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la Società opera, abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento riferito alla CGU un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Le note illustrative nei paragrafi "3 D. Avviamento", "3 E. Impairment test" e "3 N. Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione; la nota 6.3 riporta l'informativa sull'avviamento, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

**Procedure di revisione
svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti:

- esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione per la elaborazione del piano pluriennale e conseguente stima dei flussi di cassa attesi attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nella circostanza; nelle nostre procedure abbiamo incluso l'esame delle *performance* storiche;
- analisi dei dati consuntivi rispetto al piano predisposto nell'esercizio precedente al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione del piano;

- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della determinazione del valore d'uso e del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/1998

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/1998, con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Pasquini
Socio

Parma, 27 marzo 2024

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Servizi Italia (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Servizi Italia S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Briansa Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT09049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/it/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Impairment test dell'avviamento della CGU Servizi Italia

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il Gruppo al 31 dicembre 2023 iscrive nel proprio bilancio consolidato avviamenti afferenti all'area Italia per Euro 51.668 migliaia, primariamente riferiti alla CGU Servizi Italia (la "CGU Servizi Italia"), sorti in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore.

Le note illustrative del bilancio consolidato nei paragrafi "3.3 D. Avviamento" e "3.3 E. Impairment test" e nel paragrafo "3.3 N. Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione che si basa su assunzioni riguardanti primariamente i flussi di cassa attesi della CGU Servizi Italia, la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*).

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa della CGU Servizi Italia e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la CGU Servizi Italia opera (Italia), abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento della CGU Servizi Italia un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.

La nota 6.3 riporta l'informativa sull'avviamento, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di nostri esperti:

- esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso della CGU Servizi Italia, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione per la elaborazione del piano pluriennale e conseguente stima dei flussi di cassa attesi attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nella circostanza; nelle nostre procedure abbiamo incluso l'esame delle *performance* storiche;

- analisi dei dati consuntivi rispetto al piano predisposto nell'esercizio precedente al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione del piano;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU Servizi Italia;
- verifica della determinazione del valore d'uso e del valore contabile della CGU Servizi Italia;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Servizi Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/1998

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/1998, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

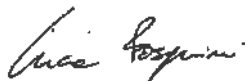
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Pasquini
Socio

Parma, 27 marzo 2024



**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A.
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998**

All'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A. (di seguito la "Società" o "Servizi Italia") del 20 aprile 2023 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "TUF.") il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del Codice Civile, agli artt. 148 e seguenti del T.U.F., al D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ed al D. Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in prima convocazione, per il giorno 22 aprile 2024 (ed in seconda convocazione per il 23 aprile 2024) ai fini dell'approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023 (oltre che in relazione agli ulteriori argomenti riportati nella convocazione, alla quale si rinvia).

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2023 e sino alla data dell'odierna Relazione.

1. Operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti nel corso dell'esercizio 2023 sono stati i seguenti:

a) Investimenti realizzati nello Stato di San Paolo, in Brasile

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo Servizi Italia ha completato la realizzazione della prima centrale di sterilizzazione del Gruppo Servizi Italia nello Stato di San Paolo, in Brasile. L'operazione ha comportato un investimento di circa Reais 22,4 milioni, pari a circa Euro 4,0 milioni (cambio del 28/03/2023, Euro 5,6080).

b) Cessione del 40% di Sanitary Cleaning Sh.p.k.

Servizi Italia, nel mese di settembre 2023, ha ceduto il 40% delle quote della società di diritto albanese Sanitary Cleaning Sh.p.k. ai soci detentori delle residue quote della società al prezzo di Euro 100 migliaia.



La valutazione dell'investimento partecipativo, subordinato allo sviluppo del mercato di lavanderia industriale nel territorio albanese, considerando gli scenari strategici futuri è risultato, ad oggi, fuori target. Pertanto, in un'ottica di efficiente gestione delle risorse è stata valutata come migliore opzione la cessione e dismissione dell'investimento. L'operazione ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza pari a Euro 1.200 migliaia nel Bilancio separato della Capogruppo e di Euro 1.402 migliaia nel Bilancio Consolidato.

c) Acquisto del 33% di Tecnoconsulting S.r.l.

Servizi Italia, il 17 luglio 2023, ha acquistato il 33% della società Tecnoconsulting S.r.l. con sede in Scandicci (FI) e attiva nella progettazione integrata di opere industriali, civili e ospedaliere al prezzo di Euro 440 migliaia.

d) Sottoscrizione contratto preliminare per acquisizione Ramo d'azienda

In data 10 ottobre 2023, Servizi Italia ha siglato un contratto preliminare con STERIS S.p.A., società di diritto italiano indirettamente controllata da STERIS Corp., per l'acquisizione di un Ramo d'azienda deputato a servizi di decontaminazione e sterilizzazione.

Il prezzo dell'operazione è stato preliminarmente definito tra le parti in Euro 2.700 migliaia. Alla data della presente Relazione l'operazione è in fase di perfezionamento.

e) Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria

In data 9 novembre 2023 la società Cometa S.r.l., società controllata totalitariamente dal socio di controllo Aurum S.p.A. (a sua volta controllata totalitariamente da Coopservice Soc. coop. p.A.) ha comunicato ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF, e dell'articolo 37 del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Reg. Emittenti"), la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia ("OPA"), dedotte le azioni ordinarie detenute dalla controllante Aurum S.p.A. (pari a n. 17.601.424 azioni ordinarie rappresentanti circa il 55,334% del capitale sociale) e le azioni proprie detenute dalla Società (pari a n. 2.507.752 azioni ordinarie rappresentative di circa il 7,884% del capitale sociale), finalizzata ad ottenere la revoca delle azioni della Società dalla quotazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

ff) Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2023, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie del valore unitario nominale di 1 Euro, entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, pari a n. 6.361.890 azioni, entro 18 mesi.

In data 9 novembre 2023, con riferimento al comunicato diffuso in pari data dall'offerente Cometa S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF, la Società ha comunicato la sospensione del programma di buy-back deliberato dall'Assemblea in data 20 aprile 2023.

Al 31 dicembre 2023 la Società detiene n. 2.507.752 azioni proprie, corrispondenti al 7,88% del capitale sociale.

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati i seguenti:

- in data 23 gennaio 2024 è stato reso noto il mancato raggiungimento della condizione soglia da parte dell'offerente (pari al 90% del capitale dell'emittente) determinando l'inefficacia dell'OPA;
- Le Azioni portate in adesione all'OPA sono state restituite e immesse nuovamente nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a carico degli stessi;
- in data 26 gennaio 2024 Servizi Italia ha comunicato il riavvio del programma di acquisto di azioni proprie sospeso il 9 novembre 2023 in considerazione del lancio dell'OPA;
- in data 19 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2505 c. 2 C.C. e dall'art. 17.2 dello Statuto, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Ekolav S.r.l. e al riguardo non sono pervenute richieste da parte dei soci ai sensi dell'art. 2505 c. 3 del codice civile;
- in data 27 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia ha approvato, ai sensi dell'art. 2505, comma 2, del codice civile e dell'art. 17.2(a) dello Statuto sociale, la fusione per incorporazione della controllata totalitaria Ekolav S.r.l. essendo trascorsi i 30 giorni richiesti ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 4, del codice civile dall'iscrizione del progetto di fusione nei competenti Registri delle Imprese.

...

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal Management, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Gli Amministratori hanno dato conto di tali operazioni nella loro Relazione sulla gestione, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni fossero conformi alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione e non imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con riferimento al processo di Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia, il Collegio Sindacale ha assistito alle riunioni degli Amministratori Indipendenti ai fini dell'emissione del loro parere ai sensi e per gli effetti dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, prendendo atto delle loro deliberazioni assunte, rispettivamente, in data 12 dicembre 2023 e 16 gennaio 2024.

Le operazioni con interessi degli Amministratori o con altre parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalla normativa in vigore.

Gli Amministratori hanno anche esposto nella Relazione sulla gestione le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione. In particolare, è stato evidenziato, tra l'altro, che:

- i risultati 2023 hanno beneficiato della riduzione dei prezzi delle commodity energetiche, in primis gas ed energia elettrica, che avevano negativamente inciso gli andamenti dell'esercizio 2022;



- nonostante le previsioni a breve e medio termine risultino complesse a causa del destabilizzante contesto geopolitico, e dell'incremento registrato dell'onerosità del denaro tramite crescite dei tassi di interesse del sistema interbancario, il gruppo, per l'esercizio 2024, prevede complessivamente risultati positivi;
- il gruppo, nella strategia di medio periodo, pur nell'incertezza di una situazione derivante dall'incremento dei tassi di interesse, prevede un consolidamento organico della posizione di leadership nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze;
- il gruppo, nonostante non ravvisi allo stato attuale impatti diretti sul proprio business, monitora l'evoluzione della situazione del conflitto israelo-palestinese, acuitosi aspramente negli ultimi mesi del 2023.

Per quanto riguarda i rischi legati al cambiamento climatico, questi sono oggetto di analisi nella Relazione sulla gestione e nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, anche alla luce delle raccomandazioni dei regulator nazionali ed europei.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dalle funzioni di controllo interne in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nelle note illustrative, cui si rinvia, delle operazioni di natura ordinaria svolte nell'esercizio con società del Gruppo e con parti correlate, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'effettiva attuazione ed il concreto funzionamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, inclusa l'informazione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di effettuazione di tali operazioni.

3. Sintesi dei giudizi espressi dalla relazione della società di revisione nelle proprie relazioni

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in data 27 marzo 2024, ha rilasciato le proprie relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nella quale la medesima attesta che, a proprio giudizio:

- *il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Servizi Italia S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;*
- *la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio*

- non vi sono state segnalazioni di rilevanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 inoltrate all'Organismo di Vigilanza della Società che meritino di essere riferite nella presente Relazione.

5. Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza della contabilizzazione dei seguenti compensi riconosciuti a Deloitte & Touche S.p.A. ed agli enti della sua rete relativi a servizi di competenza dell'esercizio 2023:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	103.437
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	10.235
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A. network	Società controllate	69.125
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	6.000
Revisione limitata DNF	Deloitte & Touche S.p.A. network	Servizi Italia S.p.A.	37.584
Totale			226.381

Il conferimento e il successivo adeguamento dei soprariportati incarichi sono stati preventivamente approvati dai precedenti Collegi Sindacali nel corso degli esercizi precedenti.

Al Collegio Sindacale ora in carica è stato comunicato, sia dalla società di revisione che dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, che Deloitte & Touche S.p.A. ha maturato compensi per servizi diversi dalla revisione legale del bilancio d'importo pari a 6.000 euro (relativi a onorari per servizi di verifica sulla conformità delle dichiarazioni IVA, ai fini della trasmissione delle istanze di rimborso). Tali compensi erano stati preventivamente approvati dal precedente Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del Regolamento UE n. 537/2014, da Deloitte & Touche S.p.A., attestazione che, per tutto l'esercizio 2023, tenuto conto delle attività svolte, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la propria indipendenza.

6. Principali pareri rilasciati dal Collegio Sindacale secondo la normativa vigente

Il precedente Collegio Sindacale (in carica fino al 20 aprile 2023) nel corso dell'esercizio 2023 ha:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2023 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminato e positivamente valutato la Relazione sul Governo Societario agli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023;
- espresso parere favorevole sulla coerenza con la politica di remunerazione 2022 della consuntivazione dei target, del piano di remunerazione ABS degli amministratori esecutivi, realizzati nell'esercizio 2022.

Successivamente alla propria nomina, nel corso dell'esercizio 2023 l'attuale Collegio Sindacale ha:

- espresso parere favorevole sull'individuazione degli obiettivi a cui legare la corresponsione della remunerazione incentivante per l'esercizio 2023 degli amministratori esecutivi;

- rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 19 primo comma lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 5 del Regolamento UE 16 aprile 2014 n. 537, in relazione al conferimento di incarichi "non audit services" alla società di revisione, per lo svolgimento di alcune attività nell'ambito di un percorso progettuale di adozione delle previsioni della nuova Direttiva europea sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (*Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD*) e dei nuovi standard ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*); tali attività prevedono onorari per € 14.000, oltre al costo delle spese vive sostenute, fino ad un massimo del 7% degli onorari, e sono tuttora in fase di svolgimento;
- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare il permanere delle condizioni di indipendenza in capo agli Amministratori Indipendenti.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e sino alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale ha:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2024 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2024;
- espresso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione relativamente alla consuntivazione dei target con conseguente erogazione dei premi di cui al Piano di remunerazione "ABS" 2023 e al Piano "LTI 2021-2023" degli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche;
- predisposto la proposta motivata all'assemblea degli azionisti di Servizi Italia per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 27 gennaio 2010 n. 39 per gli esercizi 2024-2032.

In merito all'attività svolta con riferimento al bilancio separato di Servizi Italia e al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023, si rinvia alle "Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea".

7. Partecipazione alle riunioni degli organi societari

Il precedente Collegio Sindacale, fino alla data di cessazione, aveva assistito nel 2023, almeno tramite il suo Presidente, a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 4 riunioni, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 3 riunioni, a n. 3 riunioni del Comitato Governance e Parti Correlate, ed ha tenuto n. 8 riunioni collegiali, di cui 3 congiunte con il Comitato Governance e Parti Correlate.

Nel corso del 2023, successivamente alla propria nomina, l'attuale Collegio Sindacale ha assistito, almeno tramite il suo Presidente:

- a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 9 sedute, nel corso delle quali ha ricevuto, in particolare dal Direttore generale, informativa sull'andamento aziendale e sulle principali operazioni effettuate;



- a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 11 sedute, nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
- a tutte le riunioni del Comitato Governance e Parti Correlate, per un totale di n. 3 sedute, mantenendo un costante aggiornamento sul lavoro svolto dal Comitato e trattando, in seduta congiunta, alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Inoltre, nel corso del 2023 il Collegio ha assistito a n. 9 riunioni degli Amministratori Indipendenti aventi ad oggetto l'emissione del parere ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni nell'ambito del processo di Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia.

Oltre alle attività sopra descritte, il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2023, successivamente alla propria nomina, ha tenuto n. 12 riunioni collegiali finalizzate allo svolgimento dei propri doveri di vigilanza - di cui 3 in sessione congiunta con il Comitato Governance e Parti Correlate - allo scopo di verificare l'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società ed il suo concreto funzionamento.

Nel corso di tali riunioni sono anche intervenuti incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti e con l'Organismo di Vigilanza, finalizzati allo scambio di reciproche informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale ha assistito, almeno tramite il suo Presidente:

- a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 4 sedute;
- a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione per un totale di n. 6 sedute;
- a tutte le riunioni del Comitato Governance e Parti Correlate, per un totale di n. 3 sedute.

Inoltre, nel corso del 2024 il Collegio ha assistito a n. 1 riunione degli Amministratori Indipendenti avente ad oggetto "Addendum al parere degli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti" e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito del processo di Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Servizi Italia.

Oltre alle attività sopra descritte, nel corso del 2024, sino alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha tenuto n. 13 riunioni collegiali finalizzate allo svolgimento dei propri doveri di vigilanza, di cui 3 congiunte con il Comitato Governance e Parti Correlate.

8. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta, non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha verificato che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In particolare, il Collegio Sindacale ha verificato che le scelte di gestione fossero adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale ed adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di consulenti esterni.

9. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa

Con riferimento alla struttura organizzativa della Società si evidenzia preliminarmente che:

- il Consiglio di Amministrazione è composto di 7 membri, che rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, di cui 3 sono amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Corporate Governance;
- il Consiglio di Amministrazione del 20 Aprile 2021 ha deliberato: a) l'adesione al Codice di Corporate Governance; b) di costituire, ai sensi della raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance, un unico comitato endoconsiliare, denominato Comitato di Governance e Parti Correlate, svolgente funzioni in materia di nomine, remunerazioni, controllo e rischi e operazioni con parti correlate, nominando come componenti gli amministratori indipendenti Anna Maria Fellegara (Presidente), Benedetta Pinna e Antonio Aristide Mastrangelo; c) di nominare il Presidente Roberto Olivi, Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, Antonio Aristide Mastrangelo, Lead Independent Director ed Antonio Ciriello, responsabile della funzione Internal Auditing;
- l'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri, avv. Veronica Camellini, ing. Antonio Ciriello - nominati dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2022 - e avv. Elena Martelli nominata dal CdA del 26 maggio 2023 in sostituzione dell'avv. Francesco Magrini, che rimarranno in carica fino al 2 febbraio 2025;

Il Collegio Sindacale ha raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue modifiche, anche incontrando alcuni dei relativi responsabili delle varie funzioni della Società. Alla luce di quanto emerso in detti incontri, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società, le procedure, competenze e responsabilità, siano adeguate in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile di Servizi Italia e delle controllate aventi rilevanza strategica.

10. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Servizi Italia e delle controllate aventi rilevanza strategica, mediante:

- a. la regolare raccolta di informazioni dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, dal Chief Financial Officer, dal Dirigente Preposto, dal Responsabile della funzione Internal Audit, dal responsabile della funzione Servizi societari e Prevenzione della Corruzione, dal responsabile della funzione Compliance Antitrust, dal responsabile della funzione QHSE, dal responsabile della funzione preposta ai Sistemi Informativi Aziendali e alla Cyber Security, e dagli altri responsabili di ulteriori funzioni di



volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi relativi alle attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno;

- b. la regolare partecipazione, oltre che alle riunioni di Consiglio di Amministrazione e Comitato esecutivo, ai lavori del Comitato Governance e Parti Correlate, istituito ai sensi del Codice di Corporate Governance delle società quotate;
- c. l'esame delle relazioni periodiche del Comitato Governance e Parti Correlate;
- d. l'esame delle relazioni periodiche predisposte dal Responsabile della funzione Internal Audit, contenenti le informazioni sull'attività di verifica, nelle diverse aree aziendali, circa il funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, da questi svolta, nonché la positiva valutazione del medesimo Responsabile sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto;
- e. l'analisi dello schema delle società estere del Gruppo Servizi Italia e lo scambio di informazioni con i referenti aziendali in relazione alla struttura organizzativa e ad eventuali criticità aziendali;
- f. l'esame delle relazioni della funzione Prevenzione della Corruzione e Compliance Antitrust, aventi ad oggetto i profili di prevenzione, monitoraggio e gestione del rischio di non conformità legislativa antitrust e di anticorruzione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre:

- verificato che la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 231/01 e alle linee guida elaborate dalle Associazioni di Categoria, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2023;
- verificato che la Società, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, si è dotata di una Politica anticorruzione e di Linee Guida Anticorruzione, al fine anche dell'ottenimento e del mantenimento della certificazione UNI ISO 37001;
- verificato che la Società è dotata di un Codice di Condotta Antitrust, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2020;
- esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza previste dal D. Lgs. n. 231/2001, ove è riassunta l'attività svolta da detto organo, ed incontrato i suoi componenti;
- incontrato i componenti degli organi societari di controllo legale dei conti delle società controllate Italiane e il Dirigente Preposto ed il responsabile della funzione Internal Audit, ai fini di uno scambio di informazioni in merito, tra l'altro, alle attività di verifica, al rispetto delle direttive impartite dalla controllante, nonché alle caratteristiche del sistema di controllo interno ed all'organizzazione aziendale delle principali società controllate estere (in cui sono state evidenziate in particolare le attività effettuate volte al miglioramento dei controlli interni on site).

In conclusione, nel corso di svolgimento della suesposta attività, il Collegio Sindacale:

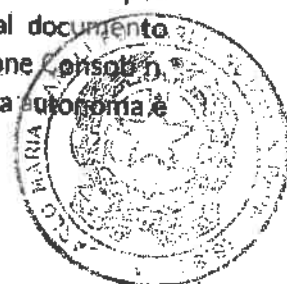
- a) non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2023, che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, di Servizi Italia e delle controllate aventi rilevanza strategica, sia inadeguato, prendendo altresì atto della valutazione positiva in merito espressa dal Consiglio di Amministrazione;
- b) avuto riguardo alle informazioni rese dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza ed alle relazioni sopra menzionate, dalle quali risulta che, nel corso dell'esercizio 2023, non sono emersi fatti censurabili o violazioni al Modello, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene che il suddetto Modello sia idoneo a prevenire i reati previsti dalla normativa in oggetto e sia correttamente adottato, fermi restando gli ulteriori aggiornamenti del Modello che potranno intervenire nel corso del 2024 a fini di adeguamento alle più recenti novità normative.

11. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché sulle attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione ai documenti contabili societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/05 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, mediante:

- a) l'acquisizione di informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché dai responsabili di ulteriori funzioni aziendali, anche nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato Governance e Parti Correlate;
- b) l'acquisizione di informazioni sulle procedure adottate e le istruzioni diramate da Servizi Italia per la predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2023 e della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2023;
- c) l'acquisizione di informazioni circa la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, accertando altresì l'inesistenza di circostanze comportanti l'inidoneità rispetto a quanto previsto da detta norma, da eventualmente segnalare a Consob ed alla società di gestione del mercato ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera c) punto ii;
- d) l'esame delle Attestazioni di cui all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed all'art. 154-bis del TUF del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e della Relazione dell'Internal Audit sull'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili ex Legge n. 262/2005 e sull'esito dei test effettuati;
- e) gli incontri con la società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro dalla medesima svolto;
- f) l'esame di documenti aziendali.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto che, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Governance e Parti Correlate, in conformità alle raccomandazioni formulate dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati ("ESMA") in data 21 gennaio 2013, al documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 ed alla Comunicazione Consob n. 3907 del 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2024, in via d'auto nomina e



preventiva rispetto al momento di approvazione del Bilancio separato, ha approvato le procedure di impairment test applicate dalla Società nella redazione del bilancio separato e consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel corso di svolgimento dell'attività sopra descritta, il Collegio Sindacale non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2023, l'inadeguatezza e/o l'inaffidabilità del sistema amministrativo-contabile di Servizi Italia.

12. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Si segnala che la Società regola, con apposite procedure, i flussi informativi da essa diretti alle società controllate, relativi in particolare alle operazioni di maggiore rilievo.

Il Collegio Sindacale ritiene adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

13. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con la società di revisione

Il Collegio Sindacale, ai fini delle attività di verifica connesse alla Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2023, ha incontrato la società di revisione:

- per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 150, comma 3 del TUF, sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
- per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2023 e della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2023, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione di tali documenti.

In particolare, il Collegio Sindacale ha:

- analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, in aggiunta a quanto già riportato nel paragrafo 3, ha inoltre:

- a) ricevuto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento UE n. 537/2014, la relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti, illustrativa anche delle questioni significative emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate carenze significative;

- b) preso atto della dichiarazione relativa all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, allegata alla relazione aggiuntiva, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza;
- c) discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera b) del Regolamento UE n. 537/2014, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

14. Adesione al Codice di Corporate Governance del Comitato per la Governance delle società quotate

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance delle società quotate in vigore dal 1° gennaio 2021.

Nel corso dell'esercizio 2023 e sino alla data odierna, ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis) del TUF, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario applicabili, con particolare riguardo:

- alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti;
- al funzionamento del Comitato Governance e Parti Correlate;
- alle modalità con cui è stata espletata l'attività di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione;
- all'assetto di *corporate governance* della Società.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le raccomandazioni del Presidente del Comitato per la Corporate Governance contenute nella lettera del 14 dicembre 2023 indirizzata ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane e, per conoscenza, ai relativi Amministratori Delegati e Presidenti degli organi di controllo, ai fini dell'assunzione delle necessarie determinazioni in merito. Il Collegio Sindacale ha esaminato tali Raccomandazioni per quanto di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività svolte dal Comitato Governance e Parti Correlate anche in relazione alle attività previste dal Codice di Corporate Governance.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale:

- ha valutato la conformità della propria composizione alle disposizioni di legge in materia di quote di genere nonché la sua adeguatezza in tema di politiche in materia di diversità di età e di percorso professionale;
- ha valutato positivamente la correttezza ed efficacia del proprio funzionamento, anche tenuto conto dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza dei propri componenti, del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in tema di cumulo degli incarichi dei Sindaci, della disponibilità di tempo nello svolgimento del proprio incarico, nonché della funzionalità e qualità dei flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Governance e Parti Correlate, la società di revisione e le altre funzioni di controllo;



- ha effettuato, con esito positivo, la verifica periodica circa il rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri componenti, ai sensi delle previsioni normative, regolamentari e di autodisciplina;
- ha redatto le schede riepilogative dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2023, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 Aprile 2001;
- ha esaminato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2024, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF e la conformità con quanto previsto nello schema predisposto da Borsa Italiana S.p.A.

Infine, come già accennato in precedenza, si ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 giunge a naturale scadenza l'incarico a suo tempo conferito alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. A tale riguardo il Collegio Sindacale ha proceduto alla stesura di apposita proposta motivata all'Assemblea degli Azionisti, nel rispetto della procedura prevista dall'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010.

15. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 e del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018 in merito alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") predisposta dalla Società.

Il Collegio Sindacale riscontra che la Società, nella propria qualità di Capogruppo, ha predisposto la DNF secondo quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016 e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (c.d. "GRI Standards") emanati dal GRI - Global Reporting Initiative, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. n. 254 del 2016, accertando che la DNF consenta la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e degli impatti prodotti e che la DNF relazioni in merito ai temi ambientali, sociali e di governance (integrità ed etica aziendale), tenendo conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. n. 254 del 2016.

Il Collegio Sindacale ha discusso con la società di revisione in relazione alle attività di controllo da essa svolte sulla DNF ricevendo conferma che dalle stesse non sono emerse criticità da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024 della citata DNF e l'emissione in data 27 marzo 2024, da parte della società di revisione, dell'apposita Relazione sulla DNF del Gruppo relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che attesta la conformità della sua redazione, in tutti gli aspetti significativi, agli artt. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016 ed ai GRI standards.

**Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta
e proposta all'Assemblea**

Avuto riguardo a quanto sopra rappresentato e premesso di avere, nell'esercizio in esame:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni privilegiate;
- vigilato sul funzionamento ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti al procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del Bilancio separato della Società ed il procedimento di formazione, controllo e pubblicazione del Bilancio consolidato di Gruppo e della relazione sulla gestione riguardanti l'esercizio 2023, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, ed accertando anche l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di impairment;
- verificato che, in conformità al Regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D. Lgs. n. 38/2005, il Bilancio separato di Servizi Italia e il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS /IAS, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB);
- confermato il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dell'avviamento; in proposito le note illustrative al bilancio separato e al bilancio consolidato riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*;
- verificato che la Società abbia adottato i necessari accorgimenti ai fini della redazione del bilancio separato e consolidato in formato elettronico (utilizzando le tecnologie XHTML), secondo quanto prescritto dal Regolamento ESEF;
- vigilato sul rispetto del procedimento di predisposizione e presentazione del Bilancio separato all'Assemblea;
- vigilato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, ed informato il Consiglio di Amministrazione sull'esito della revisione legale;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. n. 254/2016 e dal Regolamento Consob n. 20267/2018 riguardo alla DNF.

Il Collegio Sindacale dichiara che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia agli organi competenti.

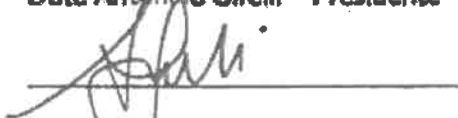


Sulla base di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, propone all'Assemblea di approvare il bilancio separato al 31 dicembre 2023 di Servizi Italia e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata nelle Note Illustrative e nella Relazione sulla gestione.

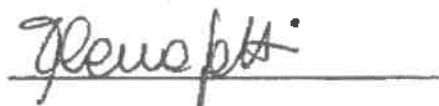
Castellina di Soragna, 27 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Girelli - Presidente



Dott.ssa Elena Iotti - Sindaco Effettivo



Dott. Gianfranco Milanese - Sindaco Effettivo

